Ultima Edizione BORSE / CHE TEMPO FARA' sereno TORINO +15 ALLE ORE 13

Charlie il profumo più originale di REVLON da Profumi Servetti

Anno 106 - Numero 218 Venerdì 27 Settembre 1974

STAMPA SERA

Torino - Via Marenco 32 - Tel. 65.68 (con 25 linee automatiche) L. 150 (arretrati il doppio) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70)

Charlie il profumo più originale di REVLON da Profumi Servetti

Filo della speranza

PERCHE' NON E' IL 1929

Gli economisti americani sulla crisi internazionale

« L'economia mondiale sembra essere avviata sulla strada del disastro. Il boom è finito, la moneta si svalutano con un precario allineamento, il sistema finanziario denota segni di tensione. Negli Stati Uniti la produzione industriale e le costruzioni stanno calando pericolosamente, la domanda dei consumatori si affievolisce, si accumulano le scorte di magazzino. Peggio ancora, è anche saltato il tappo del mercato azionario. Il nuovo Presidente stringe i denti invocando la stabilità per i prezzi e i salari, parla della necessità di non rallentare gli investimenti pubblici nell'ambito di un bilancio in pareggio, e si approntando una serie di misure con i rappresentanti del commercio, gli imprenditori edili, i trasportatori, i sindacati, gli agricoltori ».

Cose di oggi? No: il catastrofico quadro della situazione riportato nel numero di questa settimana da *Newsweek* si riferisce al 1929, l'anno che segnò l'inizio di una rovinosa depressione globale durata oltre un decennio. Quali sono i parallelli fra la crisi odierna e il *crack* che sconvolse gli Anni Trenta?

Secondo la rivista americana (oltre due milioni di copie) *« mentre ora l'inflazione galoppante è accompagnata da una carenza a livello mondiale di prodotti alimentari, carburante e altre principali materie prime, la predepressione era afflitta dalla superproduzione e dalla deflazione dei prezzi e degli stipendi. Mentre oggi l'atmosfera 'generale è moderatamente cauta, nei mesi che precedettero il crollo di Wall Street essa era invece altamente speculativa. Oggi i consolidi americani stanno relativamente bene: prima del 1929 soffrivano già i mali di una lunga crisi antecedente. Attualmente si afferma che il flusso del denaro è inaridito, appure esso cresce almeno del 2 per cento. Allora non succedeva per nulla, anzi venne brutalmente ridotto con l'inizio della caduta ».*

Facciamo un po' di storia, un esercizio quanto mai utile nelle condizioni in cui siamo coinvolti. La Grande depressione fu il risultato della pace "dura" che concluse la prima guerra mondiale. Sotto il profilo finanziario, il mondo tornò ad essere ancorato allo *standard* aureo, una decisione instabile visto che la sterlina era sopravvalutata e il franco sottovalutato. La Germania, costretta a pagare i danni provocati dal conflitto, tentò di ricorrere a prestiti onerosi e poi, constatato l'insuccesso dell'operazione, non ebbe che l'alternativa di servirsi di una stampa forsennata di carta moneta. Nacque così l'incubo della iperinflazione: un semplice francobollo costava milioni di marchi, gli operai avevano bisogno della valigia per ritirare la busta paga, i negozi chiudevano a mezzogiorno per riaprire nel pomeriggio dopo aver rincarato i cartellini di tutti i prodotti in vendita.

« Eppure — prosegue l'analisi fatta da *Newsweek* — *verso la metà degli Anni Venti molti Paesi occidentali godevano i frutti del boom. Per gli Stati Uniti l'euforia era sovrana ».*

La sorpresa fu quindi più che bruciante. Basta un solo esempio: il 29 ottobre 1929, il famoso "giovedì nero", la Borsa valori di New York registrò un calo del 25 per cento alimentando una nuova aneddotica di banchieri che, gettato un ultimo sguardo ai libri contabili ridotti a sottozero, si suicidavano fra l'indifferenza generale.

La reazione del governo americano fu classica, quasi un testo di economia: bilancio in pareggio a casa, all'estero difesa ad oltranza dello standard dell'oro. Si trattò di una visione restrittiva. Mentre gli Stati Uniti sperimentavano la più violenta deflazione della storia, il presidente Hoover era talmente ossessionato dal mito del bilancio in parità che, quando il traguardo si profilò impossibile nel 1931, non esitò ad ordinare ulteriori prelievi fiscali senza però alleviare la borsa dei crediti.

Cosa accade oggi? *« La nascosce spese federali propugnate da Roosevelt sono diventate una procedura usuale per i governi in carica e lo stesso principio si applica alle misure interne per proteggere l'economia americana dal disastro. Tuttavia la durabilità della cooperazione internazionale vacilla*, secondo Newsweek, *motivi di apprensione non mitigate dalle dichiarazioni di fedeltà espressi con martellante regolarità dagli uomini di governo. Nonostante le carenze globali, gli agricoltori europei e americani continuano a chiedere restrizioni sulle importazioni per proteggere i loro prezzi e i loro mercati. I Paesi industrializzati non riescono a mettersi d'accordo su una politica energetica nei confronti del petrolio arabo. Quello che occorre invece è una cooperazione internazionale, sul modello di quanto è stato fatto due settimane fa a Basilea quando le Banche centrali si sono trovate d'accordo nel rivedere tutto il complesso meccanismo finanziario che regola i rapporti fra Paese e Paese.* Aggiungiamo noi: ogni rimedio è buono purché non giunga troppo tardi. Il 1974 non può e non deve essere un altro 1929.

Piero de Garzarolli

BORSA

TO: flessioni
MI: depressa

NOTIZIE OGGI

- Si conclude oggi la visita di Leone negli Stati Uniti. Prima della partenza per l'Italia, il Presidente parlerà alle Nazioni Unite (Servizio a pagina 13).
- Si cerca di trovare un accordo nella Cee dopo il rifiuto di Bonn di accettare l'aumento dei prezzi agricoli.
- Il Consiglio dei ministri si riunisce per approvare il bilancio preventivo per il 1975. Previsto una riduzione del disavanzo.
- In Vaticano si apre il Sinodo dei vescovi: la Chiesa cerca una via verso i fedeli.
- Maltempo sull'Italia meridionale: tromba d'aria in provincia di Cosenza.
- Automobilisti attenti: domani e domenica sciopereranno parte dei benzinai delle autostrade.

Ad un povero professore fate la carità

TORINO - ALL'UNIVERSITÀ

Professore alle università della Florida e di Toronto, assistente alla City University di New York, lettore all'ateneo di Uppsala, insegnante di semantica all'università di Torino. Da sabato, chiuso in elemosina seduto sulle gradinate del palazzo della Facoltà Umanistiche, in via Sant'Ottavio, al collo porta un cartello dove si annuncia che un professore universitario (lui stesso) si offre al migliore acquirente. Davanti, sul marciapiede, ha sparpagliato i libri che ha scritto, i ritagli degli articoli che ha pubblicato su riviste internazionali. Si chiama Ugo Castagnotto e vuole denunciare così l'ennesimo sopruso di cui sarebbero colpevoli i soliti « baroni universitari » (come li definisce lui stesso). « Sono povero, l'unica ricchezza che posseggo sono i miei studi, vendico non solo per protesta ma anche per un bisogno reale », si giustifica a chi lo interroga, con un sorriso disarmante dietro il papillon a pallini, retaggio dei raffinati colleges anglosassoni dove insegnava.

Ma perché, con quel po' di curriculum alle spalle, il Castagnotto tende la mano in via Sant'Ottavio e, invece di essere salutato da bidelli osseguienti rischia di essere scacciato per accattonaggio? Lo spiega con altri cartelli: « Il consiglio di facoltà di lettere non ha riconosciuto gli insegnamenti che ho svolto e mi ha impedito di partecipare al concorso per i contratti quadriennali ». Comunque, precisa, al di là delle motivazioni personali, il suo atto è anche un intervento culturale contro la gestione burocratica e illegittima dell'università. Ogni tanto, afferra la chitarra che ha posato sul marciapiede e accenna a qualche motivo imparato nei campus, negli Stati Uniti.

Vittorio Messori

TORINO MIRAFIORI
sessanta alloggi occupati

TENSIONE POLIZIA BARACCATI

L'impresa costruttrice ha denunciato gli occupanti - Si attende di ora in ora l'ordine di sgombero

Da stamane all'alba, in strada delle Cacce (in una zona quasi in aperta campagna, oltre Mirafiori) 60 famiglie di lavoratori occupano altrettanti alloggi. Gli appartamenti fanno parte di un « villaggio » della Gescal che, a costruzione ultimata, avrà 800 alloggi. Le assegnazioni sono già state decise ma gli occupanti di stamane contestano il principio delle « assegnazioni »: « Tutti gli operai pagano i contributi per la Gescal, quindi tutti i lavoratori hanno diritto a vivere in case umane, non nei tuguri dove siamo stati sinora». L'impresa costruttrice è la Recchi, la stessa che ha avuto ieri l'altro quattro muratori uccisi su una gru nel cantiere di Altessano. I titolari della Recchi hanno denunciato in gran fretta i lavoratori per « occupazione abusiva ». Polizia e carabinieri in assetto di guerriglia urbana attendono l'ordine del magistrato di sgombero forzato. La tensione è grande e si accresce con il passare delle ore.

SERVIZIO A PAGINA 4

Polizia e occupanti in via delle Cacce a Mirafiori

La svalutazione e le assicurazioni popolari

CASALINGHE: PENSIONI IN FUMO

L'attuale crisi economica si è abbattuta anche sui due milioni e mezzo circa di assicurati con polizze «popolari». Sono persone che da anni investono modeste somme di denaro su questo settore previdenziale. Il più delle volte si tratta di casalinghe che, prive sino a qualche anno fa di pensioni per la vecchiaia, sono state attratte dall'investimento volontario delle assicurazioni private. Il miraggio di un gruzzolo pensionistico, il piccolo capitale garantito in caso di lutto familiare, hanno incoraggiato centinaia di migliaia di massaie al versamento dei «premi» (quasi sempre in forma mensile) anche di poche migliaia di lire.

Lo slittamento della moneta renderà nulla o quasi lo scopo del risparmio «assicurativo-popolare». La legge in materia parla chiaro: in nessun caso possono essere concessi interessi superiori al 3 per cento. Inoltre vi è il rischio che la somma di riscatto, che può avvenire anche dopo 20 anni, si riduca (come accadde per le polizze stipulate prima del 1918 e riscosse negli anni successivi alla fine della seconda guerra mondiale), al valore di poche migliaia di lire.

Rimane dunque aperto il problema di come tutelare dalla svalutazione questi piccoli risparmiatori. Le compagnie di assicurazioni spesso concedono una partecipazione agli utili ai loro assicurati per arginare in parte le perdite dovute al diminuito valore della lira.

Lo Stato invece fa ben poco in questo settore di interesse popolare: pretende che le imprese continuino a investire capitali in titoli di Stato e ai impegnino in altre operazioni che non rispondono più alle esigenze del momento. Si dovrebbe invece consentire l'impiego di capitali in attività economicamente «attive», in modo da poter elevare i margini di interessi anche a favore degli assicurati.

Giuseppe Alberti

VOTO AI DICIOTTENNI: CHE NE PENSATE?

Diamo la parola ai lettori

PIETRO PERETTI, *pensionato, via Genova 4 bis.*

« Credo che il voto ai diciottenni sia senz'altro positivo. Anche se non so assolutamente se così le cose andrebbero meglio di adesso. Ma questo non c'entra. Ciò che importa è che anche i giovani possano dire la loro. Io ho cinque nipoti tutti sui 18-20 anni, tutti bravissimi ragazzi. Non vedo proprio perché non possano avere alcuna voce in capitolo in una questione fondamentale come la politica ».

ERNESTO LANZA, *operaio di 32 anni.*

« Non saprei, non mi sono mai posto il problema. Di conseguenza, non ne ho la minima idea. Certo, il voto ha un'importanza grandissima: concederlo ai diciottenni vorrebbe dire attribuir loro una grossa responsabilità. Proprio quello che mi impensierisce. Ai miei tempi eravamo diversi. Io per esempio vengo dalla campagna, ho studiato alla serali, ho sempre avuto idee chiare e concrete. Avevamo la testa sul collo, noi ».

LAURA RUGGERI, *studentessa, 16 anni, zona Santa Rita.*

«Cominciamo ad avere un'educazione politica molto prima delle generazioni precedenti, che il più delle volte non l'hanno avuta affatto. E poi si sono più possibilità di coltivare amicizie, di scambiare esperienze, di confrontare e valutare insieme i fatti della cronaca e della politica. Fin dalla prima adolescenza: logico quindi che il voto ai diciottenni diventi la conseguenza naturale di questo stato di cose ».

GIUSEPPE CHIESA, *32 anni, barista in corso Bramante.*

«Potrebbe essere una cosa giusta, astrattamente positiva per me. Ma non subito, secondo me. Prima bisognerebbe che giovani e adulti cominciassero ad usare un linguaggio comune, senza rivendicazioni di marca da parte dei primi e di autoritarismo categorico da parte dei secondi. Solo approfondendo un contatto veramente serio e intelligente tra generazioni, il voto ai diciottenni potrà acquistare la validità che gli spetta ».

Scomparsa la pasta "economica,, Telefoni: il gettone a 100 lire?

Roma, 27 settembre.

La battaglia della pasta riprenderà dopo il 1° dicembre? E' una eventualità da non escludere. Dopo quella data, infatti, nei negozi dovranno comparire i pacchi da 5 kg a 600 lire al kg, ed in quantità sufficiente a soddisfare la richiesta.

Se mancheranno, i consumatori potranno chiedere di acquistare le « pezzature » inferiori, da 1 kg o da 1/2 kg (che costano rispettivamente 620 e 460 lire al chilo) allo stesso prezzo di quelle più pesanti (400 lire).

Questo è stato un ordine del ministero dell'Industria, per evitare che gli industriali si limitino a produrre le confezioni più costose. I pastai però, nella grandissima maggioranza, dicono di non avere i macchinari adatti per i pacchi da 5 kg, e che avrebbero bisogno da 6 a 12 mesi per procurarseli.

Attualmente la confezione da 5 kg costituisce meno dell'1 % nel mercato, e sono diffuse specialmente in Veneto; quelle da 1 kg sono circa il 15 %, il resto è « coperto » dai « mezzi chili ».

Altre preoccupazioni riguardano il gasolio: non solo quello da riscaldamento, ma quello destinato a rifornire le centrali termoelettriche; i petrolieri chiedono una defiscalizzazione di 3 lire al kg ed un aumento al prezzo, sostenendo di lavorare in perdita. In caso contrario può darsi che si resti senza luce elettrica.

Minacce e richieste di aumenti anche per i telefoni. Del progetto Sip di applicare un limite di 3 minuti alle conversazioni urbane si è già parlato, e sembra che siano pronte le apparecchiature necessarie a mettere in funzione questo nuovo tipo di conteggio a scatti. Un'agenzia parlamentare ha diffuso inoltre un'altra voce: dal primo gennaio i gettoni costerebbero 100 lire, e le telefonate da casa 50 lire (contro le 25 attuali).

m. tos.

Le Camere senza spiccioli

Anche il Parlamento deve essere rimasto a corto di spiccioli.

Un senatore (del psi) ha sentito infatti l'esigenza di chiedere in una interrogazione « se il governo è a conoscenza delle difficoltà in cui versano commercianti e commercianti per la rarefazione delle monete da 50 e 100 lire ».

Il problema è grave, ma: « E il resto? ».

v. b.

APERTO STAMANE IL SINODO

Si cerca una strada che porti ai fedeli

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Città del Vaticano, 27 settembre.

Ha preso il via questa mattina, con una solenne concelebrazione presieduta da Paolo VI nella Cappella Sistina, il Sinodo dei vescovi cattolici indetto per studiare il tema quanto mai complesso e vasto della «Evangelizzazione nel mondo contemporaneo». E' il quarto della serie nel periodo successivo al Concilio Vaticano II, dopo quelli svoltisi nel 1967 sulla revisione del Codice di diritto canonico, nel 1969 sui rapporti tra la Santa Sede e le conferenze episcopali, nel 1971 sulla giustizia nel mondo e sul sacerdozio ministeriale.

La durata di questa nuova assise episcopale non dovrà superare la data del 26 ottobre, secondo le indicazioni di Paolo VI, a meno che la effettiva importanza di un dibattito che si riveli costruttivo non debba giustificarne un prolungamento fino alla conclusione del mese.

Così, tutto sommato e tenendo conto delle feste intermedie durante le quali il Sinodo riposerà, il tempo accordato per il dibattito ai 207 patriarchi orientali, cardinali, arcivescovi o vescovi convenuti a Roma in rappresentanza di tutto l'episcopato cattolico, sarà complessivamente di un centinaio di ore in tutto, calcolando che ogni seduta quotidiana occupi una media di quattro ore.

E' un po' poco per un tema che viene presentato come *«veramente centrale nella vita e nella crisi che sta attraversando la Chiesa»*. Ma la segreteria del Sinodo si propone di sfruttare utilmente, con un'attenta regia, ogni minuto a disposizione, evitando *«i due pericoli delle opposizioni, dei confronti inutili e la monotona riaffermazione di luoghi comuni e di punti acquisiti, senza giungere ad un risultato positivo che esca dalla normale ripetizione»*.

Se riuscirà o meno nell'intento è problematico dire, specie dopo l'esperienza dei Sinodi trascorsi. Ai Vescovi che chiederanno di parlare si concederanno otto minuti di tempo, oltre i quali tre cardinali, l'austriaco Koenig, il peruviano Landazuri Ricketts e l'africano Zoungrana, avranno il compito di interrompere i trasgressori *"con fermezza"*.

Nel tema *«Evangelizzazione nel mondo contemporaneo»* convergono di per sé tutti quanti i problemi che la Chiesa cattolica si trova ad affrontare ai giorni nostri, mentre registra paurosi cali di vocazione al sacerdozio, amarimenti e divisioni tra le sue file: il movimento carismatico, il dissenso cattolico, l'importanza da attribuire alle «piccole comunità» sempre crescenti, il potenziamento dei consigli presbiterali e pastorali, la valorizzazione della funzione ecclesiale dei laici, il movimento ecumenico, l'azione missionaria, il dialogo con le religioni non cristiane e con le ideologie atee *«per dare un giudizio su quanto finora è stato fatto e cercare nuove vie per proseguire il dialogo stesso»*.

Il lavoro di consultazione preventiva dei membri dell'episcopato ha già arricchito gli archivi della segreteria sinodale di tremila cartelle dattiloscritte che disquisiscono sul concetto stesso della salvezza cristiana da apportare al mondo, visto dall'alto progressista come qualcosa da accompagnare allo sforzo di liberazione degli uomini oppressi e vittime di ingiustizia su questa nostra terra, da altri ancorati alla tradizione come una preparazione al premio celeste e da un altro settore, forse il più numeroso, come un qualcosa di mezzo che tenga nel dovuto conto sia la vita terrena che l'aldilà.

Il gesuita P. Domenico Grasso, segretario speciale del Sinodo, ha detto ai giornalisti che l'argomento della evangelizzazione è stato scelto per superare la crisi che investe la predicazione del messaggio evangelico sia all'interno della Chiesa, anche in ragione *«della paura e dello scoraggiamento che prendono gli evangelizzatori»*, sia per trovare una indicazione valida a rompere la barriera di indifferenza di una civiltà secolarizzata.

Lo spirito cristiano

Paolo VI due giorni fa, in un discorso commemorativo del settimo centenario della morte di San Bonaventura, non ha esitato a parlare di una attuale *"decomposizione"* dello spirito cristiano.

La grande quantità di argomenti messi sul tavolo del Sinodo ha sollevato critiche, ufficialmente ammesse, da parte di membri dell'episcopato e un certo scetticismo in gli osservatori. L'inviato di un grande quotidiano francese, giuocando sulla divisione sillabica della parola Si-no-do, ne ha tratto che la assemblea rappresenterà un "do di petto" di sì o no, vale a dire non concluderà nulla.

Più o meno della stessa opinione il mostro un ecclesiastico spagnolo, anche egli giornalista: *«Io aspetto la fine del Sinodo — ha detto per contare le molte centinaia di migliaia di parole che vi verranno pronunciate e per vedere se per caso risulteranno più numerose delle molte centinaia di migliaia di parole pronunciate nei tre Sinodi precedenti»*.

Filippo Pucci

AMBASSADOR OGGI NON GAREGGIA A VINOVO

I cavalli di razza hanno nervi fragili

Graziano Mancinelli preferisce lasciarlo a riposo - Un addestramento accuratissimo "Fuoriclasse", come Ribot, dorme sdraiato

Ambassador, il cavallo nervoso che ieri Mancinelli ha preferito lasciare nel box

I campioni hanno i nervi fragili. Ambassador, il favoloso grigio di Graziano Mancinelli che due anni fa gli fece conquistare la medaglia d'oro a Monaco, non fa certo eccezione. Anzi, il suo sistema nervoso è di una delicatezza estrema, anche se il cavaliere olimpionico e sua moglie Nelly Pasotti, amazzone di chiara fama, sono riusciti a fare dello scontroso cavallo acquistato dall'irlandese Tom Brennan un grande saltatore da concorso.

Sta di fatto che ieri Graziano Mancinelli ha preferito lasciare in scuderia il favoloso grigio. C'era vento e non era certo il caso di correre rischi con un cavallo di quella levatura: oggi si vedrà. Questi fuoriclasse arrivano a vertici mondiali con un grande lavoro, con una attività continua. La stessa alimentazione — fieno rinfrescante ma soprattutto biada corroborante — influiscono sull'organismo, ne alterano le funzioni fisiche, finiscono per renderli ancor più eccitabili e nervosi.

Nulla di più tranquillo del cavallo che vive «a prato» libero; mangia erba fresca, gli basta un pugno di avena. E' all'aria tutto il giorno, ha ampie possibilità di ossigenazione e di ricambio. Innaturale invece la vita del cavallo che trascorre le giornate chiuso in un box o in una scuderia; quando esce è per lavorare. O i lunghi allenamenti o l'impegno delle gare.

Certo Ambassador è fortunato, perché Mancinelli e Nelly Pasotti lo trattano con ogni riguardo, ben consci che basta un nonnulla perché nella mente di Ambassador tornino cattivi ricordi, che abbassi le orecchie e che diventi nervoso e disobbediente. Brennan non era un cavaliere dalla mano gentile: pretendeva obbedienza totale, pretendeva che il cavallo piegasse il suo carattere alla sua volontà. Ma Ambassador era già un campione, era un signore del campo ostacoli e pretendeva di essere trattato in altro modo. Già la brutale operazione subita a meno di due anni aveva lasciato una ferita profonda nel morale anche se il suo preste rimarginata nel fisico.

Quando venne in Italia tutto lo allarmava: ci volle tempo e tanta pazienza per far rifulgere le sue doti. Ambassador è senza dubbio uno dei più grandi cavalli da concorso. Anzi è un grande cavallo in senso assoluto. Ricordiamo pochi cavalli di razza dormire sdraiati. Di solito il cavallo dorme in piedi, sollevando di volta in volta una gamba da terra (a distribuendo il peso sulle altre tre) per farla riposare. Ambassador si getta sulla paglia e dorme soporitamente.

Come lui faceva quello che è stato senza dubbio il più grande cavallo da corsa degli anni '50 e del secondo dopoguerra, Ribot. Ed è proprio in questa straordinaria di comportamento che sta l'eccezionalità. Cavalli fuori dal comune, nel salto o nella corsa, sono fuori del comune anche nelle più elementari funzioni vitali, come per esempio il dormire.

Elvio Rossi

Oggi il Concorso ippico internazionale di Vinovo avrebbe con altre due gare, nel pomeriggio.

Avevano attaccato la parete Nord

Due giovani bulgari dispersi sul Cervino

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Aosta, 27 settembre.

(g. g.) Si inizierebbe con il ritorno del bel tempo, le ricerche a Cervinia dei due alpinisti bulgari scomparsi da alcuni giorni sul Cervino. Dei due scalatori: Cristal Frodanov e Trifon Dyambasov, mancano notizie da alcuni giorni. Si teme siano rimasti vittime di una sciagura.

L'allarme era stato dato ieri da un loro connazionale con il quale avevano iniziato un'impegnativa ascensione sul Cervino. Gli altri due scalatori erano rientrati a Cervinia, temendo di non essere in grado di superare le difficoltà presentate dall'ascensione.

Nei giorni scorsi, infatti, è nevicato in alta montagna come in pieno inverno, e sulla zona è caduta più di un metro e mezzo di neve.

Secondo il racconto fatto dai due bulgari rientrati al Breuil, gli scomparsi avrebbero voluto scalare la verticale parete nord del Cervino sul versante svizzero. Un'ascensione molto impegnativa anzi, nelle peggiori condizioni atmosferiche (su questa parete si cimentò con una prestigiosa scalata, Walter Bonatti).

Si spera, ora, che i due scalatori bulgari siano riusciti a rientrare nella capanna Solvay, posta a 4003 metri di altitudine sulla cresta est. Ieri sera, era corsa voce che altre due cordate, composte di due alpinisti, si erano perse sul Cervino. Per quanto si è potuto apprendere da fonti ufficiali, sembra che si tratti solamente di un'errata interpretazione.

Il custode del rifugio Hörnley, posto sul versante elvetico aveva segnalato, infatti, il mancato rientro di due cordate, ma non si esclude che si tratti di quelle bulgare, una delle quali però ha raggiunto Cervinia.

Bologna: coltellate alla donna nella schiena e alla gola

Uccide la moglie gelosa: "Mi dava polverine per rendermi impotente,,

L'uxoricida (59 anni) si è costituito ai carabinieri - La vittima aveva quarantanove anni

Bologna, 27 settembre.

Con due coltellate alla schiena e alla gola, una donna di 49 anni, Maria Piccinini, abitante a Casalecchio, è stata uccisa dal marito, Bruno Magni, 59 anni, commerciante. L'uomo, che accusava la moglie di stregoneria e di aver tentato di avvelenarlo, ha convinto la donna ad accompagnarlo in auto, che aveva caricato di formaggi, a Montemaggiore, una borgata del Comune di Monte San Pietro.

Il Magni, giunto nei pressi di un vigneto, ha fermato l'auto, poi estratto un coltello, ha vibrato due colpi alla schiena e alla gola della poveretta. L'assassino ha pulito il coltello con un giornale, è sceso dalla vettura e si è incamminato verso Bazzano. Per strada ha incontrato due ragazzi. Ha detto: «Andate a telefonare ai carabinieri, per piacere; dite al maresciallo che un uomo ha ucciso la moglie». Il Magni ha raggiunto poi la caserma e al piantone ha detto: «Mi chiamo Bruno Magni, ho ucciso mia moglie, mi stava avvelenando, ho dovuto farlo, l'ho ammazzata con un coltello da formaggio».

Bologna. L'uxoricida, Bruno Magni, e la moglie Maria Piccinini (Telefoto Ansa)

Il cadavere è a Montemaggiore, a dieci chilometri da qui».

Bruno Magni ha ripetuto la confessione, corredandola di particolari, al maresciallo e, più tardi, al magistrato. Era convinto che la donna gli avesse somministrato nei cibi delle polverine per renderlo impotente.

Il maturo commerciante si vantava con gli amici delle sue avventure extraconiugali. Ma qualcosa, da qualche mese in qua, lo turbava. Si faceva vedere sempre di meno in compagnia di donne. Un improvviso calo di potenza sessuale gli aveva fatto balenare dapprima un vago sospetto poi la certezza di essere stato colpito dal malocchio ad opera della moglie. Non solo, ma asserendo di accusare dei disturbi alla regione gastrica, di essere sottoposto ad una graduale somministrazione di polverine «tranquillanti».

E così cominciò a meditare la vendetta. Pensava che, soppressa la moglie, le forze sessuali gli sarebbero ritornate.

Ieri Bruno Magni ha convinto la moglie a seguirlo: una salutare passeggiata sulle colline della zona. La donna, di nulla sospettando e credendo che finalmente il marito volesse riavvicinarsi a lei, accettò con entusiasmo. Si mise un vestito «bello» e salì sull'auto.

g. r.

la tecnica vi offre le chiavi per la ripresa

24° salone internazionale della tecnica
torino esposizioni
28 settembre - 7 ottobre 1974
orario:
feriale 10 - 12,30 - 15 - 23
sabato e domenica 9,30 - 23
11ª mostra internazionale della montagna

Torino Esposizioni spa Corso Massimo d'Azeglio 15 10126 Torino Telefono 6560 Telex Toexpo 21402 Telegrammi Toexpo

In Piemonte

○ **FOSSANO - Consiglio comunale**

Il Consiglio comunale di Fossano è convocato per questa sera. Deve esaminare il bilancio preventivo 1975, che per la prima volta dal dopoguerra presenta un disavanzo: per coprire il deficit sarà quindi necessario ricorrere all'aiuto dello Stato. Il deficit è provocato dall'aumento delle spese correnti cui fa riscontro una prevista diminuzione dei gettiti di entrata.

○ **CUNEO - Testimoni di Geova**

Si apriranno domani a Cuneo i lavori del congresso regionale dei «Testimoni di Geova». L'estensione coperta di piazza del Seminario è stata trasformata dagli organizzatori in un accogliente luogo di assemblea per gli oltre 1500 partecipanti. Il congresso si concluderà domenica dopo che il presidente Antonio Cupparelli avrà pronunciato alle 14 la conferenza pubblica sul tema: «Ciò che ha il serbo il prossimo futuro».

○ **OVADA - Muore cercatore di funghi**

Un cercatore di funghi è stato trovato cadavere da alcune persone, in un bosco presso la frazione Santuario delle Rocche di Molare. Si tratta del pensionato Adriano Parigi, 63 anni, residente a Genova in via Montegrappa 7. La morte è stata causata da un collasso cardio-circolatorio.

IMPERIA

Rubano statue di finto oro

Imperia, 27 settembre.

(b. v.) Furto singolare a Diano Marina ai danni di una impresa di pompe funebri: sei statue in similoro per monumenti funebri ed una segreteria telefonica completa sono state rubate la scorsa notte all'interno degli uffici della ditta Paolo Ascheri, in piazza Maglione, quasi di fronte al palazzo Comunale.

I ladri sono entrati all'interno dopo avere forzato la porta d'ingresso con un grosso ferro. I danni si aggirano sulle 600 mila lire: le indagini sono orientate sugli ambienti funerari, gli unici che potrebbero servirsi del singolare bottino.

CHE TEMPO FA

Freddo come d'inverno

La neve caduta sui rilievi alpini ha provocato un notevole abbassamento della temperatura che durante la notte è sceso a limiti invernali, su tutta l'Italia del Nord. Verso la tarda mattinata il termometro è salito di qualche grado grazie al sole che splende un po' quasi tutto il Settentrione. Sono previste deboli piogge e nevicate sopra i 2000 metri. Sole e mare quasi calmo in Liguria.

temperatura di oggi	
massima	16,0
minima	5,8
media	7,2

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Casello alle ore 8: pressione a livello del mare 1016 mb; temp. 7,8; umidità 02%. Cielo sereno. Temperatura massima 20,4; minima 4,8; media 12,2. Previsioni: cielo prevalentemente sereno, visibilità ottima. Venti da deboli a moderati in pianura, forti occidentali in montagna.

STAMPA SERA
Direttore responsabile Arrigo Levi
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Giovanni Giovannini
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio Da Benedetti, Gianluigi Gabetti, Carlo Massaroni
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Franco Bono, Secondino Rialto
Direttore amministrativo Carlo Massaroni

© 1974 Ed. LA STAMPA S.p.A.

Un altro caso tragico: la ragazza uccisa da una "pozione,,

L'aborto (solo per i poveri) è ancora un peccato mortale

Miseria e ignoranza inducono giovani a rischiare la vita ricorrendo a sistemi primitivi e all'opera di praticone - Chi ha disponibilità finanziarie va all'estero in cliniche specializzate - La proposta di legge Fortuna attende da molti mesi di essere discussa - I centri di assistenza

Il 63% degli italiani pensa che il Parlamento dovrebbe approvare urgentemente una legge che regoli l'aborto; l'onorevole Fortuna, già nel febbraio del '73, ha presentato un progetto in questo senso; migliaia di donne in tutta Italia hanno manifestato per il diritto d'aborto, altre hanno digiunato, altre ancora ci sono pubblicamente autoaccusate. Ciò tutto ciò, sono più di 3000 le donne che ogni giorno, nel nostro Paese, ricorrono nella clandestinità e con i più svariati mezzi, di interrompere una maternità che non hanno voluto.

Le leggi del codice Rocco (1930) le perseguitano (prigione fino a 12 anni) per il resto di «attentato alla stirpe», i gestori dell'assistenza sanitaria le ignorano o le sfruttano. Di queste 3000 donne, alcune riescono nel loro intento, altre finiscono in ospedale, qualcuna, come la ragazza di Cesano, muore. La percentuale di questi decessi sta, secondo stime ufficiose, tra lo 0,50 e l'1,5%. L'aborto è ormai un argomento tra i più dibattuti: vediamo di farne un'analisi.

Perché l'aborto

Anche se l'educazione sessuale fosse più completa e i sistemi per la regolarizzazione delle nascite più diffusi, non si potrebbe mai avere la sicurezza assoluta di non concepire. La pillola ha una percentuale di errore dello 0,50 per cento, la spirale e il diaframma del 2%, i preservativi del 10%, tutti gli altri sistemi (metodo Ogino, rapporti interrotti, spermicidi, irrigazioni vaginali) offrono garanzie ancora minori.

La donna sceglie in genere l'aborto consapevolmente, come soluzione, quando sente di non poter far fronte agli impegni che una maternità comporta. Può essere la ragazzina disarmata di fronte ad un evento più grande di lei, o la donna che non intende fare la madre nubile, o ancora chi ha già troppi figli da mantenere per le sue possibilità.

L'aborto non è certamente una comoda scappatoia. Anche nel migliore dei casi incide profondamente sulla psiche (non dimentichiamo la pressione che il «mito della maternità» opera di solito) e sull'equilibrio ormonale.

Quando e come si pratica

Al primo sospetto, si interviene con farmaci acceleratori del flusso mestruale, non sempre efficaci. Nella maggioranza dei casi si procede tra il secondo e il terzo mese, anche se ci sono donne che hanno abortito al sesto (in questo caso si ricorre al taglio cesareo). L'intervento classico è il raschiamento. In anestesia generale o locale si dilata l'utero e se ne raschia la parete interna, asportando il tessuto fetale. Dopo qualche giorno di riposo, la donna è in grado di riprendere la normale attività; le mestruazioni si ripresentano dopo una quarantina di giorni. All'estero viene applicata frequentemente una tecnica molto semplice e indolore, che dura cinque minuti in tutto e che consiste nell'aspirazione, tramite un apposito tubo, dell'ovulo fecondato.

Questi sono metodi scientifici, ma non c'è sistema che la donna non abbia escogitato e applicato, da sola o con l'aiuto di qualcuno, per non avere il figlio indesiderato. I rimedi vanno dall'inserimento di qualsiasi strumento (ferri da calza, penne di gallina, sonde, tubi) e di qualsiasi sostanza (varechina, aceto, sapone, soda), all'ingestione di decotti (dal famigerato prezzemolo, al tabacco, alla belladonna, allo zafferano, all'olio di ricino), alla terapia con medicinali (dosi altissime di chinino e pillole anticoncezionali).

In una piccola parte di casi e dopo sofferenze atroci, la donna ne esce senza figlio e con un'infezione o l'utero perforato (che le impedirà l'isterectomia e la sterilità perpetua) e con lesioni permanenti all'apparato digestivo; molto spesso la gravidanza andrà avanti, ma ancora troppo spesso la donna morirà.

A questo proposito esiste un dato agghiacciante riferito da Maria Luisa Zardini De Marchi, assistente sociale nelle borgate romane dell'associazione italiana per il controllo delle nascite: «*In 40 anni le pratiche abortive hanno ucciso in Italia un numero di donne superiore a quello di tutti i caduti durante l'ultima guerra*».

Quante abortiscono

In Italia, da 800 mila a 3 milioni l'anno, secondo le statistiche, rispettivamente del ministero della Sanità e del Movimento di liberazione della donna.

Quanto costa

Dalle 20 mila lire al milione. Ventimila lire le dà chi può alla fattucchiera che «opera» con i suoi mezzi rudimentali. Dalle 150 (senza anestesia) alle 300 (con) per la donna che può pagarsi una delle migliaia di medici e di ostetriche che lavorano nella clandestinità, in appartamenti o in cliniche private, oppure anche chi può andare in volo charter in Inghilterra, in Svizzera o in Olanda, dove avrà assistenza sanitaria e la possibilità di non sentirsi una criminale.

La signora che desidera abortire con il massimo comfort può spendere anche un milione. La clandestinità dell'aborto fuori legge si presta naturalmente ad immense speculazioni. Si calcola che il mercato dell'aborto, solo in Italia, si aggiri sui 500 miliardi.

Previsione

Non basta sperare nella legge Fortuna. Nell'attesa si può combattere la battaglia contro l'ignoranza, aiutare le donne nella conoscenza del loro corpo ed evitare che si lascino massacrare da individui senza scrupoli.

In questo senso si sono sviluppate anche in Italia alcune iniziative, che vanno dal Centro per la salute della donna di Padova (ambulatorio autogestito da dottoresse e studentesse che visitano e danno spiegazioni gratuitamente) al Cisa, Centro sterilizzazione e aborto di Milano (dove può rivolgersi chiunque sia nella necessità di abortire e non ne abbia i mezzi), alla pubblicazione di un libro come *Noi e il nostro corpo* (Feltrinelli), scritto da un collettivo di femministe di Boston e che è un manuale che insegna alla donna com'è il suo corpo e come deve curarlo, nutrirlo, salvaguardarlo, il tutto senza romanticismi e con un linguaggio semplice.

Obiezioni

La vera, grande obiezione contro l'aborto è che è contrario al rispetto per la vita umana. Il premio Nobel per la filosofia e la medicina Jacques Monod, al famoso processo di Bobigny contro Marie Claire Chevallier (la ragazzina in seguito assolta, grazie alla coraggiosa difesa dell'avvocatessa Halimi, per aver abortito) ha detto: «*Da quale momento un essere o una parte di un essere diventa la persona umana che la legge deve proteggere e salvaguardare con tutti i mezzi? Io penso che la personalità umana è legata strettamente all'attività del sistema nervoso centrale, cioè alla coscienza. Ebbene, dal punto di vista anatomico e biologico, un feto di poche settimane non può avere manifestazioni di coscienza, dato che non ha sistema nervoso centrale*».

Donatella Giacotto

La vicenda della giovane siciliana di Cesano Maderno

Cesano Maderno. I funerali di Maria La Mastra, in alto il fidanzato Luigi Mornacca. Il padre della ragazza: «E' morta per un'operazione d'appendicite»

Non voleva avere un bambino perché non trovava l'alloggio

Era fidanzata, stava per sposarsi - E' stata identificata dai carabinieri la "fattucchiera"

DALL'INVIATO

Cesano M., 27 settembre.

L'hanno vestita con l'abito bianco da sposa; l'abitazione, in via San Matteo 13, una villetta che il padre si è costruito otto anni fa, era addobbata con drappi bianchi, simbolo della gioventù e della verginità.

La famiglia ha voluto ribadire in questo modo la convinzione che a far morire Maria La Mastra siano stati i postumi di un'operazione di appendicite, fatta nel gennaio scorso: «Le i giornali non li leggo e quello che dicono non mi interessa — ha detto uno dei fratelli —; mia sorella è morta per quell'operazione».

Era stata portata all'ospedale di Desio lunedì sera dal fidanzato e dalla madre: «Era febbricitante e ipotesi — racconta il prof. Desiderati, primario di anestesia e rianimazione dell'ospedale di Desio — una perfettamente coscienti. Abbiamo subito capito che era stato procurato un aborto e le abbiamo fatto un raschiamento. Lei ha ammesso di essere in gravidanza, ma ha spiegato che non trovava la casa per sposarsi e che aveva preferito abortire».

Nella notte, nonostante le cure, Maria è peggiorata. Martedì mattina si è deciso di mandarla all'ospedale di Monza, al centro di dialisi, ma alla periferia di Lissone è intervenuta un'insufficienza respiratoria e l'autoambulanza è ritornata indietro. Fino a quel momento, la ragazza è stata cosciente. E' morta poco dopo mezzogiorno.

A procurare la morte è stata, secondo il prof. Desiderati, una sostanza saponosa calda. Il calore ha favorito il rapido assorbimento della sostanza, che ha ustionato gli organi interni. Sembra che la pratica risalisse alla sera del venerdì precedente, in casa di una «signora», che è stata identificata.

La madre, Giuseppa Paladino, avrebbe affermato «Io non ho voluto niente». Il fidanzato, Luigi Mornacca di 32 anni, quando ha saputo che la ragazza peggiorava, è scoppiato. E ha continuato a svenire nella giornata di ieri. Durante il funerale, si appoggiava a un amico per non cadere. Era vestito di blu, con il bottone nero all'occhiello: sembrava essersi adeguato, lui settentrionale, alle abitudini dei La Mastra, originari di Ramacca in provincia di Catania.

«Erano fidanzati da cinque anni — racconta il padre della ragazza, Giuseppe, di 53 anni, operaio in uno stabilimento chimico — e avrebbero dovuto sposarsi fra poco. Mia figlia prima faceva l'operaia in una fabbrica, ma dopo l'operazione di gennaio era andata a lavorare poche volte, si sentiva sempre stanca. Si è licenziata alla fine di giugno. Però era allegra e felice come tutte le ragazze della sua età. Domenica ha riso e scherzato tutto il giorno, poi lunedì ha cominciato a sentire un po' di male a un fianco. E' stata quella sera lasciata nell'addome a uccciderla».

L'uomo non ha il minimo accenno alla vera causa del decesso: per lui non è possibile che la sua figlia più grande (ne ha sette: quattro maschi e tre femmine) sia stata «disonorata». La versione dell'appendicite sarebbe stata data dalla madre a tutta la famiglia, che ci ha creduto ciecamente.

Marinella Venegoni

La casetta è stata ornata con drappi bianchi «simbolo della gioventù e della verginità»

Le vostre lettere

Maestri in coda

Una lettrice scrive:

«Date un'occhiata agli sportelli della Banca dove in questi giorni si pagano gli stipendi degli insegnanti. Code lunghe, estenuanti, avvilenti. Perché non si trova un sistema più dignitoso e razionale per corrispondere la "giusta mercede" alla nostra categoria?».

Maria M. - Torino

"Tango,, non va liscio

Un lettore ci scrive:

«Hanno condannato definitivamente il film "Ultimo tango a Parigi" (salvo una nuova sentenza della Cassazione). Eppure i critici l'hanno definito un film artistico. Io mi domando allora perché circolano i film veramente osceni, senza odore d'arte?».

Angelo Serri - Chivasso

Torino è buia

Una lettrice scrive:

«Non vi pare che Torino, la sera, sia una città buia? D'accordo, per le famose restrizioni vige ancora la regola del lampione sì e un lampione no. Ma anche prima l'illuminazione era scarsa e oltretutto irrazionale. Perché il Comune non abbassa almeno di due metri i lampioni che corrono ai lati delle strade? Si ridurrebbe così anche il pericolo più grave della delinquenza e del teppismo».

Federica S. - Torino

MOSTRE

Milanese senza scorie

Tra tanti cosiddetti «autodidatti» che nulla hanno imparato pur continuando a dipingere, Renata Pfeiffer, milanese, che espone alla galleria «La Tavolozza» (corso De Gasperi 35), ha innanzi tutto il merito di riconciliarci con un termine così abusato.

La pittura della Pfeiffer, che si vale dell'accesa luminosità degli smalti, riflettendo le naturali inclinazioni legate alla sua materna origine slava (mentre il padre è austriaco) è infatti frutto non soltanto di un istinto, ma di esperienze acquisite: tanto è vero che Giorgio Macherpa poté darle atto di essersi, tra l'altro, purificata «di molte scorie».

Nelle sue composizioni il colore contribuisce a dare risalto alle tipiche strutture geometrizzanti delle facciate dei negozi della periferia milanese — dove vivo —, alle ben riquadrate vetrate delle officine, ai motivi che possono offrirle di volta in volta anche porte, finestre, balconcini, con spaziature ben scandite, in una maniera tutta mentale di concepire il quadro, lungi da qualsiasi intento meramente naturalistico.

Se ne ha la riprova nell'immagine dello *Schiacciasassi*: la macchina vista di profilo con dei violenti riporti cromatici che riescono a far pensare più alle forme di un giocattolo che alla «cosa» in sé. Fedele alle sue predilezioni formali la Pfeiffer si mostra anche nell'arabesco geometrico della stazione ferroviaria di Torino Porta Nuova, facendoci apprezzare il gustoso gioco dello schema grafico non più del vivace senso del colore che lo qualifica su un piano di chiara ascendenza espressionistica.

* *

Marchigiano, Mario Lupo, che espone alla «Viotti» (via Viotti 8), è nato 48 anni fa a Giulianova, si è formato nell'ambiente ancontano e da qualche anno si è stabilito a San Benedetto del Tronto, il maggior porto di pescherecci dell'intera riviera adriatica.

Il mare e la sua vita, le nature morte di pesci, i voli di gabbiani sulle acque in burrasca, una fuga di tamerici sulla marina, non sono che alcuni dei temi che il pittore s'è proposto, pur senza andare oltre le loro esteriori cadenze decorative.

Mancando il pregio d'un incisivo è essenzialmente nella forma, il linguaggio qui scade in una generica ricerca di effetti più che altro illustrativi. Una impressione confermata anche dagli inchiostri con le donne in attesa e le barche sulla spiaggia, rudemente segnati nei contorni poi dilavati, nel tentativo di creare una scelta di suggestiva sciattezza.

an. dra.

Istituto POGLIANI
Corso Francia, 3
angolo Via Drovetti, 3
Telefoni 542.820 - 517.371
RICUPERO ANNI
Corsi diurni
preserali - serali
Istituto Tecnico (Ragionieri - Geometri - Periti)
Scuola Media - Istituto Magistrale
RISULTATO ESAMI:
La Direzione è lieta di poter comunicare che gli alunni presentati quest'anno dall'Istituto presso le Scuole Statali e Pareggiate agli esami di idoneità alle varie classi dell'Istituto Tecnico (Ragionieri, Geometri, Periti), dell'Istituto Magistrale e di Licenza Media sono stati promossi nella misura del 98 per cento. Tali dati sono controllabili: gli elenchi sono esposti nell'atrio dell'Istituto.
ISCRIZIONI:
Le iscrizioni per i Corsi accelerati diurni, preserali e serali per il prossimo anno scolastico si ricevono presso la Segreteria nei giorni feriali dalle ore 8 alle 12,30 e dalle ore 15 alle 21.
CAMBIAMENTO DI INDIRIZZO DI STUDI
Tutti coloro che, qualunque ordine di scuola abbiano finora seguito, intendono mutare indirizzo senza perdere anni di studio (passaggio dal Magistrale o Liceo al Tecnico o viceversa), possono seguire i nostri specializzati che questo Istituto organizza con molta esperienza ed da lunghi anni.
BORSE DI STUDIO
L'Istituto concede borse di studio ai più meritevoli, nonché sconti agli orfani od invalidi del lavoro ed ai minori a carico.

SIST
Corsi accelerati per SEGRETARIE D'AZIENDA
VIA PO 2 - TELEF. 547.573, 541.421 - TORINO

Scuola Materna ed Elementare
MONTESSORIANA
Via Migliara 7 - Tel. 760.906 - TORINO
dà ai bimbi l'amore per la scuola
ai Genitori un valido aiuto per
l'educazione dei figli

Bastian ghiottone
per la gioia dei Suoi Amici, ogni sera, presenta i piatti Albesi caratteristici della:
FIERA DEL TARTUFO
Tajarin con i tartufi, Polenta con i tartufi, Vitello arrosto con i tartufi, Pollastrelle con i tartufi ecc.
Locanda tipica piemontese - Str. Moncalvo 102
prenotare al 64.00.30 - Moncalieri

PROFESSIONI NUOVE
Esperti in MARKETING - ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
PUBBLICITA' - TECNICHE D'INFORMAZIONE - DESIGN
ANALISTI E PROGRAMMATORI ELETTRONICI
Corsi gratuiti finanziati dalla Regione Piemonte - Convitto
10122 TORINO — Via S. Chiara 19 — Tel. 538.231 - 538.901

coar
vi invita nei suoi negozi
CASALEGNO - Via Torino 13, Nichelino
CASA DEL CORREDO - Via Chiesa Salute 21, Torino
CORREDI MATTEIS - Via Fréjus 80, Torino
TELERIE DI PORPINO di Trucatto - V. Garibaldi 47, Torino
ARREDO CASA - Corso Agnelli 38, Torino
CASA DEL TENDAGGIO - Corso Giulio Cesare 50, Torino
troverete un ricco assortimento di
coperte e copriletti
Somma

Dopo il rinvio dell'incontro che era previsto per stamane

Per la Fiat e i sindacati tre giorni di riflessione

L'appuntamento fissato per lunedì pomeriggio all'Unione Industriale - Le indicazioni emerse dalle assemblee nelle fabbriche del gruppo - La Flm ribadisce il "no" alla Cassa integrazione

Di « comune accordo » la Fiat e la Federazione lavoratori metalmeccanici (Cgil, Cisl, Uil) hanno deciso di rinviare l'incontro a lunedì pomeriggio. I colloqui all'Unione Industriale — per evitare la Cassa integrazione nel settore auto (90.000 dipendenti in provincia di Torino, al Sud non dovrebbero esserci riduzioni di orario) — avrebbero dovuto riprendere stamane. La prima riunione « esplorativa » era avvenuta l'11 settembre.

Perché il rinvio? Non ci sono dichiarazioni ufficiali. L'azienda « non ha alcun commento da fare ». I sindacalisti sono molto riservati. C'è probabilmente l'impegno di non parlare, per non pregiudicare l'esito della trattativa. Non è escluso che lunedì il problema Fiat possa essere affrontato su basi « diverse ». Si tratta solo di ipotesi. Ma — ad esempio — la sospensione dell'attività, che qualcuno aveva quantificato in 30 giorni sulla base di un calcolo puramente aritmetico (200 mila vetture da produrre di meno, tenendo conto che ogni giorno escono dalle linee 6000 auto), potrebbe anche essere più breve. In tal modo la questione potrebbe anche essere risolta con sistemi tradizionali (« ponti » e anticipi di festività).

Tre giorni per riflettere. Lunedì mattina si terrà la riunione mensile del Consiglio di amministrazione Fiat. I sindacati hanno in programma incontri ristretti, mentre negli stabilimenti continuano le assemblee tra i lavoratori. Le parti dimostrano di affrontare il problema con senso di responsabilità. Il mondo del lavoro guarda a Torino: le decisioni che saranno prese alla Fiat avranno una portata che supererà i confini dell'azienda.

Nelle fabbriche si discute. Ieri, in alcune assemblee, i delegati hanno esaminato con i lavoratori quali potrebbero essere le soluzioni meno gravose per la busta-paga in caso di riduzioni di orario. Tra le altre, è emersa la possibilità di aggirare l'ostacolo attraverso un diverso conteggio delle ferie (che, per gli operai, si calcolano da settembre al primo agosto dell'anno successivo). Con un meccanismo alternativo si eviterebbero perdite immediate di salario e, nello stesso tempo, si consentirebbe ai dipendenti di fare tutte le quattro settimane di « ferie » nel '75 (senza anticipi che non sarebbero accettati dai sindacati).

In ogni caso, la Flm ribadisce un netto « no » alla Cassa integrazione, « perché significherebbe ricorrere a un ricatto ».

L'azienda, d'altra parte, ha documentato la necessità di ridurre la produzione entro il febbraio prossimo. L'impegno assunto con i sindacati di mantenere l'attività sui livelli dei primi nove mesi di quest'anno scade fra tre giorni. La Fiat ha però riaffermato la propria disponibilità a discutere con i sindacati tutti i mezzi possibili per evitare, o contenere al massimo, le ripercussioni sui salari. Ma fare costruire meno automobili, perché la domanda non accenna a risalire, i magazzini e i piazzali delle fabbriche sono pieni di vetture invendute.

Difficoltà che sono comuni alla Lancia, dove le auto in più sarebbero circa 20 mila. La direzione, com'è noto, ha fatto sapere che l'attività dovrà subire un taglio consistente negli ultimi tre mesi dell'anno (trenta giorni almeno). I sindacati hanno contestato i programmi dell'azienda. Sostengono che, anche in questa casa, si cerca di creare allarmismo tra i lavoratori ». Lunedì le scelte che saranno adottate per la Fiat coinvolgeranno anche la Lancia, ma pure con modalità che terranno conto delle diverse esigenze di produzione.

r. bell.

Edili: quattro ore di sciopero per la sciagura di Altessano

Un corteo di qualche mese fa: ogni croce bianca ricorda una vittima nei cantieri

Le croci bianche saranno circa 400. In prima fila quelle con i nomi delle quattro vittime della sciagura di Altessano: Pietro Siviero, 46 anni; Tommaso Nicoli, 30 anni; Pietro Corona, 32 anni; Francesco Fran, 36 anni.

I 30 mila edili della provincia di Torino oggi sciopereranno per quattro ore, a partire da mezzogiorno. In piazza Castello, alle 15, si formerà un corteo che si concluderà davanti alla Prefettura.

I sindacati chiederanno che una delegazione sia ricevuta dalle autorità. Vogliono dire un ennesimo "basta" « all'imprevidenza degli imprenditori, alle carenze di enti addetti alla sorveglianza antinfortunistica, al silenzio del ministero del Lavoro e ai ritardi della magistratura nel colpire i responsabili degli omicidi bianchi ».

In provincia di Torino, da gennaio ad oggi, i morti nei cantieri sono già 25. E la tragica lista potrebbe allungarsi: i due lavoratori ricoverati all'ospedale in seguito al crollo della gru che ha ucciso quattro compagni sono in fin di vita.

Due inchieste sono state aperte per fare luce sulle responsabilità. La prima è stata ordinata dal magistrato, dott. Moschella, che ha incaricato il perito, prof. Mortarino (docente al Politecnico) d'esaminare l'ammasso contorto della gru per stabilire se erano state prese tutte le precauzioni stabilite dalla legge. L'altra, parallela, è condotta dai funzionari Benatti e Pignataro dell'Ispettorato del lavoro.

Gallino

In un incontro svoltosi ieri pomeriggio all'Unione Industriale, la direzione della fabbrica di materie plastiche ha precisato ai rappresentanti sindacali i termini della cassa integrazione. A Regina Margherita, 300 lavoratori saranno messi a 32 ore settimanali a 320 a 24. A Rivalta, 20 a 32 ore e 300 a 24. A Borgaretto, 70 a 32 ore (dal 7 al 15 ottobre anche gli altri 120). Dovrebbe durare per tutto il mese di ottobre. A novembre potrebbe finire, continuare nella stessa misura o addirittura aggravarsi.

I sindacati hanno respinto le giustificazioni date dalla azienda e dichiarato l'agitazione articolata.

Autolinee

E' terminato lo sciopero dei dipendenti della Sadem. Alla Sapav sono in corso assemblee. Il Consiglio regionale, infatti, ha approvato la legge che stanzia i fondi per l'applicazione integrale del contratto a tutto il '74. Martedì, la giunta dovrebbe deliberare un acconto, da consegnare ai lavoratori verso la metà di ottobre, di 60 mila lire lorde (40 mila nette, circa) per i 3 mesi già trascorsi dalla data della firma del contratto.

Silmec

I sindacati hanno aperto una vertenza contro la richiesta di licenziamento di 20 operai (17 donne) su 40. L'azienda di Settimo, che produce materie plastiche, ha giustificato il provvedimento con la « riduzione di commesse ».

Alle 5, in strada delle Cacce

Sessanta alloggi occupati

In un quartiere Gescal a Mirafiori - Gli appartamenti sono già assegnati ad altri lavoratori

Polizia e carabinieri controllano dall'esterno gli edifici occupati

Circa sessanta alloggi sono stati occupati all'alba da altrettante famiglie di lavoratori. Avevano con sé i bambini, le masserizie, persino un riflettore per illuminare le fasi dell'occupazione. Il quartiere, mentre scriviamo, è coperto di bandiere rosse, polizia e carabinieri osservano da lontano, mentre qualcuno ha provveduto a intitolare la zona, con la vernice, su un muro, a Fabrizio Ceruso, il giovane morto a Roma, sulla « battaglia per San Basilio ».

Dice infatti un volantino a stampa diffuso dal comitato degli occupanti: « *I baraccati non ci sono soltanto a Roma ma anche qui, nella cosiddetta capitale del lavoro. A Roma la lotta ha pagato, i lavoratori hanno ottenuto una casa: vogliamo ottenerla anche noi. Non ci muoveremo di qui sino a quando la situazione non sarà discussa e risolta* ». Il testo del volantino inizia con un appello rivolto agli operai delle fabbriche della zona (Fiat Mirafiori, Carello, Aspera) perché sostengano l'azione.

Gli occupanti di stamane provengono in maggioranza dalla zona della Barriera di Orbassano, da vecchi tuguri rimasti in piedi tra i palazzoni tirati su alla meglio negli anni della « febbre edilizia ». Le famiglie non paiono volontieri, rimandando dichiarazioni e prese di posizione ufficiali a domenica prossima, quando, presso la casa del popolo di Mirafiori, ci sarà un incontro con giornalisti e responsabili del Comune, della Regione, della Casa Popolari. Tuttavia, dai pochi contatti avvenuti e dalle dichiarazioni a portapposto consuete storie del mal abitare a Torino. Dice una donna: « *Sono stanca di vivere, io e i miei figli, tra i topi e l'umidità del nostro tugurio in via Fratelli Garrone. Adesso basta* ».

Un'altra donna parla dei reumatismi, delle bronchiti prese tra i muri che gocciolano umidità, le finestre che non chiudono, la pioggia e il vento che si insinuano tra le fessure. Gli alloggi occupati, però, sono già stati assegnati ad altri lavoratori. « *Non vogliamo togliere la casa a poveri come noi* — replicano in strada delle Cacce —. *Vogliamo che il problema sia risolto una buona volta per tutti* ».

L'impresa che sta costruendo in strada delle Cacce è la Recchi, la stessa da cui dipendevano i quattro morti della gru di ieri l'altro, ad Altessano. La Recchi ha subito denunciato le 60 famiglie per « occupazione abusiva » e chiede che il magistrato emetta l'ordine di sgombero. Polizia e carabinieri cingono d'assedio il quartiere, pronti a eseguire con la forza l'eventuale ordine. Cresce la tensione.

La graduatoria per 28 edifici

« Alla strada delle Cacce la Gescal sta costruendo 28 fabbricati per un totale di 870 alloggi da assegnare » dicono alla direzione dell'Ufficio provinciale del Lavoro. « Gli appartamenti saranno pronti verso marzo-aprile. Per ora è già stata definita la graduatoria. Alla fine di maggio, sul foglio annunci legali della Provincia, è stata pubblicata la graduatoria provvisoria, redatta da un'apposita commissione provinciale che doveva tener conto di alcuni requisiti dei richiedenti: bisogno di alloggio, anzianità di lavoro a Torino, anzianità di contributi Gescal, situazione familiare.

Dopo la pubblicazione della graduatoria provvisoria, gli esclusi avevano 30 giorni di tempo per ricorrere. Sono stati esaminati i ricorsi e, il 3 settembre, è stata pubblicata la graduatoria definitiva. Infine, due che la graduatoria era compilata in ordine alfabetico, è stato effettuato il sorteggio per stabilire la precedenza nella scelta degli alloggi. Nella prima quindicina di ottobre chiameremo gli assegnatari perché scelgano la loro casa ».

"Ponte,, alla Olivetti?

Proposto dall'azienda "per risparmiare elettricità"

La direzione della Olivetti di Ivrea ha proposto ai sindacati di fare un « ponte » dal 21 al 31 dicembre. Il provvedimento non ha all'origine difficoltà produttive (non si parla di crisi) ma mira a risparmiare energia elettrica che potrebbe essere carente proprio nelle ultime settimane dell'anno.

I giorni lavorativi compresi nella sospensione sono cinque. Per recuperarli l'azienda propone di protrarre, dal primo ottobre al 20 dicembre, l'orario giornaliero di 11 minuti. In pratica l'uscita, che ora è fissata alle 16,30 (con differenze di 10 minuti per certi reparti) sarebbe spostata di poco oltre le 17. Inoltre si dovrebbe lavorare otto ore sabato 9 novembre. Nella settimana c'è una festa in occasione del festivo del 4 novembre (anniversario della Vittoria) per cui i giorni lavorativi effettivi sarebbero cinque.

I sindacati non hanno ancora dato una risposta. Si riferiranno di consultare i lavoratori nel corso di una serie di assemblee. Stamane i dirigenti sindacali della Federazione metalmeccanici (Cgil, Cisl, Uil) si sono riuniti per esaminare a fondo il problema. Dalle prime indicazioni l'orientamento dovrebbe essere per il «no». «Accettare le proposte della Olivetti», dicono alcuni sindacalisti, «significherebbe dare mano libera alla azienda sulla elasticità della forza lavoro».

Stretta creditizia

La Venchi-Unica è in difficoltà

Si sono incontrati ieri i segretari provinciali degli alimentaristi Cgil, Cisl e Uil con l'assessore al lavoro del Comune Fantino per esaminare la situazione della Venchi Unica. Erano presenti anche i rappresentanti del Consiglio di fabbrica. Un comunicato informa che « dal punto di vista produttivo e del mercato la Venchi Unica risulta in fase di espansione. Ma improvvise difficoltà finanziarie, dovute principalmente a restrizioni creditizie, potrebbero determinare a breve termine ripercussioni negative. L'assessore al lavoro ha interessato la Regione perché promuova un incontro con la proprietà dell'azienda ».

Secondo i sindacati le attuali difficoltà « derivano da pesanti operazioni speculative operate a livello nazionale ed internazionale. Ancora una volta si ripercuotono sui lavoratori i giochi del capitale finanziario » dicono i rappresentanti sindacali. Cgil, Cisl e Uil sollecitano un intervento della Regione.

echi di cronaca

Perforatrici e verificatrici IBM all'istituto Impera
Corsi diurni, generali, serali, Rilascio certificato ministeriale. Istruzioni speciali dopo conseguimento patenti. Corso San Martino 2, tel. 518.974.

Conseguire un diploma
ovvero un impiego, imparare le lingue: specializzarsi con « Metodo » a fascicoli Licenza media, maestra di asilo, segretaria, lingue. Istituto Meridies, via S. Teresa 20, tel. 546.344, 546.066; p.zza S. Rita 8, tel. 364.441.

Materassi - Salotti - Mobili Ditta Superflex offre
acquistando due materassi a molle da L. 15.000 cadauno in omaggio: due cuscini. Acquistando salotto 4/3/poltrona e due poltrone) in skidoo, o stoffa a scelta L. 250.000 in omaggio: un materasso per il divano e un tavolo noce quasi alla provenzale per salotto. Acquistando soggiorno moderno e in stile con tavolo rotondo allungabile e sei sedie a L. 450.000 in omaggio favoloso tappeto lana cm. 170x230. Vasto assortimento di armadiani, camere, cameratte e saggiorni. Vendita anche a rate senza anticipo ed cambiali. Via Garibaldi 24 (piazza Rivoli), telefoni 758.313 - 758.221.

Centro droga
Un appoggio concreto a chi vuol sapere dal problema «droga». Sempre aperto. Tel. 871.370 - 872.371.

Carta da parati prezzi dimezzati sconto 50%
La nostra tappezzeria costruisce la merce e vi spiegheremo subito il perché. Abbiamo eliminato una sovrapposizione commerciale e vi compriamo direttamente dalla fonte. Le nostre imprese svizzere italiane e straniere entro tempi brevi, belle, o raffinatissime come mai le altre tappezzerie in commercio. E vi diamo anche le istruzioni per applicarle da soli e perfin evitarvi un'altra grandissima spesa. Direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 123, Torino.

Gestione aziendale
L'Istituto Meridies presenta il Centro Studi per l'Organizzazione aziendale. Corsi di gestione aziendale, IVA e riforma tributaria, paghe e contributi, programmatori, Torino, v. S. Teresa 20, tel. 546.344, 546.066; piazza S. Rita 8, tel. 364.441.

Istituto Vagnone corsi diurni - serali di preparazione all'impiego
per segretarie d'ufficio, applicate ai servizi amministrativi, stenodattilo, paghe e contributi, corrispondenti in lingue estere. Via Vagnone 7, (telefono 488.994.

Segretarie d'Ufficio all'Istituto Impera
Corso preliminare annuale di preparazione agli impieghi. Corso San Martino, 2 - Tel. 518.974.

TV da riparare? pronto intervento 760.111
in 30 minuti i migliori tecnici assicurano a casa Vostra. Orario 8-22.

Istituto « Studium »
Sono aperte le iscrizioni ai corsi di recupero, diurni pomeridiani e serali, per la Scuola Media e Maturità da Scuole Medie, Istituto Tecnico per Ragionieri, Geometri e Periti. Istituto Studium, piazza Statuto 3 bis - telef. 540.249 543.920.

Laboratorio di erboristeria medicinale dr. Vigna
Dietologicamente curativi con i nostri preparati erboristici si trattano gli disturbi della circolazione - cattiva digestione - ulcere - intestini delle varie origini - vene varicose - emorroidi - nervosi - reumatismo - malattie della pelle in genere acne, etc., - cura dimagranti. Torino, via Di Nanni 188 (angolo via Volvera), telefono 340.272; Grugliasco, viale Gramsci 117, telefono 781.154.

Collegio Dal Pozzo
Versetti 18100, via Duomo 6, telefono 0161-64.775. Rinomato Istituto accettasi specializzato recupero anni negli tipo di scuola, per alunni non promossi. Libro scolastico gratuito. Retta mite, chiedere programmi.

Camping KING
Trasformate la roulotte nella casa week-end al King di Avigliana aperto tutto l'anno.
Strada Sagra S. Michele
Telefono 930.389

A TORINO
sta nascendo
la più grande
PELLICCERIA
d'Italia
GRAZIA
è il suo nome
R. Ravizza

Tessili: incertezze nelle piccole aziende

La ristrutturazione delle aziende del settore tessile compiuta nel '71 sulla base delle leggi 464 e 1101, ha, in alcuni casi, salvato grossi complessi sull'orlo della crisi. Ha però rappresentato un duro colpo per molte ditte artigiane e del settore terziario (una quantità di piccole e medie aziende che lavorano per fabbriche più grandi).

Nella provincia di Torino sono 3500 le aziende a carattere artigianale con un numero di dipendenti che non supera le 50 unità. Complessivamente 10.700 lavoratori. « Questa fascia serve da cuscinetto fra le grosse industrie e le fluttuazioni del mercato » spiega Renato Leone, segretario provinciale della Uil-Tessili. « Le aziende terziste subiscono il contraccolpo delle limitazioni dei consumi ».

« Dalla 464, in particolare, alcuni importanti "complessi" hanno tratto un doppio vantaggio: l'autorizzazione a mettere i lavoratori in cassa integrazione (esempi di aziende che ne usufruiscono uno solo a zero ore) e finanziamenti statali a tasso agevolato.

« Prima della ristrutturazione, nella provincia di Torino c'erano 41.000 lavoratori del settore tessile, dopo erano solo più 31 mila e 500. E questo senza che diminuisse la produzione. I piani di ammodernamento tecnico, infatti, prevedono un aumento di produttività con l'utilizzazione di meno lavoratori. Le varie filature torinesi, ad esempio, dichiaravano, nel '71, 372.744 fusi per una produzione di 19.718 tonnellate di filato, nel '72 i fusi sono solo più 351 mila, ma le tonnellate di filato sono diventate 21.226. Lo stesso discorso vale per le tessiture.

« Le spese di questa le fanno i lavoratori — ricordiamo l'esempio del Vallesusa che ha utilizzato la cassa integrazione e il prepensionamento — e le aziende terziste. Queste ultime oltretutto sono difficilmente controllabili anche sindacalmente: solo 220 hanno una rappresentanza sindacale. Senza contare tutto il lavoro a domicilio che viene ancora largamente utilizzato ».

« Attualmente la situazione del settore non è preoccupante », dice Vittorio Bascaglione, segretario provinciale dei tessili Cgil. « Le aziende che producono "il finito" (tessuto, tovaglie, lenzuola, ecc.) non accusano crisi né sul mercato interno, né su quello estero. Anche le confezioni in serie e la maglieria non hanno problemi. C'è più incertezza per le aziende di filatura. Il mercato nazionale non tira e quello estero è diventato sempre più caro. Fortunatamente delle piccole fabbriche ben poche producono il filato ».

Aziende artigianali in Torino e provincia

Num. aziende	Dip. per azienda	Totale dip.
2.500	da 1 a 2	3.500
400	da 3 a 5	1.500
140	da 6 a 9	1.100
150	da 10 a 19	1.100
310	oltre 20	3.500
3.500		10.700

Rubano piastrelle in cantiere "Servono per il bagno di casa,,

Ieri sera la polizia ha sorpreso tre giovani mentre rubavano piastrelle di ceramica in un cantiere. Sono stati arrestati. Immigrati da Bergamo, avevano impiantato una ditta a carattere familiare che faceva buoni affari. La Volante ha scoperto come riuscivano a fare prezzi in grado di battere i concorrenti.

Sono Rolando La Casa, 22 anni, il cugino Ugo La Casa, 18 anni, e Umberto Maj, 22 anni. Tutti originari di Schilpario in provincia di Bergamo.

Alle 20,30 sono entrati nel cantiere dell'impresa Impreparate, di via Tofane angolo via Sacra di San Michele, con la loro "124". Come se facessero parte del personale, hanno aperto il magazzino e selezionato le migliori casse di piastrelle per bagni.

Lì ha notati un operaio che era tornato per caso in cantiere. Non li aveva mai visti prima ed ha chiamato la polizia. I tre piastrellisti hanno tentato di bluffare fino all'ultimo: « *Lavoriamo qui, le piastrelle ci servono per il bagno di casa* ». Un confronto con il titolare dell'impresa e sono finiti in carcere.

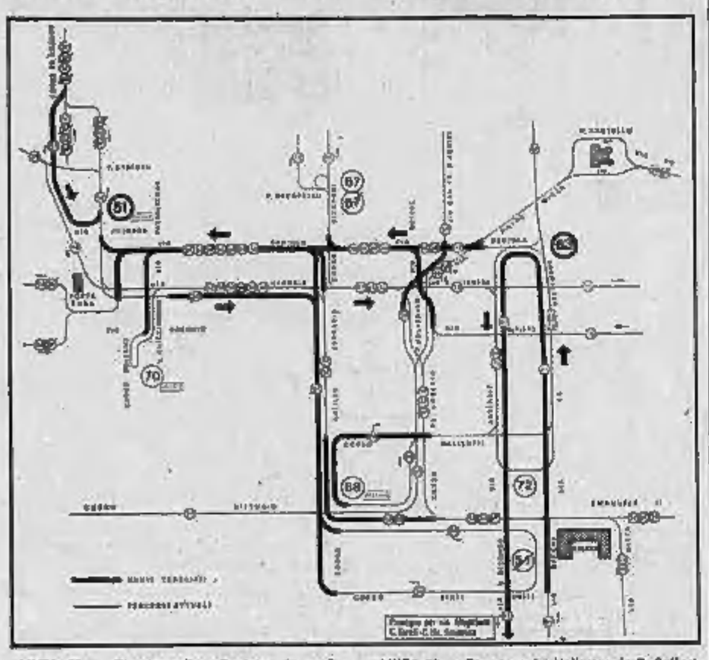
Esistono già a Torino due grandi
PELLICCERIE
SONO DI FRANCA
MARCHISIO
CON SEDE IN
VIA ARSENALE 38
angolo via San Quintino telefono 538.453
VIA DI NANNI 90
quasi angolo piazza Sabotino telefono 327.178
CHE IMPORTANDO DIRETTAMENTE DAI LUOGHI DI ORIGINE OFFRONO LA
NUOVISSIMA COLLEZIONE 74/75
CON
SCONTI REALI DEL
40/50% IVA COMPRESA
E.S. OGNI PELLICCIA E' MUNITA DI CERTIFICATO DI GARANZIA

FABBRICA MOBILI
F.LLI MAROCCO
ARREDAMENTI
VILLANOVA D'ASTI
Telefono 0141/94.105
Via Circonvallazione 32
Poltrona Frau

Da domenica nuovi collegamenti in periferia percorsi privilegiati per i servizi pubblici

La rivoluzione tranviaria

Gli itinerari in centro



LINEA 50 — Direzione S.ta Caniela: da v. S. Fr. d'Assisi ang. v. Bertola istradata per v. S. Fr. d'Assisi, v. P. Micca, P. Solferino; percorso attuale. Ritorno: percorso invariato.

LINEA 51 (feriale) — Direzione Centro: da c. Pr. Oddone ang. v. S. Chiara istradata per c. Pr. Oddone (lato Ovest), P. Statuto, v. Santarosa, v. Juvarra (capolinea). Ritorno: v. Juvarra, c. S. Martino; percorso attuale.

LINEA 51 SBARRATO — Direzione v. Sacchi (P. Nuova): da v. Cernaia ang. c. Vinzaglio istradata per v. Cernaia, c. G. Ferraris, c. Vitt. Emanuele, v. Sacchi. Ritorno: v. Sacchi, c. St. Uniti, c. G. Ferraris, c. Siocardi, v. Bertola, P. Susa; percorso attuale.

LINEE 52 - 52 SBARRATO — Direzione P. Zara e Val Salice: da c. G. Ferraris ang. c. Matteotti istradate per c. G. Ferraris, c. Vitt. Emanuele; percorsi attuali. Direzione c. Grosseto e v. Berino: da c. Vitt. Emanuele ang. c. Re Umberto istradate per c. Vitt. Emanuele, c. Galileo Ferraris, c. Siocardi, v. Bertola, c. S. Martino; percorsi attuali.

LINEE 54 - 56 SBARRATO — Direzione P. Robilant e v. Veglia: da v. P. Micca ang. v. Bertola istradata per v. Bertola, P. Susa, Cavalcavia ferroviario; percorsi attuali. Ritorno: percorsi invariati.

LINEA 58 — Direzione S.ta Caniela: da v. S. Fr. d'Assisi ang. v. Bertola istradata per v. S. Fr. d'Assisi, v. P. Micca, P. Solferino; percorso attuale. Ritorno: percorso invariato.

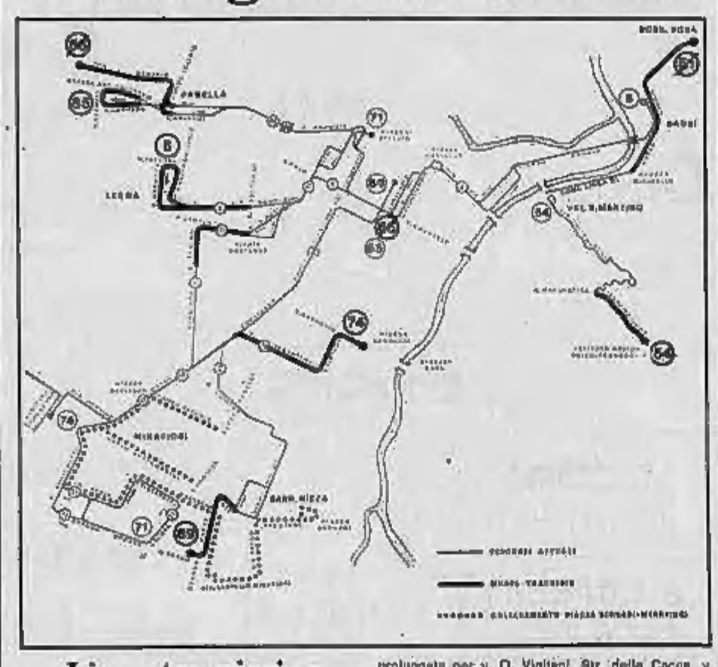
LINEA 63 ADOZIONE RISCOSSIONE MECCANIZZATA — Direzione Centro: da v. Sacchi ang. c. St. Uniti istradata per v. Sacchi, v. XX Settembre (capolinea tra v. S. Teresa e v. Bertola). Direzione v. Negarville: v. XX Settembre, v. Bertola, v. S. Tommaso, v. Arsenale, v. S. Secondo, v. Magellano, c. Turati; percorso attuale.

LINEE 67 - 67 SBARRATO — Direzione P. Alberollo: da P. Solferino ang. v. Alfieri istradata per P. Solferino, v. Botero, v. Bertola, c. Siocardi; percorso attuale. Ritorno: percorsi invariati.

LINEA 70 (festiva) — Direzione c. Solferino: da P. Solferino istradata per v. Botero, v. Bertola, v. Passoscuro, v. Guicciardini, v. Grandis; percorso attuale. Ritorno: percorso invariato.

LINEA 72 — Direzione v. Foligno: da v. Bertola ang. v. P. Micca istradata per v. Bertola, c. Siocardi; percorso attuale. Ritorno: percorso invariato.

Prolungamenti di linee



Linee tranviarie

LINEA 5 — Da v. Monginevro ang. c. Racconigi prosegue per v. Monginevro, v. Stelvio (Ospedale Martini), v. Sagra S. Michele, v. Fattori. Ritorno: v. Fattori, v. Marsigli, v. Monginevro; percorso attuale fino a Susa.

Linee automobilistiche

LINEA 54 — Dal capolinea di S. Margherita prolungata per Str. del Mainero sino all'Istituto Medico Provinciale Psico-pedagogico.

LINEA 63 — Dal capolinea di v. Carrera ang. v. P. Cossa prolungata per v. Carrera, v. Berruti. Ritorno: v. Berruti, Str. Antica di Collegno, v. Asinari di Bernezzo; percorso attuale.

LINEA 63 SBARRATO NUOVA ISTITUZIONE — da c. Vitt. Emanuele (capolinea 63) sino a v. V. Carrera ang. c. S. Taleslo come linea 63, quindi istradata per c. S. Taleslo, v. Servais. Ritorno: v. Servais, c. S. Taleslo, v. Asinari di Bernezzo; percorso come linea 63.

LINEA 69 — Da v. Pio VII ang. v. O. Vigliani prolungata per v. O. Vigliani, Str. delle Cacce, v. Verga. Ritorno: v. Verga, Str. delle Cacce, v. O. Vigliani, c. Coraine; percorso attuale.

LINEA 71 — Da P. Robilant e c. Trapani deviata (nelle due direzioni) per v. V. Lancia, c. Tropani.

LINEA 74 — Da Cimitero Torino Sud sul percorso attuale sino a c. Orbassano ang. c. Sebastopoli poi per c. Sebastopoli, v. G. Bruno, c. Bramante, P. Carducci. Nelle ore di chiusura del Cimitero Torino Sud il percorso sarà limitato alla tratta P. Cattaneo-P. Carducci.

INOLTRE DA LUNEDI' 30 SETTEMBRE 1974

LINEA 61 SBARRATO NUOVA ISTITUZIONE — Da c. Cosenza ang. v. Sarpi a P. M. Aurelio come linea 61 quindi per c. Casale sino a B.ta Rosa. (Sostituisce la linea P. Gran Madre - B.ta Rosa)

COLLEGAMENTO P. BENGASI - FIAT CARBURAZIONE

— P. Bengasi, c. Maroncelli, c. C. Plinio (ritorno: v. O. Vigliani), v. O. Vigliani, v. Artom, Str. Antica del Castello di Mirafiori, Str. delle Cacce, v. Barbera, v. Bigaretti di Ruffia, v. Fecotti, v. Plava, v. Ansaldi(?), c. Orbassano, v. Settembrini, c. Tazzoli. Esercizio limitato ai giorni feriali da lunedì a venerdì e agli orari di cambio turno maestranze stabilimenti Fiat.

La nuova viabilità

Tra oggi e domani saranno perfezionate le modifiche della segnaletica e dei semafori in applicazione dei provvedimenti di viabilità riguardanti il centro (via Bertola e dintorni, via San Secondo). Alcune innovazioni sono già in atto, ma per domenica le variazioni saranno complete. Il 29 settembre, infatti, « avrà inizio la prima fase di attuazione dell'ampliamento della rete urbana », come comunicano l'Atm e l'assessore alle aziende municipalizzate, Migliano.

Il tutto rientra negli « indirizzi programmatici per la sistemazione dei trasporti nel comprensorio torinese, approvati dal Consiglio comunale, che prevedono l'ampliamento delle reti urbana, suburbana ed intercomunale, la specializzazione dei compiti del Comune, l'armonizzazione della rete di trasporto con i provvedimenti di viabilità a tutela dello stesso, il potenziamento ed il rinnovo del parco rotabile ». L'obiettivo è di migliorare e privilegiare il trasporto pubblico.

Le modifiche comprendono due ordini di provvedimenti, come risulta anche dalle cartine pubblicate. Uno, per il centro, riserva al mezzo pubblico via Bertola e via San Secondo (fra corso Vittorio e corso Stati Uniti), istituisce corsie riservate lungo tutta via Cernaia (da corso Vinzaglio a piazza Solferino), davanti a Porta Susa, nel tratto di via San Secondo tra corso Stati Uniti e via Magellano. Via Bertola e via San Secondo avranno anche il diritto di precedenza, e divieto di sosta e fermata permanente su tutta la via.

Il divieto di transito al mezzo privato nelle vie indicate va dalle ore 6 alle 22. Sono stati necessari anche provvedimenti collaterali, di cui i più rilevanti « invertono » alcuni sensi unici: in via Botero si potrà passare nella direzione da piazza Solferino verso via Bertola; in via Rossi da via Botero verso via Stampatori; in via Fabro da via Cernaia verso piazza Arbarello; in via Bertrandi da piazza Arbarello verso corso Palestro e in via Boucheron da corso Palestro verso corso San Martino.

L'altra serie di provvedimenti prolunga alcune linee e ne istituisce nuove per servire meglio tutti i quartieri, migliorando i collegamenti nelle zone Parella-Ovest, Mirafiori (strada delle Cacce), Cenisia-Ovest, Santa Rita e Borgata Rosa (i dettagli sono nella cartina). Anche per il centro sono attuate varianti di percorso (vedere la cartina) legate ai provvedimenti di viabilità.

La "rivoluzione" nel servizio fa parte di un piano per una « complessa ristrutturazione tecnico-amministrativa dell'Atm » che fra l'altro prevede ampliamenti della rete, potenziamento del parco rotabile e di quello tranviario, unificazione dei servizi extraurbani: questi programmi sono in qualche misura già attuati o in via di attuazione o allo studio. La scelta "politica" del Comune di Torino è infatti quella di migliorare il servizio di trasporto pubblico, per incentivarne l'uso da parte dei cittadini. Soltanto a queste condizioni, gruppi politici e sindacati accettano di aprire anche il discorso sulla revisione delle tariffe, che dovrà comunque essere il più possibile favorevole a chi si serve del mezzo pubblico abitualmente.

Una corsa in più per l'ora legale

Una corsa in più per i mezzi dell'Atm nella notte tra il 28 e il 29 settembre. Le corse notturne normali restano invariate, ma all'una gli orologi torneranno indietro di un'ora: per riempire il vuoto tra l'ora legale e quella solare sarà effettuata una corsa straordinaria alle ore 0,30 (ora « nuova »).

Le imprese della banda di Ivrea

Minacciate di morte le vittime dei furti

Altre denunce contro i 7 ladri che dormivano col fucile sul letto

Giuseppe Pallaccia

Per catturare i sette giovani di Ivrea e di Pavone Canavese che avevano organizzato una pericolosa banda per svaligiare negozi e appartamenti, è stato necessario un imponente schieramento di carabinieri che hanno dovuto ricorrere all'aiuto dello speciale reparto con cani addestrati.

Solo così è stato possibile sorprendere i ladri nel sonno. Dormivano su pagliericci improvvisati nello scantinato di uno stabile nella zona sud di Ivrea. Nella stanza, accanto a numerosi arnesi da scasso e refurtiva, c'erano tre fucili con pallottole in canna, pronti per l'uso.

L'azione dei carabinieri ha scongiurato un conflitto a fuoco che poteva avere conseguenze drammatiche. La banda non ha avuto il tempo di reagire. Era composta da Ippolito Mazzitelli, Pasqualino Pastorello — diciottenni — Luciano Strazzuzi, 19 anni, di Ivrea, e da Dario Morelli, 18 anni; Giuseppe Pellioccia, 24 anni (l'unico sposato dei sette), e due altri ragazzi di 15 e 17 anni, tutti e quattro di Pavone Canavese.

Nel pomeriggio sono stati accompagnati negli uffici della procura della Repubblica e interrogati dal dott. Cerasoli che ne ha confermato l'arresto. Il capo d'accusa, non ancora definitivo, è molto lungo. Comprende l'imputazione di furto, associazione a delinquere, minacce, possesso di armi.

L'elenco dei derubati aumenterà: risulta che molte vittime che il avevano sorpresi sul fatto, furono minacciate di morte e per il timore di rappresaglie avevano preferito tacere e non denunciare i furti. I carabinieri hanno ricuperato refurtiva di vario genere per un valore di molti milioni.

Accoltellato fugge dall'ospedale

All'alba di ieri, Giuseppe Elia, 26 anni, è fuggito dall'ospedale Maria Vittoria dov'era stato ricoverato alcune ore prima. Era ferito al petto da una coltellata. Alla polizia aveva raccontato: « *Ero in un circolo privato, un cliente mi ha provocato e invitato fuori. Sul marciapiede mi ha colpito.* »

Non aveva alcuna apparente ragione per abbandonare l'ospedale e la fuga aveva sorpreso tutti « *Può esserpi fatale* » avevano commentato i medici. Infatti alle 20,30 di ieri sera, Giuseppe Elia si è presentato al pronto soccorso delle Molinette, perchè le sue condizioni si erano aggravate. Ora dovrà restare in ospedale per un periodo di tempo molto più lungo.

Scontro di camion un operaio morto

Un morto e un ferito grave in un incidente sull'Autostrada Torino-Milano poco oltre il casello di Chivasso sulla corsia per Torino. La vittima è Alessio Prosperato, 31 anni, risiedeva a Torino in via Altessano 14 con la moglie e due bambini. Aveva lasciato un cantiere di Chivasso verso le 18 su un camion e veniva verso Torino con a fianco il suo principale Gustavo Lerda, 45 anni, pure residente a Torino. Una ruota anteriore del camion s'è afflosciata; i due si sono fermati sul ciglio dell'autostrada e sono scesi.

Mentre il Lerda andava a porre il triangolo ha visto arrivare un autocarro che tamponava violentemente il camion fermo; per l'urto questo è finito nella scarpata travolgendo il Prosperato che stava per cambiare la ruota.

Il Prosperato è deceduto quasi subito. Carlo Ghislanzoni, 32 anni, Torino, corso Francia 230, autista dell'autocarro investitore è rimasto prigioniero nella cabina. Soltanto dopo mezz'ora è stato liberato e portato all'ospedale di Chivasso. E' ricoverato con prognosi di cinquanta giorni.

taccuino torinese

Oggi festeggiano

S. Vincenzo de' Paoli (patrono delle Suore di carità e dei Lazzaristi) S. Elzeario, S. Filandro, S. Deodato, S. Cosimo.

Oggi venerdì 27 settembre: il Sole è sorto alle 7,23 e tramonta alle 19,16. Quarto giorno dopo il Primo quarto.

Manifestazioni

Assessorato allo Sport: oggi alle 16, presso il laghetto di Italia '61, il Sindaco arch. Picco presenterà alla manifestazione di chiusura dei "Centri di animazione sportiva" organizzati dall'Assessorato in collaborazione con i Comitati di Quartiere e promozione sportiva.

Associazione Nazionale solidarietà in riserva: dal 4 al 6 ottobre l'Associazione ha organizzato il 1° congresso a Napoli.

Comune di Beinasco: nel quadro delle attività culturali il Comune in collaborazione con l'Arci-Uisp ha organizzato per questa sera alle 21 uno spettacolo di canzoni folk popolari; domani sera: Jazz-pop; domenica alle 15,30 al parco giochi Boris Bradac-Bauler con il teatro del mago povero.

Centro Panoramico: l'1 ottobre scade il concorso fotografico «Le vacanze dei torinesi». Informazioni via Barbaroux 3.

Farmacie notturne

Servizio continuato Calle ore 19,30 alle 8,30: c. Palermo 115 (tel. 852.073); c. Vittorio Emanuele 68 (541.271 - 538.391); v. Roma 24 (518.018 - 536.264); p. della Repubblica 21 (851.318); v. Nizza 23 (639.259); v. Mongrenier 29 (372.515); c. Svizzera 43 (700.004); v. Nizza 354 (623.688); c. Casale 110 (530.651); c. Francia 351 bis (783.208); p. Palazzo 3 (543.287); v. Sanremo 37 (390.370); v. Garibaldi 14 (546.378); v. Cibrario 72 (740.288); c. Filippo Turati 98 (587.789); v. Cernaia ang. v. S. Dalmazzo (543.000); c. Francia 333 (740.378); c. Sempione 119 (852.881); c. Francia 1 (843.515); p. della Vittoria (280.053); via Tripoli 58 ang. v. Monfalcone (366.533).

Pronto intervento

Soccorso pubblico d'emergenza 113; Questura 513,446; Vigili 555.555; Carabinieri (Radiomobile) 516.666; Polizia stradale 533.353; Polizia ferroviaria 222; Vigili del fuoco 44 222; Vigili urbani 379,833, 217.232.

Autosoccorsi

Aci (v. Cigna) tel. 654.343; corso Giulio Cesare 169 (telefono 200.000).

Assicuratori a convegno

Quattrocento agenti di compagnie assicuratrici, sono a Saint-Vincent, per il congresso per il decennale del gruppo Siarca (Gruppo compagnie assicuratrici). Tre relatori, Derio, Crotti e Tiranno tratteranno l'argomento: « Rapporti fra compagnie e agenti assicuratori ».

casa d'aste DATRINO

Castello di
TORRE CANAVESE
Tel. 0124-50071

Aste di antiquariato di

ANDREA DI GIUSTO

■ **LIBRI:** un'importante biblioteca di 7000 volumi provenienti da un castello piemontese (illustrati, atlanti, storia, letteratura, varia)
ASTA: sabato 5 ottobre, ore 15,30

● **MANIFESTI PUBBLICITARI D'EPOCA** (Chéret, Dudovich, Cappiello, Toulouse Lautrec ecc....)
ASTA: domenica 6 ottobre, ore 15,30

■ **ARREDI DI RACCOLTE PRIVATE**
(quadri, mobili, argenteria, porcellane ecc....)
ASTA: 1ª tornata sabato 12 ottobre ore 15,30
2ª tornata domenica 13 ottobre ore 15,30

ESPOSIZIONE DA OGGI DALLE ORE 10 ALLE 19

Indicazioni percorso: da Torino (km. 35) autostrada Torino-Ivrea uscire a S. Giorgio Canavese

INVITO
prima provala!
la scuola che dovrà darti un futuro migliore hai il diritto di provarla
La direzione dell'istituto invita gli interessati ad una lezione introduttiva sugli elaboratori elettronici.
La lezione è gratuita e si tiene presso il Centro Elaborazione Dati dell'istituto ogni mercoledì sera dalle 19.00 alle 21.00 a partire da mercoledì 4/9.
Prenotatevi almeno un giorno prima alla nostra segreteria
ISTITUTO MARIA VITTORIA
Torino - Piazza Vittorio 17
Tel. 66.49.66 - 66.66.70
All'Istituto Maria Vittoria si diventa:
OPERATORI PROGRAMMATORI
(su calcolatori elettronici)
PERFORATRICI I.B.M.
REGISTRATRICI M.D.S.

ODONTOTECNICI
SONO APERTE LE ISCRIZIONI
CORSI REGOLARI, RECUPERO, QUALIFICA
SEGRETERIA ORE 10-12/17-20
ISPA
VIA PLANA 7 TORINO
TELEFONO 835464

Longo & Giordano
macchine per ufficio
IMPORTATORI DIRETTI
● CALCOLATRICI meccaniche, calcolatrici elettroniche, video e scriventi
● MACCHINE DA SCRIVERE delle più importanti case italiane ed estere
● FOTOriproduttori e cartucce ad e ratelo
● MOBILI PER UFFICIO in legno, metallo, PVC
● SUPERMERCATO DELL'OCCASIONE calcolatrici e macchine da scrivere contabili Audit e l'attualissima Mercator
I casi sono due: o non ci conoscete o siete già nostri clienti

la lingua inglese s'impara in via giolitti 55 tel. 874.806
CORSI SPECIALI PRESSO LE AZIENDE
CORSI AVANZATI PER CONSEGUIRE I DIPLOMI DELL'UNIVERSITA' DI CAMBRIDGE
CORSI PER BAMBINI
TRA 14 SETTIMANE PARLERAI L'INGLESE ESSENZIALE
NUOVI CORSI A TUTTI I LIVELLI sono aperte le iscrizioni
THE BRITISH SCHOOL OF TURIN

LA PAGINA PER IL TEMPO LIBERO

LE VOSTRE STELLE

OROSCOPO DI DOMANI

A cura di RAFFAELLA GIRARDO

Esaltati in giornata, dal particolare influsso astrale. Il senso artistico e la creatività. Favoriti in tal senso i nati sotto il segno dei Gemelli, della Vergine, della Bilancia e del Sagittario.

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Sono previsti momenti di confusione e di tensione che si ripercuoteranno negativamente negli affari e nelle relazioni private. Preparatevi quindi ad una giornata alquanto negativa. Rischiate inoltre discussioni animate con delle amicizie che in qualche modo potrebbe anche perdere. Siate cauti e maggiormente concilianti. Curate maggiormente i vostri interessi.

perosino
LETTINI - CARROZZINE
RETI - MATERASSI
Corso G. Taleata 95

TORO (21 aprile - 21 maggio) Giornata in giornata di influssi astrali particolarmente favorevoli che vi proiezieranno in modo particolare. Le prospettive si presentano (in l'altro particolarmente favorevoli soprattutto per quanto riguarda eventuali contratti di lavoro che riusciranno ad appianare quasi artificiosamente. Non temete perdite di denaro.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Organizzatevi maggiormente e siate cauti nel trattare importanti questioni di affari appartenuto con superiori ed autorità. Eventuali richieste di « aiuto » dovreste rimandarle ad altra data; gli astri non vi sono del tutto favorevoli e potreste giocare inutilmente una carta importante. Presto gli astri vi saranno favorevoli e potrete attuare ogni cosa come nelle vostre intenzioni.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) La giornata sarà decisamente poco interessante. Sono previste tra l'altro forti rabbie e tensioni per motivi di interesse. Se da tempo apportavate grandi cambiamenti, la delusione sarà maggiore. Se volete migliorare siate meno aggressivi almeno con i superiori. Favorita anche la vita sentimentale in cui dovrete essere più conciliantì.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) In giornata vi sentirete particolarmente in forma e soprattutto eccezionalmente intraprendenti, questo vi permetterà di concludere una maggior quantità di lavoro. E' indiscutibile però che subito dopo vi concederete un periodo di meritato riposo. Per alcuni la situazione potrà rivelarsi contrastata, ma riusciranno comunque a concludere felicemente ogni impegno di lavoro.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Dovrete semplificare il programma di lavoro poiché in giornata non vi sentirete particolarmente in forma e questo vi impedirà di portare a termine ogni cosa. Presto riceverete comunque altri incarichi di una certa importanza che vi gratificheranno un certo prestigio. Persone amiche vi daranno affetto e vi aiuteranno in particolar modo nel lavoro.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre) Sarete, in giornata, particolarmente favorite dagli influssi astrali che propizieranno ogni vostra iniziativa garantendovi il successo. Lanciatevi con coraggio ed energia nelle nuove imprese e non abbiate paura di eventuali contrasti; risolverete e risolvere ogni cosa. Abbiate maggior fiducia in una persona che vi ama e vi stima.

PELLICCERIA
GIORGI
SERIETA' - QUALITA'
PREZZO - SCONTO ACI

SCORPIONE (23 ottobre-22 nov.) La giornata vi sarà molto favorevole sia nel lavoro che nelle questioni economiche e private. Con molta decisione riuscirete a superare ogni difficoltà ma non esagerate: volgere tutto con attaccamento. Soddisfazioni anche nell'ambito della vita sentimentale in cui riuscirete a riconquistare una amicizia che ormai consideravate definitivamente persa.

SAGITTARIO (23 novem.-21 dic.) In mattinata preparatevi a contrasti e arrabbiature che vi faranno vedere « nero » per quasi tutto il resto della giornata. Ottimi comunque i rapporti con la persona del cuore con cui avrete la possibilità di trascorrere piacevoli momenti: potrete inoltre constatare la sua devozione e la sua sincerità. Voi comunque sappiate ricambiare tanto affetto!

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) La giornata si presannuncia movimentata e non del tutto facile soprattutto per quanto concerne gli impegni ed il lavoro. Negli interessi poco tra l'altro previste grosse difficoltà nell'accordarvi con persone del vostro ambiente. Siate prudenti al massimo e cercate di agire con molta diplomazia. Chiedete un parere galeazzo che vi ha particolarmente toccato.

ACQUARIO (21 genn.-18 febbr.) Favoriti i rapporti di lavoro con persone con cui in passato avete sfrontato acerbe discussioni. Coloro che da tempo attendevano un miglioramento di lavoro saranno invitato presto accontentati: è indispensabile però che continuiate ad operare col medesimo impegno. Colmati che temono la perdita dell'affetto di una persona cara avranno in giornata la possibilità di lavorare un maggior affiatamento.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) In giornata attraverserete momenti di tensione e di confusione che si ripercuoteranno negativamente soprattutto nella vita sentimentale. Con un po' di buon senso e di calma riuscirete comunque ad appianare ogni cosa, anche se in un secondo tempo. Scoraggiamenti anche nella vita sentimentale. Pensate maggiormente ai vostri programmi più importanti e cercate di trovare adeguate soluzioni; presto un influsso favorevole vi ne propizierà la realizzazione.

14 PITTORI
DELLA GALLERIA
PIRRA
ALIBERTI — EMPKIN
CAHOURS — LOMORO
CAMPAGNARI — MANFREDI
CHAPPEL — MARTINENGO
CIGHERI — PIOVANO
DANIELI — SIGNORELLI
DEABATE — VITALE
Inaugurazione domani ore 17
CORSO CAIROLI 13

FORTINO
Estrazione
pelliccia
STREPITOSO SUCCESSO DEL GALA DEL
LISCIO
E' gradito l'abito scuro
M° ACCORSI

K B
Via Porri 12 - tel. 897.774
Stasera... da noi
IL VERO LISCIO
in allegria con
I LEONI DI ROMAGNA
Cav. 1500 - Dame 1000

Stasera ore 21 al
Circus club
eccezionale debutto del
BLACK AFRICA
Riti e ritmi dell'Africa nera
Uno spettacolo fantastico, magico, eccitante
Via Mar[illegible] (Mirafiori Statale) c. 681.748

danze castellino
Ore 21
BALLO LISCIO
e possibilità per tutti

LE CUPOLE
CAVALIERMAGGIORE
Gran ballo del LISCIO
Lauro Gianferrari
Domani sera: presentazione
Prefiorenta 74-75 - MARISA e

LA COMETA
PIOBESI TORINESE
Stasera GRANDE
SERATA DEL LISCIO
Carlo ed Egisto BALARDI

AQUARIUM
S. ANTONINO di SUSA
Stasera BALLO LISCIO
con l'orch. M° PIOVANO
Pasta [illegible] arrabbiata

Stasera al NEW
CHARLIE BROWN
AVIGLIANA - S. AMBROGIO
Tango - Valzer - Polka - Mazurka
LA GIOVANE ROMAGNA

SUPER SONIC
Stasera ore 21 ballo per tutti
Ingr. L. 1000 con consumaz.
LEINI'

Settembre spagnolo al
RISTORANTE
BACCARAT
Via Ormea 1 - Telefono 652.642
Ospite lo chef
Ignacio Zueras Molina
che presenterà la rinomata cucina
Vasca e Catalana
con i famosi vini
Sangre de Toro
Gran Vina Sol Blanco
De Costa Rosado
Sigli Sauza Rioja

DU Parc
Il vero salotto di Torino
Stasera ore 21
GRAN GALA
DI RIAPERTURA
Turi Golino
e la sua grande orchestra
L'ex di stasera l'abito da sera
Ospiti e lotta la Stasa

LA PERLA
Ore 21 a ballo Venerdì stagnole del
Tango - Valzer - Polka - Mazurka
NINO GALLO
augurerà il completo stagnola
THE JUKE BOXES
del [illegible] RUSTICHELLI
DUCCI LUONE RUGA MONTARA
Cavalieri abito nero o blu scuri
Dame sera o [illegible]

ANDY CAPP

il fumetto di Reg Smythe

(Copyright « News Blitz »)

MAMMA

« Strip » di Mell

(Copyright « Maria »)

animal crackers

il mondo di Rog Bollen

(Copyright U.P.I.)

I SOCCORRITORI

Assente forzato per alcuni giorni, Jeff ritorna alla sua affezionata clientela con una nuova vicenda (« News Blitz »)

QUELLE TRE — LA DROGA DEL RICATTO

L'«Intelligence Service» ingaggia «quelle tre» per sconfiggere la banda dei Narcisi. La vicenda assume nuovi sviluppi

DICK TRACY E LA RAGAZZA LUNARE

L'investigatore alla ricerca di una ragazza che modifica a suo piacere la temperatura dell'ambiente

(Copyright « Chicago Tribune » e « Stampa Sera »)

(381 — Continua)

RISOLVIAMO il cruciverba

ORIZZONTALI: 1. Una rubrica fissa della tv; 6. Numero per informa; 14. Avverbio di luogo; 15. Nome di tre Papi; 16. La forza della calamita; 18. Unità di misura per distanze marine; 19. Iris. di Tommaseo; 20. Vezzo d'imperiosa richiamo; 21. Il colore del brivido; 22. Scrisse « Il corvo »; 23. Antico popolo della regione balcanica; 25. Noto maestro e direttore d'orchestra della tv; 26. Compose l'opera « Il maestro di cappella »; 27. Un poetico sodare; 29. La carta degli antichi egizi; 30. Centro Addestramento Reclute (sigla); 32. Eccettuate; 33. Ruderi di antichi monumenti; 35. Città e porto della Corsica; 36. Sono ingorgate dal traffico nebbioso; 38. Criterio o norma da seguire; 39. L'uomo di Cicerone; 37. Re di Tebe, padre di Edipo; 39. Con i « ricchi » in un compianto; 40. Frutti col riccio; 41. Provoca una sete inestinguibile; 42. Scrittore arcaico e verboso; 43. L'aria dei laiti; 44. Iniziali dell'attore Alberizzi; 45. Cittadina balneare in provincia di La Spezia; 46. Gli abitanti di Rio de Janeiro; 47. La città della « Lanterna »; 48. Numero pari.

VERTICALI: 1. Parte della chirurgia; 2. Larga striscia di porpora, simbolo un tempo della dignità senatoriale; 3. I gelidi chiochi che danneggiano le vigne; 4. Contrazione dell'emisfero settentrionale; 5. Il nome di una dea ouraveile di Calamba; 6. Saluto latino; 7. Avverbio di luogo; 8. Piante da vialì; 9. Una ballata del tamburo; 10. Elemento chimico di simbolo « HE »; 11. Il creatore dell'universo; 12. Pronome; 13. Spazio tra due muri molto ravvicinati; 15. Comune in provincia di Catania; 17. Per lubrificare e scudire; 18. Si fragmenta prima di premere il grilletto; 19. Il costruttore dell'arca; 21. Antica popolazione germanica; 22. Ha fatto parte della resistenza contro i tedeschi; 24. Le donatrici di Penelope; 25. Benevolenza, cortesia; 26. Un farmaco antitubercolare; 28. Li ha pieni il governo in carica; 29. Raccoglitore di documenti riflettenti una stessa pratica; 31. La fine del... condominio; 32. Abrogazione di un provvedimento; 33. Richiesta di replica teatrale; 35. Arte di cantare; 36. Si usano per servire rinfreschi; 38. Antico altare; 39. E' toccata in Argentina, dopo un lungo esilio. 40. Il grido della cornacchia; 42. La rabbia che si cava dal lolio del fiume; 43. Il « Marte » dei greci; 45. Pronome di riguardo; 46. Cittadina in provincia di Cuneo; 47. Due... di Agenzia; 48. Iniziali del filosofo Campanella.

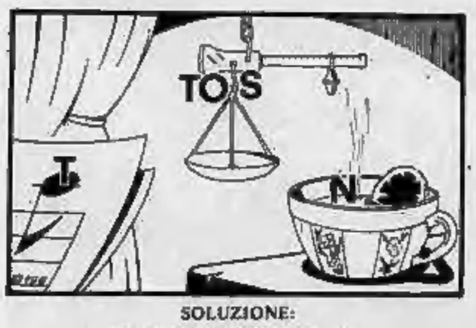
SOLUZIONE DEL CRUCIVERBA DI IERI

T	R	I	B	U	■	A	R	A	F	A	T	■	F	O
A	I	A	■	M	A	R	E	T	T	A	■	C	E	L
I	O	■	M	O	D	I	S	T	A	■	P	O	R	O
T	■	C	E	R	E	S	I	O	■	D	E	L	A	N
U	M	A	N	I	S	T	A	■	M	O	N	I	C	A
■	O	D	E	S	S	A	■	F	U	G	A	C	E	■
T	R	O	N	T	O	■	S	E	R	A	T	A	■	M
A	D	R	I	A	■	P	E	R	A	N	I	■	N	A
V	A	N	O	■	M	A	R	I	N	A	■	P	O	R
E	C	A	■	L	O	R	E	T	O	■	S	A	T	T
R	E	■	C	I	L	E	N	I	■	M	O	S	A	I
N	■	P	I	L	O	R	O	■	T	A	R	T	I	N
A	U	S	P	I	C	I	■	R	A	B	O	I	O	■

C	E	S	A	R	E	■	C	E	S	A	R	E	■	A
O	S	T	A	■	R	I	A	■	O	S	T	A	■	M
■	T	A	■	M	O	L	I	N	O	■	A	D	R	I
M	O	■	M	A	R	I	N	A	■	P	O	R	F	I
A	■	L	O	R	E	T	O	■	S	A	T	T	U	T
■	C	I	L	E	N	I	■	M	O	S	A	I	C	O
P	I	L	O	R	O	■	T	A	R	T	I	N	I	■
S	P	I	C	I	■	R	A	B	O	I	O	■	O	D

il rebus

(2, 5, 1, 10)



SOLUZIONE:
LA TESTA DERATOSTENE
(la T è: sadera TOS; e N è =

IL GIOCO DEGLI scacchi

Soluzione del problema n. 870: 1. As2

N. 871 (12+12)

S. Loyd (« New York Sunday Herald », 1889)
Il Bianco matta in 2 mosse

Notiziario

Torino - Si inizieranno martedì 1 ottobre, ore 21, presso la Società Scacchistica Torinese (via B. Galliari 6) corsi gratuiti di scacchi per principianti. L'iniziativa è stata presa in collaborazione col Provveditorato agli Studi. Le lezioni saranno tenute dal prof. Bruno Minetti.

★ ★

Olomouc (Cecoslovacchia) - Classifica finale del Torneo Internazionale: 1. Sakolov con punti 9 su 13; 2-3. Augustin e Pribyl 8½; 4-6. Bali, Jankovec e Kubisek 8. L'italiano Fazi si è classificato 11. con 5 punti. Raggiani 12.-14. a quota 3½.

Stoccolma - Sotto gli auspici dell'IFIP si è disputato il campionato mondiale dei «Computer» scacchistici, organizzato da Ben Mittman e David Levy. Alla gara, che ha avuto un notevole successo dal punto di vista scientifico, hanno partecipato 13 elaboratori in rappresentanza di otto nazioni. Alla fine la classifica del torneo è stata la seguente: 1. Caissa (Usa) con punti 4; 2-4. Chess 4.4. Chais (Usa) e Rebel (Canada) 3; 5-9. Tech II, Ostrich (Usa), Master, Besi (Inghilterra) e Frantz (Austria) 2; 10-11. Freedom (Norvegia) e Tail (Svizzera) 1½; 12-13. Pape (Ungheria) e A16CHS (Inghilterra) 1.

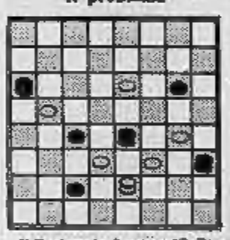
Berga (Spagna) - Classifica finale del nono Open internazionale: 1. Cordovil (Portogallo) con punti 9 su 11; 2. Eslon II; 3. Martin 7; 4. Vogel 7; 5-8. Pable e Pomes 7; 7. Medina 7; 8. Ochoa 7.

Lund (Svezia) - Record di partecipanti al campionato svedese: 1104 iscritti suddivisi in otto classi. Classifica finale: 1-2. Niklasson e Wahlbom con punti 10½ su 15; 3. Fredriksson 9; 4-8. Ek, Kaussari e Wedberg 8.

Ferruccio Pezzuto

la dama

Il problema



Il B. vince in 3 mosse (C. Castaforre).

SOLUZIONE: 27-31 (24-5) 31-24 (19-29) 16-7, B+.

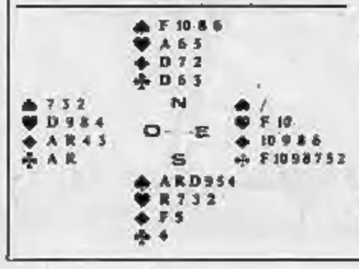
Selezione di partite

Aptendi - Cazenier (Solzano 1969): 32-28, 20-24; 37-32, 14-20; 41-37, 16-23; 34-29, 23x34; 28x39, 12-16; 30-25, 10-14; 44-39, 16-23; 39-34, 24-30; 35x24, 20x39; 45x34, 15-20; 25-45, 20-24; 31-27, 7-12; 37-31, 2-7; 42-37, 17-21; 47-42, 21-26; 46-44, 24-30; 34-29, 23x34; 44-40, 30-35; 40x29, 5-10; 45-40, 35x44; 39-50; 19-23; 26x19, 12x23; 28x19, 14x23; 23-39, 10-14; 50-44, 13-19; 44-40, 8-13; 40-35, 7-12; 48-43, 18-24; 27-22, 14-19; 31-27, 12-18; 48-41, 9-14; 36-31, 1-7; 41-36, 7-12; 33-28, 12-17; 39-33, 14-20; 25x14, 19x10; 28x 2, 17x48; il Nero vince.

Vaessan-De Jong (campionato mondiale '71): 32-29, 17-22; 39-33, 11-17; 44-39, 7-11; 31-26, 1-7; 37-31, 16-21; 31-27, 22x31; 26x37, 14-19; 33-28, 17-22; 28x17, 11x22; 39-33, 10-14; 32-28, 23x32; 37x17, 12x21; 50-44, 7-12; 44-39, 20-25; 29-24, 19x30; 35x24, 21-26; 30-31; 26x37; 41x32; 16-21; 46-41, 21-26; 32-28, 12-17; 41-37, 17-21; 34-29, 18-22; 28x17, 21x12; 24-20, 15x24; 29x20, 25-30; 20-15, 30-35; 38-32, 35x44; 39x50, 14-19; 45-40, 5-10; 40-34, 10-14; 34-30, 13-18; 43-39, 9-13; 48-43, 6-11; 43-38, 11-16; 32-27, 2-7; 38-32, 3-8; 33-28, 16-22; 26x17, 12x21; 42-38, 7-11; 38-33, 11-17; 33-28, 17-22; 26x17, 21x12; 39-32, 10-23; 33-28, 23-29; 47-42, 14-19; 30-25, 9-14; 42-38, 19-24; 50-44, 29-34; 44-39, 34x43; 38x49, 24-29; 49-44, 29-34; 48-43, 13-19; 43-38, 19-24; 44-29, 34x43; 38x49, 24-29; 49-44, 8-13; 44-40, 4-10; 15x4, 29-33; patta.

Carlo Barbero

bridge



Questa smazzata è capitata durante il torneo di Asti della « Douja d'oro ». La dichiarazione in molti tavoli ha portato la coppia Nord-Sud a giocare un contratto parziale a picche. In qualche tavolo è stato raggiunto il contratto di partita. La coppia Est-Ovest in sfavorevole posizione di zona non ha giudicato opportuno difendere a 8 Fiori o a 5 Quadri.

Ovest attacca di Asso di quadri e, per il meglio, rinvia cuori. Sud prende di mano e innesta il singolo di fiori; Ovest fa la presa con il Re e non ha controgioco vincente. Infatti se incassa anche il Re di quadri il giocante, dopo aver tagliato una fiori affrancando la Dama, può scartare le due cuori perdenti dalla mano sulla Dama di fiori e su quella di quadri; se invece Ovest ripete subito cuori, Sud fa la presa con l'Asso del morto, gioca fiori tagliata di mano, elimina le atouts della difesa e scarta sulle Dame di fiori affrancata la quadri della mano; infine cede alla difesa una presa a cuori o taglia l'ultima cuori perdente della mano con la quarta atout del morto.

(a cura di Piero GASCO e Rodolfo PEDRINI)

Decine di lepri il bottino d'una notte in riserva

A CACCIA COI BRACCONIERI

Una sgangherata 500 (forse rubata), un faro potente per abbagliare la selvaggina ed un fucile calibro 22 - Ci segue un'auto-civetta con una giovane coppia a bordo: lei raccoglie le bestie abbattute ed è pronta a "mimare" con il compagno scene d'amore in caso di incontri inopportuni - "Se ci scoprono i guardacaccia siamo pronti a sparare"

Guardacaccia sorvegliano una riserva

Cacciatore di frodo per una notte. Da giornalista a bracconiere in una sola, o sofferta lezione. Sono stato a cacciare le lepri con un gruppo di uomini di non specchiata onestà, con l'aiuto dei fari ed usando fucili proibiti dalla legge. La mia partecipazione è stata del tutto marginale, sono stato cioè esclusivamente un impaccio per i bracconieri al lavoro che hanno cercato di illustrarmi con pazienza gli aspetti della loro attività, perdendo del tempo e correndo per causa mia qualche rischio supplementare. Per loro fortuna (e mia, naturalmente) siamo riusciti ad eludere la sorveglianza delle guardie nelle tre riserve di caccia che abbiamo attraversato: se un incontro del genere fosse avvenuto, mi hanno spiegato i cacciatori di frodo, la cosa si sarebbe risolta a fucilate, come già è successo molte volte in passato.

Una spedizione del genere comporta una organizzazione piuttosto complessa, che tenga conto di tempi e di luoghi con millimetrica esattezza. Occorre un'auto per l'azione vera e propria: nel caso specifico una vecchia 500 (molto probabilmente, se non certamente, rubata), un'altra auto «civetta» ed un totale di cinque persone addestrate. Una di queste è una donna, giovane e graziosa, che prende posto sull'auto «civetta» con un ragazzo col quale mima, all'occorrenza, la parte di innamorata, appartandosi in qualche radura del bosco.

La battuta di caccia (chissà quanti sono i cultori dell'arte venatoria che inorridiscono a questa definizione!) ha inizio verso mezzanotte. Prendiamo posto sulle auto, dopo che il capo dei bracconieri mi ha raccomandato di tacere e di muovermi solo a comando.

"Siamo puliti,,

Sulla cinquecento, che ha un motore piuttosto anonimo, la carrozzeria decisamente sinistrata, ma sospensioni a prova di qualsiasi scossone, siamo in quattro: l'autista, individuo decisamente spericolato, un uomo addetto alla manovra del faro, il capo con il fucile ed io, in qualità di spettatore emozionato. L'auto ha subito qualche trasformazione: il tetto è completamente ribaltabile, in modo che tre degli occupanti possono stare comodamente in piedi. Il faro per abbagliare la selvaggina è collegato con la batteria dell'auto e può comodamente essere impugnato come una pistola. Dietro di noi, porta l'altra auto, con i due «colombi» a bordo pronti a svelgere la parte che gli spetterà in un secondo tempo.

Arriviamo ai bordi della prima riserva, nei dintorni di Asti. Sulle strade incontriamo poco traffico: il capo, nonostante, tiene d'occhio con molta attenzione tutte le auto che incrociamo. *«Se per caso incontrassimo una pattuglia della Stradale non si preoccupi* — mi dice sorridendo — *il libretto e la patente sono in regola, il fucile è piegato in due e nascosto. Siamo a posto, puliti. Nessuno può fermarci; semmai, le grane verranno dopo, quando entreremo nel terreno della riserva».*

Entriamo nella riserva, imboccando una strada in ghiaia. I due si alzano in piedi, dopo che il capo ha caricato il fucile calibro 22 (arma il cui uso a caccia è proibito dalla legge) ed ha avvitato sulla punta della canna il silenziatore. *«Adesso vedrà tante di quelle lepri che manco se le immagina* — mi dice. — *Stia attento agli occhi delle bestie che inquadreremo con il faro: se sono rossi, è la lepre. Se bianchi, un gatto selvatico».*

Non c'è bisogno di ricorrere al colore degli occhi. Anche un profano come me riesce a distinguere immediatamente le lepri, anche perché si immobilizzano a pochi metri dalla strada. Il faro fruga nei prati e nelle radure, gli animali sono effettivamente numerosissimi. In un quarto d'ora, ne conto una cinquantina.

Senza scendere dall'auto, il bracconiere spara sulle lepri più vicine immobili. Il silenziatore si rivela di grande utilità: non si sente il colpo, soltanto un sibilo leggero. Fa molto più rumore il motore dell'auto, che viene «imballato» non appena l'animale si è immobilizzato per effetto della luce. Mi sembra un fracasso inutile e pericoloso, ma l'uomo mi spiega: *«Alle lepre piace il rumore del motore, ad in genere tutti i suoni metallici. Se sentissero un campanello, potrei farlo suonare ad arrivare a culturaria con le mani, perfettamente immobile. Si spaventa soltanto per le voci ed i passi umani».*

Massacro scientifico

L'uomo continua a sparare con precisione. Quando ha centrato la preda, il «compare» del faro scende a terra e corre nel prato a recuperare la lepre; spesso la finisce con un colpo deciso del taglio della mano. Non li ho mai visti sbagliare: né quello che spara, né l'altro, che ha passi furtivi da gatto. Il loro non è certamente un comportamento sportivo, chiunque troverebbe a ridire su questo massacro che è consumato quasi scientificamente; ma l'affiatamento e la precisione dei due è ineguagliabile. In meno di mezz'ora, dodici lepri vengono abbattute.

Fanno la loro comparsa dei sacchi di plastica neri, del tipo usato per il trasporto delle immondizie. Il bracconiere vi ammucchia cinque o sei lepri, fa un nodo ed abbandona l'involto ai bordi della strada.

Mi volto a guardare. Arriva subito l'altra macchina, la ragazza scende a terra velocissima, con la sua minigonna bianca scomposta e fa sparire il sacco nel portabagagli. Così, non ci sono problemi per noi, che continuiamo a "lavorare" senza preoccupazioni. *«Certo che, se arrivano le guardie, non avere selvaggina a bordo non è sufficiente per evitare la grana. Bisogna scappare ed abbandonare l'automobile. Ricordi bene che sono loro, i guardacaccia, che conoscono il terreno, tutte le strade d'accesso. Non le correranno dietro nei prati ma l'aspetteranno ad un passaggio obbligato. La cosa migliore è buttarsi a terra nel bosco ed aspettare che se ne vadano. Sempre che non arrivino coi cani, naturalmente».*

E' un'eventualità piuttosto preoccupante. Ad un certo punto, tutti si immobilizzano: sulla strada principale, a velocità ridotta, passa una camionetta. *«Sono loro, ma non si spaventi* — mi dice il bracconiere, paterno — *stanno solo andando a spasso; non hanno intenzioni cattive. E non vanno a cercare grane: sanno che al momento di sparare saremmo noi i primi a farlo. Stia zitto e tranquillo».*

Un rischio calcolato

La camioncetta passa e se ne va. Per precauzione, cambiamo immediatamente zona. Incrociamo due tipi su una motoretta, con i fari spenti, che procedono guardinghi in un viottolo. Il bracconiere diventa furente: *«Ecco quelli che rovinano il nostro lavoro! Sono due fessi che vogliono sparare ad una lepre, con il fucile calibro doppio. Un colpo che sveglierà tutti, fino alle porte di Torino, e farà accorrere le guardie. Poveracci, non prendono la selvaggina di giorno e vogliono rifarsi di notte. Magari, non sanno neppure quello che rischiano: gli starebbe bene una bella facciata a pallini nella schiena».*

Lui è un professionista (vende le lepri a tremila lire l'una e stanotte, a battuta conclusa, tutta la banda potrà dividersi un utile superiore alle centomila) ed è seccato che questi dilettanti vengano a rovinargli la piazza.

Il guadagno, comunque, non è eccezionale, considerate anche le spese. Perché corre tutti questi rischi? *«Perché l'ho sempre fatto, da quando è finita la guerra. Prima, la sorveglianza era minore; adesso nelle riserve le guardie si sono organizzate, è come andare alla guerra. Comunque, sempre meglio che andare a svaligiare una banca e rischiare di ammazzare persone innocenti. Qui è diverso: in prima specie la aria e le guardie, se vogliono capire, capiscono».*

Beppe Bracco

Uova marce contro il festival: quattro processati a Sanremo

Sanremo, 27 settembre.

(r. b.) I quattro giovani che, due anni fa, per protestare contro il Festival della Canzone avevano tirato uova marce contro gli invitati, in smoking e pellicola, che entravano al Casino di Sanremo, saranno processati il 7 ottobre.

Il giudice istruttore, dott. Squizzato, li ha rinviati a giudizio con l'accusa di incitamento della folla per turbare l'ordine pubblico. Si tratta di Stefano Carellini, 19 anni; Giovanni Romicati, 18 anni; Giuseppe Lantero, 17 anni, tutti residenti a Sanremo; e di Filippo Amodei, 17 anni, di Ventimiglia.

I 4 con la loro protesta volevano denunciare all'opinione pubblica le grosse speculazioni che si nascondevano dietro la facciata del festival e condannare *«il sistema di contrabbandare per canzoni impegnate testi pseudoculturali di bassa lega»*. Il nutrito lancio di uova marce, la sera del 24 febbraio 1972, aveva creato confusione sul corso degli Inglesi, corso Imperatrice e nella piazzetta antistante il Casino municipale. C'erano stati anche degli svenimenti perché si temevano lanci di bombe, attentati dinamitardi. Il bilancio era stato di 3 contusi, 7 pallidi macchiate, 11 smoking macchiati ed alcuni vetri di auto in sede in frantumi.

Milano: sconto 50% su gomme d'auto (rubate a Torino)

CORRISPONDENTE

Milano, 27 settembre.

(c. b.) Novecento pneumatici, l'intero carico di un grosso autotreno proveniente dalla Francia e destinato a Torino, sono stati recuperati dalla polizia in un magazzino milanese (viale Umbria, 123) dove una banda di ladri li aveva «dirottati». Il loro valore è di trenta milioni di lire, ma le gomme venivano vendute con uno sconto del 50 per cento. Il proprietario del magazzino, Carlo Passerini, 50 anni, è stato denunciato a piede libero per trascorsa flagranza sotto l'accusa di ricettazione.

I pneumatici erano stati rubati a Torino insieme all'autocarro che l'autista, Charles Wertenberg, aveva lasciato in un parcheggio.

Il recupero è avvenuto nell'ambito di un'indagine su numerosi furti di camion Tir provenienti dall'estero. In particolare, gli agenti stavano indagando sulla rapina avvenuta il 4 settembre scorso alla ditta Carci. In quell'occasione i banditi, con il volto coperto da calzamaglie e armati di mitra, dopo aver legato e imbavagliato due custodi, si erano impossessati di quattro grossi camion carichi di pneumatici.

Quando è giunta voce «che a Milano c'era chi vendeva gomme per auto col cinquanta per cento di sconto», la polizia era convinta di aver tirato le mani sugli autori di quella rapina; invece la Mobile milanese si è trovata di fronte al carico rubato a Torino.

In cucina

FAGIOLI CON SALSA DI ACCIUGHE

Acquistate grossi fagioli adatti a fare bolliti e in questo caso non cercategli i piccoli teneriscimi toscani detti «cannellini». Preferite quelli leggermente colorati. Lessateli come di consueto.

Mettete olio d'oliva in un tegamino e sciogliete sul fuoco due filetti di acciughe ben pulite per ogni porzione; mettete per qualche minuto uno spicchio d'aglio che toglierete prima che scurisca; bagnate con aceto in quantità giusta rispetto alla salsa che state preparando, niente sale che è già fornito dalle acciughe. Lasciate sobbollire qualche minuto e poi versate la salsa calda sopra ai fagioli cotti e già collocati nella insalatiera. Macinate sopra al piatto pepe a piacere e spargete prezzemolo tritato.

E' preferibile preparare la pietanza alcune ore prima per dar modo ai fagioli di insaporirsi, perché così preparati devono essere mangiati freddi; sono appetitoso accompagnamento per qualsiasi piatto di carne cucinata semplicemente sia lessa sia arrosto o alla griglia, oppure con uova sode o in camicia offrono un nutriente secondo piatto.

Adele

Rinviato il tentativo

Majorca sconfitto dal tempo

Enzo Majorca

Sorrento, 27 settembre.

Questa sembra proprio un'annata nera per Enzo Majorca: tutto congiura contro di lui. Prima la televisione (con il suo caos) e la succosa subacquea di Bollesini, adesso le avverse condizioni del tempo. E così il campione siracusano ha dovuto rinviare ancora una volta il tentativo di record di immersione in apnea, fissato per domani al largo di Sorrento.

Come è noto, Majorca vuole raggiungere i 90 metri in apnea. L'attuale record mondiale, che egli stesso detiene, è di 80 metri, ma il suo rivale di sempre — il francese Jacques Mayol — ha già toccato gli 85 metri, sia pure in un tentativo non ufficiale.

Dopo l'insuccesso di domenica scorsa (non certo per sua colpa), Majorca aveva deciso di riprovarci domani. A una sola condizione: che sott'acqua non ci fosse lì tv. Tutto era pronto per il nuovo tentativo, quando il tempo si è messo al brutto, il mare si è gonfiato. Però Majorca non rinuncia: vuole il record e lo farà. Il comitato organizzatore si è detto felice di ospitarlo ancora con la sua troupe subacquea a Sorrento, fino a che le condizioni del tempo e del mare non gli permetteranno di tentare l'incredibile tuffo negli abissi fino a 90 metri. Per il momento, comunque, non è stata fissata alcuna data.

n. s.

E' l'unica faccia che hai, meglio trattarla al platino.

Gillette Platinum Plus. Ci vediamo domattina.

SPETTACOLI

STAMPA SERA
Anno 106 - Numero 218

STASERA TV

Silvan e Rocco ecco due maghi

PRIMO CANALE: incontro con il noto allenatore e show di illusionismo - SECONDO: Goethe

SUL PRIMO CANALE

18,15 **La tv dei ragazzi** (Vacanze all'Isola dei gabbiani - Io sono... un programmatore di calcolatori)
19,15 **Telegiornale sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento**
20— **Telegiornale**
20,40 **Incontri 1974** (Un'ora con Nereo Rocco)

Settimo incontro per la serie UN'ORA CON... Dopo Alain Delon, Brigitte Bardot, il primo ministro turco Ecevit, il monaco Schultz, il regista King Vidor e lo scrittore Mario Tobino, è la volta di Nereo Rocco, forse il più famoso degli allenatori di calcio italiani.

Sessantaduenne, figlio di un piccolo borghese di origini viennesi (il suo vero nome è Rock), chiamato affettuosamente *«il paron»* dai suoi giocatori, Rocco è il più anziano allenatore di serie A. Ha guidato la Triestina, il Padova, il Torino, per due volte il Milan ed è stato ingaggiato per la stagione in corso dalla Fiorentina. Personaggio caratteristico (Fellini tentò senza successo di farlo partecipare al suo *Amarcord*), di temperamento sanguigno, amante del buon vino e della buona tavola, istintivamente nemico di quanti disseminano di gioco teorico, Rocco è l'*«anti-mago»* per eccellenza, inventore pratico del calcio all'italiana, dove conta solo vincere.

Nel corso dell'intervista Rocco ripercorre tutto il periodo della sua attività, che coincide con gli ultimi venticinque anni di storia del calcio italiano. Ad intervistarlo, accanto a Gianni Minà, un altro personaggio di rilievo in campo sportivo, Gianni Brera, il giornalista, che di Rocco è amico da molti anni e con il quale divide, oltre che la passione per il calcio, quella per i vini e la cucina, è l'esperto che ha teorizzato nei suoi articoli, famosi per la terminologia personalissima e la carica ironica, tutto quello che Rocco ha applicato sul campo.

Completano la trasmissione gli interventi di Rivera, Schnellinger, Frate Eligio, Ferruccio Valcareggi (*«boy»* della vecchia Triestina), gli ex allievi del Torino e del Milan e i giocatori del Padova degli Anni 50.

21,45 **Sim Salabim**

La partner di Silvan, Evelyn Hanack, ripresa con il figlio Andrea di sei mesi

Quinta e ultima puntata della «magica» trasmissione SIM SALABIM, condotta da Silvan. Dopo l'esibizione di una piccolissima promessa della prestidigitazione, una bimba di nove anni, le Humphries Singers canteranno *Mexico* e *Carnival*, poi Silvan offrirà in bravura — con un numero particolarmente difficile — il mago Gali Gali, subito imitato da Mac Ronay, trasformatosi in domatore di pulci. Chiude la trasmissione un esempio di levitazione compiuto da Silvan con la collaborazione della ballerina Evelyn Hanack.

23— **Telegiornale**

SUL SECONDO CANALE

20,30 **Telegiornale**
21— **Teatro televisivo europeo** («Clavigo» di Wolfgang Goethe)

Per il ciclo dedicato al «Teatro televisivo Europeo» va in onda la tragedia di Goethe CLAVIGO, in un'edizione tedesca diretta da Marcel Ophuls, con traduzione di Italo Alighiero Chiusano.

Il dramma, tra i meno noti della produzione del massimo scrittore tedesco, non ottenne mai grandi riconoscimenti e fu rappresentato raramente. Goethe trasse la materia per il suo CLAVIGO, composto in sette giorni, nel maggio del 1774, dalle *Memorie* di Beaumarchais inviate lo stesso anno che come lui aveva attraversato, gli dedicarono una romantica energia giovanile.

Protagonista è un giovane ambizioso e povero, lacerato da tensioni contraddittorie e strettamente imparentato con tanti altri eroi goethiani, da Werther a Faust. La trama: il padre di Beaumarchais morendo, affida le due figlie ad un ricco commerciante di Madrid che però muore lasciando le due ragazze alle prese con molte difficoltà. La maggiore, Sofia sposa un bravo ragazzo, mentre Maria si innamora di Clavigo, povero, intelligente e arrivista. Nominato notaio di corte, dietro consiglio di un amico Clavigo rompe il fidanzamento: Maria ne muore. Beaumarchais, incontrandolo al funerale lo sfida a duello, uccidendolo. Clavigo al spegne perdonando il suo uccisore che a sua volta lo assolverà per la morte della sorella.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE — Ore 10,15: Per Torino, in occasione del Salone della tecnica: Bim; 16,40: La tv dei ragazzi; 17,50: Estrazioni del lotto - Sette giorni al Parlamento - Tempo dello spirito; 18,30: Telegiornale sport - Oggi al Parlamento; 18,55: Eurovisione - Calcio: Jugoslavia-Italia, nell'intervallo: Telegiornale; 21: da Venezia: X Mostra internazionale di musica leggera; 22,45: Diamanti di scisobolo della Georgia; 23: Telegiornale.
SECONDO CANALE — Ore 20,30: Telegiornale; 21: Il fotoamatore (telefilm); 21,50: Donna donna (ultima puntata); 22,55: Napoli: incontri internazionali del cinema.

OGGI ALLA TV SVIZZERA

19— **Per i ragazzi**
19,55 **La guerra delle rose**, documentario
20,45 **Situazioni e testimonianze**
21,10 **Il Regionale**
22— **Zoologico e illogico**, medicina veterinaria
22,35 **Le dame di Francia**, telefilm della serie «I sentieri del West»
23,25 **Campionati mondiali di tiro**

LE DAME DI FRANCIA è un telefilm della serie «I sentieri del West». Gli indiani assalgono una carovana in cui viaggiano quattro suore. In loro aiuto si offrono i Pride insieme con Cora Reynolds, che si offrono di accompagnare le donne per il resto del viaggio. Durante la notte gli indiani riattaccano uccidendo la madre superiora e facendo prigionieri i superstiti, che vengono portati all'accampamento, di dove dopo molte peripezie riusciranno a fuggire.

vice

OGGI ALLA RADIO

nazionale
Giornale radio: ore 14; 15; 17; 19; 21; 23.05
17,05 Musica in
19,30 Canzoni di ieri e di oggi
20— I concerti di Napoli, direttore Delman
21,30 Ultimissime di B. Canniff
22— La nuova canzone italiana
22,20 Andata e ritorno

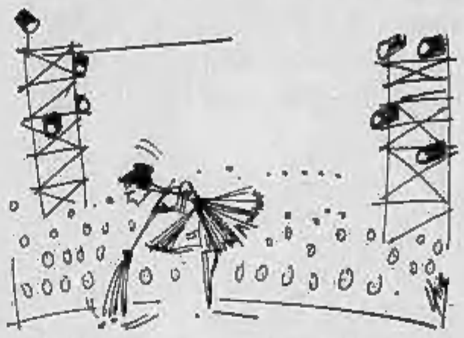
secondo
Giornale radio: ore 15,30; 18,30; 19,30; 22,30
17,40 Mille gradimento
18,35 Piccola storia della canzone italiano
19,55 Supersonic
21,19 Due brave persone
21,29 Popoff
22,30 L'uomo della notte

terzo
Giornale radio: ore 21
18— Discoteca sera
18,20 Dotto «inter nos»
18,45 Il mondo costruttivo dell'uomo
19,15 Concerto della sera
20,23 Origine e evoluzione dell'universo e della vita
21,20 Disco minore: Soldati

"Cenerentola„ con Carla Fracci al Palasport

Tutti a casa per mezzanotte

Antagonisti d'eccezione, nel balletto di Prokofiev, sono Paolo Bortoluzzi e Nils Kehlet



La Fracci, Cenerentola, balla con la scopa (dis. di Ghia)

Cronaca di un successo. La «Cenerentola» si presenta per la prima volta a Torino: Carla Fracci e Paolo Bortoluzzi vi ritornano sull'onda di un entusiasmo caldo, scritto quasi. Le ultime ore della vigilia si consumano veloci nella caccia al biglietto, a dieci minuti dall'inizio il Palasport nereggia di folla. All'esterno gli esclusi premono, le polemiche esplodono. Un'eco si avverte anche sulle gradinate dove qualcuno stenta a seguire un comunicato detto al microfono da un rappresentante del consiglio d'azienda del Regio. E dire che il tono non è tale da infiammare gli animi: si ricorda la grave situazione che da tempo avvilisce gli enti lirici, si riconosce l'oculata amministrazione dei responsabili torinesi.

Qualcuno però non sembra soddisfatto. Dagli spalti una donna di voce tremante e vista scuta, ha notato due posti liberi e chiede pertulante che la platea sia «liberata» in pro di tutti. C'è chi ride e chi contesta, sul podio il maestro Carlo Federico Cillario attende paziente. Finalmente si parte e le note di Prokofiev non tardano ad imporsi. La «Cenerentola» ha trent'anni e, come tutte le ragazze di età media, tiene un piede nel passato e l'altro prosaicamente rivolto al presente. Quasi ottocentesche, tardo romantiche sembrano le musiche; popolare e disinvolto è l'allestimento in un'arena sportiva, tra ruvonti manifestazioni di tifo magari intempestive e sempre generose.

Carla Fracci giunge subito in scena. Semplice ed espressiva (come vuole la parte), dimostra di essere primadonna anche quando un ristagnare della melodia o dell'azione la pone in secondo piano. A questo punto l'affettuosa regia del marito Beppe Menegatti le concede controscene e contrappunti che l'avvantaggiano troppo. Se poi la gente s'accorge di seguire una coreografia meno tradizionale di quella voluta da Loris Gai, ecco che le due sorellastre brillantemente interpretate dallo stesso Gai e da Attilio Veneri, si incaricano di convogliare lo spettacolo verso il puro divertimento.

Tutti aspettano Bortoluzzi, il quale è come il numero 13 nelle partite. Entra cioè nel secondo tempo quando le sorti della giornata paiono ormai segnate. Le sue prime movenze acrobatiche piacerebbero a un calciatore in vena, subito scalda se stesso e gli altri. Così la rappresentazione volge al termine con la stessa prevedibilità della storia d'amore, tra momenti d'imbarazzo suscitati dallo strapotere dei costumi disegnati da Beni Montresor e dalla giostra tipo luna park che sigla il primo intervallo.

Applausi per tutti. Niels Kehlet dà magnifico risalto al buffone, Vera Markovic è la matrigna, Jacqueline De Min la fata buona; le quattro fate-stagioni sono Marilena Riccio, Anita Cardus, Loredana Furno, Laurence Nerval; i loro cavalieri Flavio Bennati, Julio Alvarez, Richard E. Lee, Edward Traskowski; del Regio il corpo di ballo. E' mezzanotte, l'ora di Cenerentola; allarmi le luci si attenuano.

La fola ha dissolto la tensione e l'affanno di tre ore prima. Si commenta il balletto senza l'assillo di una minima nota di presentazione e si pensa già alla «Giselle» del prossimo aprile.

Piero Perona

oggi al CAPITOL
Un fantastico spettacolo per tutti!
ARRIVA LA NUOVA COPPIA:
FORTI CON LE MANI...
VELOCI CON LE PISTOLE...
INSUPERABILI NEL FARE CARAMBOLA
PAUL SMITH • MICHAEL COBY
Carambola

FERDINANDO BALDI

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

Teatro ALFIERI
Questa sera ore 21,15
Cortesi e Giornaldi presentano
GINO BRAMIERI
con OMBRETTA COLLI
in «Cielo, mio marito»
e con MARISA MERLINI
Prenotazioni: telefono 535.440

ABBONATEVI alla stagione DELLA CASELLA
9 concerti
L. 6000 int.; 3500 rid.
Salone «La Stampa» via Roma

CARIGNANO
questa sera ore 21,15
MACARIO
nella nuova esilarante commedia
Carlin Cerati sarto per tutti
Biglietti v. Roma 49 - tel. 544.362

Teatro ALCIONE
Successo strepitoso di
"Sexy Time and Enjoyment"

ERBA: Monculieri 241
questa sera ore 21,15
GIPO FARASSINO
in "Sig. Ministro, perché lei sì e io no?"
Prez., ostaz. ridotte tel. 690.467

UNIONE MUSICALE TEATRO REGIO
MERCOLEDI' ORE 20
BACH
ORATORIO di NATALE
Biglietti in piazza Castello 29 tel. 544.523

Centro cinematografico «L'Incontro» di Collegno — Stasera alle 21 in via Baudini 11 a Collegno, serata inaugurale della stagione d'autunno con lo spettacolo di canti politici e popolari Karl Marx Strasse con Giovanna Marini, F. Pietrangeli, Ivan della Mea e Paolo Alberto Ciarchi.

Canzoni folk popolari a Brandizzo — Stasera alle 21 al bar Leon d'oro a Brandizzo, avrà luogo uno spettacolo di canzoni folk popolari con Raffaella De Vita e Beppe De Moo. La manifestazione è organizzata dal Comune con l'Arci-Uisp nell'ambito delle attività culturali 1974.

NOTIZIE FLASH!!!
GOOD MUSIC
Stasera ore 21
PERIGEO
Prezzo speciale L. 1000
c. Taranto 38/15 - Tel. 617.286

Oggi al LUX
Titanus
LA STRADA CHE OGNI DONNA VORREBBE PERCORRERE...
Amore e nostalgia

LA VIA DEI BABBUINI
Un film scritto e diretto da LUIGI MAGNI
ATTENZIONE
POTRETE VINCERE UN COCCODRILLO VIVO
Non gettate il biglietto d'ingresso.
Al possessore del biglietto che verrà estratto sarà regalato, durante l'intervallo, un magnifico piccolo esemplare di «ALLIGATOR JUCIUS»
Orario spettacoli: 14,35; 16,25; 18,25; 20,25; 22,30

CINERIZ - IL MARCHIO VERDE DEI GRANDI SUCCESSI
OGGI straordinaria PRIMA al DORIA
IL FILM GIA' FAMOSO PRIMA DI ESSERE PROIETTATO
Taormina, 17 luglio 1974 — Un episodio senza precedenti! I ventimila spettatori del Teatro Greco — la più grande platea del mondo — in una indimenticabile serata determinano con il loro entusiasmo e con una interminabile ovazione il trionfo del film
VINCITORE DEL «GRAN PREMIO DELLE NAZIONI 1974»

RIZZOLI FILM presenta
un film di ALBERTO LATTUADA
con LUIGI PROIETTI • IRENE PAPAS
TERESA ANN SAVOY
LE FARO' DA PADRE...
con BRUNO CIRINO
MARIO SCACCIA
LINA POLITO
soggetto da SILVIO CLEMENTELLI
per le CLESI CINEMATOGRAFICA
regia di ALBERTO LATTUADA
TECHNICOLOR
CINERIZ
Vietato ai minori di anni 18
Orario spettacoli: 14,45; 16,40; 18,40; 20,25; 22,35

Centrale cinema d'essai
OGGI grande "PRIMA" al
Il cinema si inchina a BRESSON
SNCCI
SEGNALATO DALLA CRITICA CINEMATOGRAFICA ITALIANA
ALFREDO BINI, il C.I.D.I.F. e la direzione del CENTRALE sono lieti di poter presentare in esclusiva il film scandalosamente rifiutato dal Festival di Cannes e inneggiato dalla critica mondiale.
«Un procedimento sempre suggestivo che raggiunge effetti da antologia...» IL TEMPO
«Il più interessante dei films francesi...» LA NAZIONE
«Il film ha cose prelibate... che sono una festa del ritmo cinematografico... Le immagini squisite sono di Pasquilino De Santis» LA STAMPA
«...S'impone alla nostra ammirazione per la classica compostezza della sua linea, per la nuda essenzialità del suo linguaggio...» IL RESTO DEL CARLINO
«Il film di Bresson è tesa in alta tensione e fulmina con la purezza...» IL CORRIERE DELLA SERA
«Una trama sottile ed acuta, fatta tutta d'intense, segrete ed a volte misteriose vibrazioni...» L'AVANTI!

ALFREDO BINI presenta
LANCILLOTTO E GINEVRA
(lancelot du lac)
un film di ROBERT BRESSON
con LUC SIMON (Lancillotto)
LAURA DUKE CONDOMINAS (Ginevra)
direttore della fotografia PASQUALINO DE SANTIS
ORARIO SPETTACOLI: 15 - 16,55 - 18,50 - 20,45 - 22,30

STAMPA SERA
Anno 106 - Numero 218

DOVE ANDIAMO STASERA

Venerdì 27 Settembre 1974
9

teatri, ritrovi a Torino

ALFIERI: ore 21,15 Carioni e Giovannini presentano Gino Bramieri con Ombretta Colli in «Cielo, mio marito» di Pio Marina Merlini. Prenot. tel. 538.460.

CARIGNANO: questa sera ore 21,15 Piccarda in «Carla Cerini serve ma (bene)», Biglietti via Roma 48, tel. 544.582.

ERBA: questa sera ore 21,15 Gino Pierantoni in «Sig. Minforo, perché mi si è lo sa?». Novità di Carlo Maria Pensa. Prenotazioni presso cassa Teatro, tel. 688.467.

TEATRO REGIO - PALASPORT: questa sera ore 21 «Concessione» di S. Prokofiev.

TEATRO PROPOSTA: questa sera ore 21 alla Taja della Giovanna, Parco Rignon: «L'eccezione e la regola» di B. Brecht. Regia di Beppe Navello.

ALCIONE: «Sexy Time and Enjoyment» con Anita Sax, Jill and Roy, Carl Dall, presenta Gianni Liboni. Vietato ai 18. Ore: 16,15 - 21,30.

TEATRO STABILE a Cavour, ore 21 Gruppo Folkloristico della Città di Torino.

BAGATELLA (Str. Cavoretto 2) 21.

ARLECCHINO: ore 21 Dino Noseda

BELLE ARTI: ore 21

CASTELLINO: ore 21 orch. Danilo.

CLUB 84: ore 21 Nico Gruppo.

DU PARC: ore 21 Yuri Golino.

EDEN: ore 21 Boccaccio 71.

FLORIDA (P. Solferino, 1, tel. 542.827), ore 21 Ramony and Hungarian.

FORTINO: ore 21 Accordi.

GAY SALA: 16.30-21 Tino Figni.

IMPERIAL: riposo.

LA PERLA: ore 21 Homo Sapiens

LE ROI: ore 21 Sol Magnus.

MASSAUA DANZE: ore 21 Dello Russo.

NUOVO PRINCIPE: 21 prem. Revigno.

TROCADERO: ore 21 Carlo Dey.

BLOW-UP (Corso S. I. 544.788): 21.

BOCCACCIO (c. Moncv. 144, 883.466).

MINI CABARET (C. Un. Sovi. 333, t. 513.566). Ristorante tipico.

S. GIORGIO - Valentino - Ristorante - Taverna, rock, f. Prosc's.

SHAKER-PIANO BAR: (C. Raffael 2)

BABY NEGHT - La Cloche - Ristorante (824.213), str. Trofeo Pian 106.

CAPRICE (Sacchi 16, t. 531.328): 21.

HOLIDAY (Viezzoli 3, t. 511.736): 21.

GAY-DISCOTECA (Moncv. 23): ore 21

LIDO WHITEY (C. Mongal. 422) 21.

WESTEND DISCOTECA: t. 680.020.

WHISKY NOTTE (t. 887.563): ore 21.

cinema prime visioni

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Grande successo	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Passatempo	●●●	Comune	OOO
Discreto	●●	Discreto	OO
Mediocre	●	Scarso	O

AMBROSIO (c. Vittorio Emanuele 52, tel. 547.007) Il bestione di Sergio Corbucci, con Giannetto Giannini, Michel Constantin, Giuliana Calandra (Italia - Colori) — Due cantinieri che lavorano in proprio con un grosso «articolato» devono fronteggiare ricatti e attentati mafiosi. Vietato ai minori anni 14. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	OOOOO	14.40 16.10 17.55 19.15 21.30 22.50	1500

ARISTON (via Lagrange 21, telefono 546.147) Come divertirsi con Paperino e company di produzione Walt Disney (Usa - Colori) — Disegni animati, Topolino, Paperino, Pippo e tutto il meglio comprensivi da un cortometraggio intitolato Paperino e l'ecologia pura a colori. ★ Disegni animati

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	OOOOO	14.45 16.10 17.55 19.15 20.55 22.35	1500

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 537.190) Stavisky, il grande truffatore di Alain Resnais, con Jean Paul Belmondo, Anny Duperey, Francois Perier, Charles Boyer (Francia - Colori) — Il più grande scrocconi parigino di 40 anni fa in un'avventura mirabolosamente romanzesca. Non vietato. ★ Commedia drammatica

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	OOOOO	14.30 16.10 18.05 20.10 22.30	1500

ASTOR (via Vigini 8, telefono 319.516) La cagna di Aldo Lado, con Doyle Haddon, Massimo Ranieri, Stefania Casini, Christian De Sica (Italia - Colori) — Da un romanzo di Pasolini la storia sconvolgente di Bella e dei suoi delitti tra paesani smarriti nel. Vietato ai minori anni 18. ★ Commedia

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●	OOOOO	14.30 16.30 18.30 20.30 22.30	1500

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, telefono 430.714) L'albero dalle foglie rosa, di Armando Nannuzzi, con Regina Cecil, John Richardson, Carmen Scarpitta (Italia - Colori) — Sentimo non da meno trionfo non fortunato fuga da casa, vivacità una patetica avventura. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	OOOOO	14.30 16.35 18.30 20.25 22.30	1500

CAPITOL (via S. Dalmazzo 24, telefono 540.605) Cannabola di Ferdinando Baldi, con Paul Smith, Michael Coby (Color) — Al Nuovo Messico, due compari bene assortiti, latitanze per conto di governo alla ricerca di trafficanti d'armi. ★ Western

OGGI	DA	PRIMA	Orario	Ingr.
			14.45 16.40 18.40 20.35 22.35	1000

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540.110) Lancillotto e Ginevra di Robert Bresson, con Luc Simon, Laura Duca Condominios (Italia - Francia) — Colori) — L'amore fanno dei Cavalieri della Tavola Rotonda per Ginevra sposa di Re Artù nella splendida d'un prestigioso regista. Preceduto a Cannes. ★ Drammatico

■ Segnalato dalla critica cinematografica italiana

OGGI	LA	PRIMA	Orario	Ingr.
			15 — 16.55 18.50 20.45 22.30	1000

CORSO (corso Vittorio Emanuele 36, tel. 510.700) Il cittadino si ribella, di Enzo G. Castellari, con Franco Nero, Barbara Bach, Renzo Palmer (Italia - Colori) — Sceneggiato e vivacizzato e rapinato, un piccolo industriale prepresso in pecore, è fatto arbitrariamente giustizia. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●	OOOOO	19.35 14.25 14.50 20.20 22.30	1000

CRISTALLO (via Cosio 5, telefono 890.7100) Tutte mie vite di Claude Lelouch, con Marthe Keller, André Dussollier, Carla Gravina, Charles Gérard, Gilbert Becaud (Francia-Italia - Colori) — Pluriuso vicende d'amore inserite in un'ampia storia del mondo moderno. Presentato al festival di Cannes 1974. ★ Commedia

OGGI	LA	PRIMA	Orario	Ingr.
			14.45 16.40 18.40 20.35 22.35	1500

DORIA (via Grattoni 9, telefono 542.423) Le furie di padre di Alberto Lattuada, con Luigi Proietti, Teresa Ann Savoy, Irene Papas, Bruno Cirino, Maria Scacciola, Lina Polito (Italia-Colori) — Nella morta più paradossale, una ragazza scopre come Italia. Vict. ai 18. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●●	OOOOO	15 — 17.30 20 — 22.30	1500

GIOIELLO (via C. Colombo 31, telefono 566.760) Il flauto delle Mille e Una Notte di Pier Paolo Pasolini, con Ninetto Davoli, Franco Citti, Francesco Merli, Tessa Sanchi (Italia-Francia - Colori) — Dal celebre libro di novelle arabe. Il film che ha meritato il Gran Premio Speciale a Cannes. Vietato minori anni 18. ★ Fidanzo

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●●	OOOOO	15 — 17.30 20 — 22.30	1500

IDEAL (corso Brescia, telefono 541.533) Dinamite Agguato Pistola, di Gordon Parks jr. con Fred Williamson, Jim Kelly, Jim Brown, Sheila Frazier (Usa - Colori) — Tre neri picchiano e sparano per debellare organizzazione di razzisti fanatici che vuole lo sterminio delle razze di colori. Vict. minori anni 18. ★ Avventuroso

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●	OOOO	14.30 16.30 18.30 20.30 22.30	1500

LUX (galleria S. Federico, telefono 541.283) La via dei bassotti di Luigi Magni, con Catharine Spaak, Flippo Franco, Lionel Stander, (Italia-Colori) — Partiti in Etiopia dalla lungidattazione coloniale, una distinta borghese trova al tropico l'equilibrio negativo della società consumistica. ★ Drammatico

OGGI	LA	PRIMA	Orario	Ingr.
			14.35 16.27 18.25 20.25 22.30	1500

MASSIMO (v. Montebello 8, telefono 878.061) A mano dove di Richard Fleischer, con Charles Bronson, Al Lettieri, Linda Cristal (Usa - Colori) — Kansas del Vietnam, un piccolo proprietario si trova a dover subire le prepotenze di ricco killer. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	OOOOO	14.35 16.30 18.30 20.30 22.30	1500

METROPOL (v. Pr. Tornaquinci 6, t. 653.470) La rivoluzione sessuale, di Riccardo Ghione, con Laura Antonelli, R. Cucciolla, Lorenza Guerrieri, Mariarosa Schiaffino, Ruggero Miti, Marisa Mantovani, Gaspare Zoli (Italia - Colori) — La «bella» del peccato» nell'illustrazione delle teorie di W. Reich. V. 18. ★ Erotismo drammatico

RIEDI-ZIONE	Orario	Ingr.
	14.30 16 — 18.30 20.30 22.30	1500

NAZIONALE (via Pomba 4, telefono 518.950) Prostituzione di Rino Di Silvestro, con Maria Rosa, Elio Zamuto, Aldo Giuffrè, Lucrezia Love, Magda Konopka (Italia - Colori) — Sulla traccia d'un assassino assassino, un'indagine nel mondo del vizio e della violenza. V. 18. ★ Drammatico

PRIMA VISIONE non esclusiva	Orario	Ingr.
	14.30 16.30 18.30 20.30 22.30	1500

REPOSI (v. XX Settembre 15, telefono 531.400) Professore vanga accompagnato dai suoi genitori, di Aldo Guzzetta, con Aldo Maccione, Jacques Dufilho, Pietro Tordinci, Gabriella Pallotta, Pietro Mascagni (Italia - Colori) — Satira della contestazione studentesca e dei decenti di varia colore politico. ★ Commedia

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●●	OOOOO	16 — 18.10 20.20 22.10	1000

RITZ d'Essai (v. Viia Reg. ang. v. Acqui, t. 830.521) Il cerchio di gesso, di Liliana Cavani, con Dirk Bogarde, Charlotte Rampling, Gabriele Ferzetti, Philippe Leroy (Italia - Colori) — Cruenta storia d'amore tra il carnefice d'un Lager nazista e la donna che fu sua vittima ritrovata molti anni dopo. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico

■ Segnalato dalla Critica cinematografica Italiana

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●●	OOOOO	15 — 17.10 20 — 22.30	1500

ROMANO (Galleria Subalpina, telefono 510.149) Il Re delle Mille e Una Notte, di Pier Paolo Pasolini, con Ninetto Davoli, Franco Citti, Francesco Merli, Tessa Sanchi (Italia-Francia - Colori) — Dal celebre libro di novelle arabe. Il film che ha meritato il Gran Premio Speciale a Cannes. Vietato ai. Ultimo giorno. ★ Fidanzo

PRIMA VISIONE non esclusiva	Orario	Ingr.
	14.30 16 — 17.15 19.10 21 — 22.45	1500

TORINO (via Roma 330, telefono 511.397) Che ne so io!... su consiglio, di Gabriel Axel, con Ute Kopp, Verena Bellaha, Reinhard Kolmer (Germania Occidentale - Colori) — In una piccola vicenda ambientata in una città dell'Estremo centrale sfoggio di belle donnine e di amori avventori. V. 18. ★ Sexy

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	OOOOO	14.30 16.05 17.40 19.15 21 — 22.45	1500

VITTORIA (via Roma 330, telefono 511.799) L'avversario, di Pierre Granier-Deferre, con Alain Delon, Sylvie Bonet, Jacques Rouvera, Claude Rich (Francia-Italia) — Dal romanzo di Pellicer Maurecau un giovane senza politico sacrifica l'amore all'ambizione. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	OOOOO	14.30 16.05 17.40 19.15 20.55 22.35	1500

proseguimenti prima visione

ALEXANDRA (c. Succhi 18, t. 511.293 - Ar. cond.) Amori esotici (vietato ai minori) - Sexy

RIEDI-ZIONE	Orario	Ingr.
	14 — 15.40 17.20 19.00 20.50 22.35	600

ASTRA (via R. Filo 8, tel. 753.397) L'uomo di accoppiamento di Roland Kibber e Burt Lancaster, con Burt Lancaster, Susan Clark, Cornell Mitchell (Usa - Colori) — Un poliziotto e vigilato speciale, indaga su assassino di giovane donna. ★ Giallo

Critica	Pubblico	Apertura ore 20	Ultimo ore 22.30	Ingr.
●●	OOOOO			800

COLOSSEO (via M. Cristina 73, t. 651.330) Per amare Ofelia, di Flavio Mogherini, con Renato Pozzetto, Giovanna Ralli, Francine Fabian (Italia - Colori) — Bella mamma (!) Italo adora, d'altre donne innilleresia - ma avviene che galeotta mignottina lo fa crollare. Vietato ai minori anni 18. ★ Commedia

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●	OOOO	14.30 16.30 18.30 20.30 22.30	800

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.560) Il perfetto gli notai, di Liliana Cavani, con Dirk Bogarde, Charlotte Rampling, Gabriele Ferzetti, Philippe Leroy (Italia - Colori) — Cruenta storia d'amore tra il carnefice d'un Lager nazista e la donna che fu sua vittima ritrovata molti anni dopo. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico

■ Segnalato dalla Critica cinematografica Italiana

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●●●	OOOOO	16,10 20.15 22.30	800

LA PERLA (c.so Do Gasperi 26, tel. 594.791) La polizia vuole sapere, di Massimo Dallamano, con Giovanna Ralli, Claudio Cassinelli, Mario Adorf, Franco Fabrizi (Italia - Colori) — Giovane avvocatessa cattolica come procuratore internato nell'ilustrazione inchiesta su traffico di narcotici squillo. Vietato ai 14. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	OOOOO	15.45 17 — 18.55 20.50 22.35	800

MAPPEI (via Principe Tommaso 5, tel. 683.394) Provocazione, di M. Forquet, con David Hemmings, Francisco Rabal, Alida Valli (Spagna - Italia - Colori) — Vendicativa camerlera, dapprima invischiata da un padrone aguzzino, si libera di lui coprovocando la situazione che la schiavizzava. Vict. ai 18. ★ Drammatico

PRIMA VISIONE non esclusiva	Orario	Ingr.
	14.30 16.05 17.40 19.15 20.45 22.35	1000

MATTEO (p. Carlina, tel. 518.714 - Aria condiz.) L'ultima neve di primavera, di Raimondo Del Balzo, con Sekien Fabrizi, Agostina Belli, Renzo Cesana (Italia - Colori) — Ragazzo vista mamma e trascurato dal padre che se insidia la ricalca l'amara solitudine. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	OOOOO	14.30 16.05 17.40 19.15 20.45 22.35	800

seconde visioni

A.B.C. (p. Brescia 28, t. 850.465) - La preda, Zeudi Araya, F. Gasperi. Tecn. Vietato minori 18. ★ Drammatico

CONTINENTAL (v. Nizza 148, t. 657.068) - Il cacciatore di teste, O. Reed, R. Tushingham, colori. ★ Avventuroso

ERBA (corso Moncalieri 241, t. 680.467) - La spada nella roccia, colori, di W. Disney. ★ Disegni animati

FARO (v. Po 30, t. 832.264) - La stangata, Paul Newman, Robert Redford, Robert Shaw. Colori. Ore: 15; 17.45; 19.50; 22.30. ★ Commedia

FIAMMA (c. Trapani 57, t. 572.057) - La stangata, Paul Newman, Robert Redford, Robert Shaw. Tecnic. ★ Commedia

HOLLYWOOD (c. R. Margh. 106, t. 851.804) - Altrimenti ci arrabbiamo, T. Hill, Bud Spencer. Colori. Ap. 14,45. Ult. 22.30. ★ Avvent. - Comico

MASSAUA (p. Massaua 9, t. 795.803) - Agente 007 al servizio segreto di Sua Maestà, G. Lazenby, Diana Rigg. Colori. Non vietato. ★ Spionaggio

PIEMONTE (v. Nizza 33, t. 653.758) - I 4 dell'Ave Maria, Terence Hill, Bud Spencer, colori. ★ Western

PRINCIPE (v. P. d'Acaia 43, t. 780.951) - Altrimenti ci arrabbiamo, T. Hill, B. Spencer. Colori. Ap. 14,45. Ult. 22,30. ★ Avventuroso - Comico

STATUTO (v. Cibrario 18, t. 437.03[illegible]) - La preda, Zeudi Araya, F. Gasparri. Tecnic. Vist. 18. Ore: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico

ZONA CENTRO

ALCIONE (c. R. Margh. 13a, t. 287.400) - Vedi teatri.

ALFI (v. Cortemilia 30, t. 541.340) - Tom Trullo 67, Torc. Nico Terzano, tecnicolor, pochi oggi. ★ Farsa

MILANO (v. Milano 6, t. 530.251) - Musica gigantesca più forte del mondo. ★ Mitologico. — C'è Sariano vendi la pistola e comprati la bara. ★ Western di Sergio Leone

PO (v. Po 31, t. 510.480) - C'era una volta il West, Charles Bronson, tech. ★ Western di Sergio Leone

P. NUOVA (v. Nizza 17, t. 439.100) - Ko Fang il cicione di Hong Kong, colori. ★ Lotta selvaggia. — Nacho Cobagos, colori. ★ Western

REGINA (c. R. Margh. 123, t. 510.845) - I 4 dell'Ave Maria, Bud Spencer, Terence Hill, Bill Walloch, colori. ★ Western

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 69, t. 587.713) - Toto, Fabrizi e i giovani d'oggi, Totò, Aldo Fabrizi. ★ Farsa

GIARDINO (v. Monfalcone 62, t. 329.873) - Arrivano Joe e Margherito, K. Cornelius, Sybil Danning, T. Skerritt. Tecnic. Non vietato. ★ Commedia avventurosa

MIRAFIORI (c. Cosenza 58, t. 592.667) - Cinque d'azzardo di un giovane funzionario di polizia. L. Wilcox, A. Fulton, col. Vist. 18. ★ Drammatico

S. RITA (v. Vernazza 29, t. 325.056) - L'isola misteriosa, M. Craig, J. Greenwood. Colori. Ult. 22. ★ Avventuroso

SOLERALDO (v. Tunisi 32, t. 390.711) - Alitia nuda Alitia violenta. Tecnic. Vietato minori 18. ★ Avventuroso

VINZAGLIO (c. D. Abruzzi 102, t. 598.125) - 4 mezza gomma, Alain Delon, Yves Montand, Bourvil, O. M. Volonté, tecnici, la grande richiesta). ★ Drammatico

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Frejus 27, t. 733.748) - Fuggitivo l'assassino cattivo di Dresda, A. Giuffrè, Nicoletta Derval, A. Flesy, scoop, colori. ★ Farsa

ARAZZO (v. Chiomonte 2, t. 389.409) - C'era una volta un commissario, M. Constantin. Colori. ★ Poliziesco

ELBEO (v. Monginevro 82, t. 335.613) - Altrimenti ci arrabbiamo, Terence Hill, Bud Spencer. Tecnic. Non vieti. ★ Western

PRINCIPE (v. P. d'Acaia 43, t. 780.951) - Altrimenti ci arrabbiamo, T. Hill, B. Spencer. Colori. Ap. 14,45. Ult. 22,30. ★ Avventuroso - Comico

STATUTO (v. Cibrario 18, t. 437.03[illegible]) - La preda, Zeudi Araya, F. Gasparri. Tecnic. Vist. 18. Ore: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico

ZONA CENTRO

ALCIONE (c. R. Margh. 13a, t. 287.400) - Vedi teatri.

ALFI (v. Cortemilia 30, t. 541.340) - Tom Trullo 67, Torc. Nico Terzano, tecnicolor, pochi oggi. ★ Farsa

MILANO (v. Milano 6, t. 530.251) - Musica gigantesca più forte del mondo. ★ Mitologico. — C'è Sariano vendi la pistola e comprati la bara. ★ Western di Sergio Leone

PO (v. Po 31, t. 510.480) - C'era una volta il West, Charles Bronson, tech. ★ Western di Sergio Leone

P. NUOVA (v. Nizza 17, t. 439.100) - Ko Fang il cicione di Hong Kong, colori. ★ Lotta selvaggia. — Nacho Cobagos, colori. ★ Western

REGINA (c. R. Margh. 123, t. 510.845) - I 4 dell'Ave Maria, Bud Spencer, Terence Hill, Bill Walloch, colori. ★ Western

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 69, t. 587.713) - Toto, Fabrizi e i giovani d'oggi, Totò, Aldo Fabrizi. ★ Farsa

GIARDINO (v. Monfalcone 62, t. 329.873) - Arrivano Joe e Margherito, K. Cornelius, Sybil Danning, T. Skerritt. Tecnic. Non vietato. ★ Comicità avventurosa

MIRAFIORI (c. Cosenza 58, t. 592.667) - Cinque d'azzardo di un giovane funzionario di polizia. L. Wilcox, A. Fulton, col. Vist. 18. ★ Drammatico

S. RITA (v. Vernazza 29, t. 325.056) - L'isola misteriosa, M. Craig, J. Greenwood. Colori. Ult. 22. ★ Avventuroso

SOLERALDO (v. Tunisi 32, t. 390.711) - Alitia nuda Alitia violenta. Tecnic. Vietato minori 18. ★ Avventuroso

VINZAGLIO (c. D. Abruzzi 102, t. 598.125) - 4 mezza gomma, Alain Delon, Yves Montand, Bourvil, O. M. Volonté, tecnici, la grande richiesta). ★ Drammatico

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Frejus 27, t. 733.748) - Fuggitivo l'assassino cattivo di Dresda, A. Giuffrè, Nicoletta Derval, A. Flesy, scoop, colori. ★ Farsa

ARAZZO (v. Chiomonte 2, t. 389.409) - C'era una volta un commissario, M. Constantin. Colori. ★ Poliziesco

ELBEO (v. Monginevro 82, t. 335.613) - Altrimenti ci arrabbiamo, Terence Hill, Bud Spencer. Tecnic. Non vieti. ★ Western

SAN PAOLO (v. Corsica 80, t. 372.837) - Fortissimo, F. Franchi, C. Ingrassia. Tecnic. Non vietato. ★ Comicità

ZONA FRANCIA

BERNINI (c. Tassoni 3, t. 775.943) - Ebasti il mostro in prima pagina, G. M. Volonté, Fabio Garriba, regia Bellocchio, colori. ★ Drammatico

ELIOS (v. Val Lagarina 40, t. 788.148) - Paolo il freddo, Franco Franchi, Isabella Biagini. Non vietato.

STAR (v. Domodossola 40, t. 772.990) - Fortissimo, Franco Franchi, Cicchi Ingrassia, colori. ★ Farsa

ZETA D'ESSAI (v. Cibrario 80, t. 772.907) - Family Life, di K. Loach con S. Ratcliff. Ore 20,30-22,30. ★ Drammatico

■ Segnalato dalla critica cinematografica italiana.

ZONA CENTRO

ALCIONE (c. R. Margh. 13a, t. 287.400) - Vedi teatri.

ALFI (v. Cortemilia 30, t. 541.340) - Tom Trullo 67, Torc. Nico Terzano, tecnicolor, pochi oggi. ★ Farsa

MILANO (v. Milano 6, t. 530.251) - Musica gigantesca più forte del mondo. ★ Mitologico. — C'è Sariano vendi la pistola e comprati la bara. ★ Western di Sergio Leone

PO (v. Po 31, t. 510.480) - C'era una volta il West, Charles Bronson, tech. ★ Western di Sergio Leone

P. NUOVA (v. Nizza 17, t. 439.100) - Ko Fang il cicione di Hong Kong, colori. ★ Lotta selvaggia. — Nacho Cobagos, colori. ★ Western

REGINA (c. R. Margh. 123, t. 510.845) - I 4 dell'Ave Maria, Bud Spencer, Terence Hill, Bill Walloch, colori. ★ Western

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 69, t. 587.713) - Toto, Fabrizi e i giovani d'oggi, Totò, Aldo Fabrizi. ★ Farsa

GIARDINO (v. Monfalcone 62, t. 329.873) - Arrivano Joe e Margherito, K. Cornelius, Sybil Danning, T. Skerritt. Tecnic. Non vietato. ★ Comicità avventurosa

MIRAFIORI (c. Cosenza 58, t. 592.667) - Cinque d'azzardo di un giovane funzionario di polizia. L. Wilcox, A. Fulton, col. Vist. 18. ★ Drammatico

S. RITA (v. Vernazza 29, t. 325.056) - L'isola misteriosa, M. Craig, J. Greenwood. Colori. Ult. 22. ★ Avventuroso

SOLERALDO (v. Tunisi 32, t. 390.711) - Alitia nuda Alitia violenta. Tecnic. Vietato minori 18. ★ Avventuroso

VINZAGLIO (c. D. Abruzzi 102, t. 598.125) - 4 mezza gomma, Alain Delon, Yves Montand, Bourvil, O. M. Volonté, tecnici, la grande richiesta). ★ Drammatico

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Frejus 27, t. 733.748) - Fuggitivo l'assassino cattivo di Dresda, A. Giuffrè, Nicoletta Derval, A. Flesy, scoop, colori. ★ Farsa

ARAZZO (v. Chiomonte 2, t. 389.409) - C'era una volta un commissario, M. Constantin. Colori. ★ Poliziesco

ELBEO (v. Monginevro 82, t. 335.613) - Altrimenti ci arrabbiamo, Terence Hill, Bud Spencer. Tecnic. Non vieti. ★ Western

SAN PAOLO (v. Corsica 80, t. 372.837) - Fortissimo, F. Franchi, C. Ingrassia. Tecnic. Non vietato. ★ Comicità

ZONA FRANCIA

BERNINI (c. Tassoni 3, t. 775.943) - Ebasti il mostro in prima pagina, G. M. Volonté, Fabio Garriba, regia Bellocchio, colori. ★ Drammatico

ELIOS (v. Val Lagarina 40, t. 788.148) - Paolo il freddo, Franco Franchi, Isabella Biagini. Non vietato.

STAR (v. Domodossola 40, t. 772.990) - Fortissimo, Franco Franchi, Cicchi Ingrassia, colori. ★ Farsa

ZETA D'ESSAI (v. Cibrario 80, t. 772.907) - Family Life, di K. Loach con S. Ratcliff. Ore 20,30-22,30. ★ Drammatico

■ Segnalato dalla critica cinematografica italiana.

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 230) - La gang dei dobermans colpisce ancora. Tecnicolor. ★ Avventuroso

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (c. Grosseto ang. v. Stradella) - Sono cinese sono, Bruce Kuan, Lisa Fung, colori. ★ Lotta orientale

AMERA (v. Chieri della Salute 77, t. 297.197) - Scorpio, di S. Lumet con Al Pacino. Colori. Non vietato. Ore: 19,45; 22,30. ★ Mafia in America

APOLLO (largo Giacinto 83, t. 215.685) - Altrimenti ci arrabbiamo, Terence Hill, Bud Spencer. Tecnic. Non vieti. ★ Avventuroso - Comico

EDERA (v. Madonna di Campagna 11 - Qui Monicarlo: ottanti a quel due, Tony Curtis, Roger Moore. Tecnic. ★ Comicità

JOLLY (v. Venchiaso 130, t. 290.161) - Le 4 dita della furia, Maria Pal, Tecnic. Vietato minori 14. ★ Lotta selvaggia

LUTRARIO (v. Stradella 10, t. 260.743) - Horror Express, Christopher Lee, Peter Cushing, colori, Vietato anni 14. ★ Drammatico

SPLENDOR (v. Bibiana 109, t. 290.336) - Butch Cassidy, Paul Newman, Robert Redford, Katharine Ross, tecnic. Non vietato. ★ Western

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA (c. C. Cesare 67, t. 273.376) - Paolo il freddo, F. Franchi, T. Scott, tecnico. Non vietato. ★ Farsa

ARS (c. R. Parco 142, t. 276.582) - Tutti, Eva e il pompelmo proibito, Totò, Aldo Lane. ★ Commedia

AURORA (c. Brescia 2, t. 778.910) - La gang dei dobermans colpisce ancora, colori. ★ Avventuroso

FALCHERA - Tony Arzenta, Alain Delon, Carla Gravina, technicolor.

MAJOR (Largo O. Cesare 105, t. 267.874) - Erica un mito di perversità sessuale, Eva Lyne, F. Rey, tecnic. Vietato anni 18. ★ Drammatico

ORIENTE (v. O. Calosso 38, t. 341.663) - Il massacro, Franco Nero, Nathalie Delon. Vietato 18. ★ Drammatico

PALERMO (c. Palermo 118, t. 272.030) - Viva Django bacia per primi!, Gilma Ford. Tecnic. Non vietato. ★ Drammatico

SEMPIONE (c. Vercelli 144, t. 380.338) - Qui Monicarlo: ottanti a quel due, T. Curtis, R. Moore. Tecnic. Non vietato. ★ Comicità

SOCIALE (v. Cosenz-Peyron 2, t. 850.656) - Farfallina, S. Franchi, C. Ingrassia. Tecnic. Non vietato. ★ Comicità

ZENIT (v. Cuneo 1, t. 267.666) - Da qui all'eternità, Burt Lancaster, Deborah Kerr, Frank Sinatra. Non vietato. ★ Guerra nel Pacifico

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 33, t. 874.171) - 4 mitragliate alle grandi manovre, R. Leonardi, colori. ★ Farsa

ARTOTI (v. G. di Barolo 34, t. 831.574) - Piedino il poliziotto, Franco Franchi, colori. ★ Farsa

ERIDANO d'Essai (c. Casale 108, t. 832.984) - Fumetto vendale, di S. Samperi con Lenza Antonelli, A. Manno. Colori. Vist. 18. Ore: 20,30; 22,30. ★ Commedia

GRIPPA (v. Crespi 3, t. 882.487) - Tre magnifici dei karate, Bruce Lin, colori. ★ Lotta orientale

VITT. VENETO (p. V. Veneto 5, t. 871.642) - Sei contro tutti, Wang Yu, colori. ★ Lotta orientale

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Duccezii 8 - p. Nizza, t. 651.264) - Come cavano (5 pieni Oscar), Robert Rosford, Barbara Streisand. Colori. Non vietato. Ap. ore 18. ★ Drammatico

CUORE (v. Nizza 56, t. 667.866) - Ravagna grandi film. La avventure del capitano Hornblower, G. Peck, V. Mayo. Tecnic. Ore 16.30-22. ★ Avventuroso

ITALIA (v. Nizza 126, t. 694.031) - Flavia la monaca musulmana, F. Bolkan. Tecnic. Vietato 18. ★ Drammatico

SPEZIA (v. Nizza 170, t. 665.617) - Sette e più uova, Dean Reed, colori. Ore 12. ★ Avventuroso

• Cinema a carattere parrocchiale.

RIDUZIONE ENAL-AGIS — CINEMA: Adriano, Matteotti, Vittorio Veneto. TEATRI: Carignano: Macario, chiodi all'Enal per stasera. - Alfieri: ore 16,15-21,30, Enal alla cassa. - Juventus-Torino: abbonamenti 1974-75 ridotti all'Enal. - Ippodromo di Vinovo: ore 15 Trotto. Enal alla cassa.

Spettacoli di provincia

AVIGLIANA
CORSO: Musica.

BORGARO
ROYAL: Educande facili, Femmine dentro.

CARIGNANO
PLUTO: Vampiri amanti.

CHIERI
SPLENDOR: Dove nasce le spalle.
AUDITORIUM: Il caso Drabble.

CHIVASSO
CINECITTA': Il caso Drabble.
MODERNO: La preda.
POLITEAMA: La sorpresa.

CIRIE'
ITALIA: L'ultima neve di primavera.
RICHIARDI: L'irreligibile super Cico.

GIAVENO
ALFIERI: Tom e Jerry.

IVREA
POLITEAMA: Mayday.
ARISTON: La propaggenie.
SPLENDOR: Il caso Drabble.

LANZO
NUOVO: Dov'è finita la 7ª compagnia?

ORBASSANO
MODERNO: Lo chiamavano sergente Sam.

LUSERNA S. GIOVANNI
E. UGUCCI: Gli assassinati del Bosco.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Il bestione.
ITALIA: La polizia chiede aiuto.
NUOVO: Noi due senza domani.

S. AMBROGIO
AMBROSIANO: Geronimo.

SETTIMO
GARIBALDI: I guappi.

SUSA
CIVICO: Flavia la monaca musulmana.

TORRE PELLICE
TRENTO: La mia legge.

VALPERGA
AMERA: Altrimenti ci arrabbiamo.

in Piemonte

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Stavisky il grande truffatore.
AMERA: L'assassino di piazza.
CORSO: L'uomo senza memoria.
CRISTALLO: Dudù il maggiolino e tutto più.
GALLERIA: Arrivano Joe e Margherito.
MODERNO: Amore libero.

ACQUI
ARISTON: Milano odia: la polizia non può sparare.
CRISTALLO: Il portiere di notte.
GARIBALDI: I duri di Chinatown.

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Non l'arrestare, questa volta il faccia nero.
NUOVO: Butch Cassidy.
POLITEAMA: Il cittadino si ribella.
VITTORIA: Uomini duri.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: La sbarata.
IRIS: Appassionata.
ITALIA: Portiere di notte.
M

Rompicapo dei suoi tifosi Perché tanti guai all'inizio?

IL TORINO STREGATO

Coppe, da tre anni fuori al primo turno

Il Torino compra, si rinforza, crea lo squadrone impostato sui giovani, lo affida al miglior tecnico che oggi esista in Italia, ma al momento dei risultati decisivi canta il solito ritornello: esce dalla Coppa Uefa dopo una battaglia nella quale i migliori sono sempre quelli soliti. Ferrini, Agroppi, Ceresèr. Se capita [illegible] anche su una panchina, vanno in campo con una stampella, ma non si arrendono mai. Sono i giocatori che stranamente non piacciono ai tifosi i quali, quando tutto va male, vorrebbero toglierli di squadra. Pianelli, che di uomini capisce, li conferma invece anno per anno. «Il calcio — dice Rocco e lo ripeterà stasera in Tv — xe una faxenda de omini più che de giocadori».

Si cerca di svelare il mistero che puntualmente impedisce al Torino di farsi strada nelle coppe internazionali. Non è il Luminale di Las Palmas, non è la droga dei tedesco-orientali di Lipsia, non sono i cani di Düsseldorf. E' altro. Ma cosa? Forse un maleficio, una maledizione che perseguita le maglie granata alle quali si cambia la stemma, il numero sulla schiena, il bordino bianco, ma sempre granata rimangono. Scaramantici fa gli scongiuri e nega il fatalismo. Però dice: «Doveva andare così questa volta non si sono neppure arrabbiati i tifosi perché con la squadra che abbiamo messo in campo sono stati fatti miracoli. Potevamo addirittura pareggiare 2-2 e superare clamorosamente il turno». In effetti il finale della partita ha demunciato i due errori di Graziani e quello di Santin a due passi dal gol, oltre all'inesistenza del rigore per il fallo di Ferrini.

In due mesi, per infortuni grandi o piccoli si sono già fermati in molti: Salvadori, Lombardo, Sala, Callioni, Mozzini, Zaccarelli, Pulici e forse ne dimentichiamo qualcuno. Il Torino ha giocato una sola volta in formazione tipo, il giorno di Ferragosto a Mondovì contro la Carmagnese e aveva destato ottima impressione. Contro il Fortuna, per ritornare sul ricordo più fresco, mancavano quattro titolari come Sala, Zaccarelli, Pulici e Mozzini, altri su una riserva. Callioni, Sala, Mozzini e Callioni sono vittime di stiramento, Pulici e Zaccarelli di traumi per precedenti botte subite proprio dalla squadra tedesca nella partita di andata.

Paolo Pulici, croce e «diavolore»?

A Zaccarelli verrà tolto il gesso all'inizio di ottobre. Sala riprenda con le dovute cautele, Callioni deve guarire, Mozzini anche. Ieri sera Pulici era a cena da Urbani. Un amico, suo tifoso, l'ha apostrofato fra il serio e il faceto: «Bravo, gli altri si battono e tu ti ritiri». Pulici ha risposto quasi levandosi i calzoni per mostrargli la ferita sopra al ginocchio destro che non si è ancora rimarginata (la ferita, non il ginocchio).

PULICI accusa e difesa

Stamane c'è chi accusa Pulici. Riportiamo due titoli di giornale: «Pulici mistero del giorno» e poi «La colpa è di Pulici». Bonetto interpellato a nome della società, quindi anche di Pianelli, ha risposto: «Ci guardiamo bene dal mettere sotto accusa Pulici. E' uno che ha accettato tutte le battaglie, ha preso calci magari protestando ma li ha presi e per una volta che ha alzato bandiera bianca perché non se la sentiva di affrontare la partita in quelle condizioni non possiamo istruire un processo contro di lui».

Qualcuno era viene dalla nostra parte a chiama in causa il servizio medico della squadra perché non sarebbe all'altezza della situazione. Ha scelto forse il momento meno opportuno perché questa volta almeno Cattaneo non ha colpe. Era presente a Düsseldorf, ha seguito quindi la squadra ed ha fatto quanto poteva. Ma la sua diagnosi, ogni sua diagnosi va a farsi benedire se il giocatore, come Pulici, dice: «Non me la sento». Certo il medico sociale vorrebbe avere sempre uomini come Ferrini tra le mani. «Perché chiede di non giocare — dice riferendosi al capitano — deve avere tutte e due le gambe rotte. Se ne ha soltanto una, magari sia zitto».

Agroppi aggiunge: «Chissà, forse non abbiamo il fiato. All'inizio della stagione gli allenamenti sono più duri, infatti per noi settembre è sempre nero. Almeno quest'anno abbiamo superato il turno di Coppa Italia ed è già un passo avanti. Però il calendario è impietoso. Dopo venti giorni di preparazione devi giocare alla domenica al mercoledì e alla domenica. Gli allenamenti fra una partita e l'altra sono quelli che sono, non si possono inventarne di nuovi. La colpa non è di Fabbri o nostra in particolare. C'è una consolazione. Tanti infortunati in una volta sola dovrebbero rimanere fuori la stagione. Tolto il dente, visto che questo dente dobbiamo togliercelo sempre, tolto il dolore. Una volta recuperati quelli che ora mancano speriamo che la sfortuna non si accanisca».

Franco Costa

Test distratto della Juve ad Arezzo

Anastasi e Causio "morbo,, azzurro

Il gol difficile delle punte bianconere

Anastasi e Causio colpiti dal «male azzurro»? Il «dottor» Parola li guarirà (per il bene della Juventus)

DAL NOSTRO INVIATO

Arezzo, 27 settembre.

Il clima di serie B non si addice alla Juventus. Si è visto ieri sera ad Arezzo. Opposta ad una squadra decisa, grintosa, desiderosa di non perdere, la squadra bianconera ha accusato difficoltà di ritmo, indecisione e qualche errore d'impostazione. Non è il caso di esagerare. Anzi è il caso di dire che tutto è andato bene, perché nessuno si è fatto male. C'era questo rischio.

Parola all'inizio aveva avvertito i suoi di non esagerare in decisione. La partita doveva essere considerata come preparazione in vista dell'incontro di mercoledì prossimo contro il Verwaerta. Quindi doveva essere soltanto una «prova». Di fronte ad avversari che non facevano complimenti, i bianconeri hanno mollato. Hanno fatto bene. Parola alla fine era soddisfatto: «Non è successo niente — ha detto —, va bene così».

Naturalmente queste partite amichevoli riescono a volte a falsare il giudizio. Perché falsare? E' presto spiegato: i titolari dell'Arezzo, preavvisati che avrebbero giocato un solo tempo, hanno impresso alla manovra una velocità eccezionale. E' parsa una squadra in piena forma, già pronta per il campionato che inizierà domenica. Gli amaranto saranno impegnati a Genova contro i rossoblù.

Nella ripresa la situazione è mutata. E' uscita la Juventus, ma è bene ripetere che l'Arezzo aveva presentato tutti i giovani, quindi il risultato conta poco. Del resto era una partita amichevole.

SPINOSI

Parola ha provato Spinosi come «libero». E' stato un esperimento momentaneo. Forse è stato anche un errore. Spinosi non ha giocato male. Anzi diremmo che ha superato la prova con sufficiente disinvoltura, ma non dimentichiamo chi erano gli avversari...! Spinosi non ha ancora esperienza. Potrebbe essere una soluzione per il domani. Oggi non ancora. Spinosi è un terzino che marca, Spinosi è uno stopper che non perdona. Spinosi non ha però la posizione di libero.

MALE AZZURRO

Si è notato, almeno così è parso, che Anastasi, Bettega e Causio soffrono di «male di azzurro». E' un male facilmente individuabile. Esclusi da Bernardini dalla Nazionale, i tre hanno perso la brillantezza che avevano dimostrato nelle partite precedenti. E' una questione mentale. Parola cercherà di recuperare i tre in vista dei prossimi impegni. Per Bettega un discorso a parte. L'ala sinistra bianconera aveva «aperto» di recente nel «clan Italia» soltanto negli ultimi giorni. Non aveva ancora fatto l'abitudine, quindi il fatto di non essere stato chiamato non l'ha scosso. Almeno così pare.

PRECIPITAZIONE

Ad Arezzo, Anastasi e Bettega hanno sbagliato almeno tre gol per uno. Il problema si presenta abbastanza serio per Parola. Anastasi e Bettega non hanno fallito la prova, hanno soltanto sbagliato i gol. Si tratta di precipitazione nel tiro. E' una considerazione fatta altre volte, è una considerazione che deve essere ripetuta. Bisogna che Parola «calmi» i suoi, insegni loro che la tranquillità è l'arma migliore per giungere al successo.

COPPA UEFA

Stamane la squadra bianconera si rimette in viaggio per Torino. Oggi riposo. Domani nel pomeriggio allenamento leggero e domenica mattina partita dei «resti» contro i ragazzi. Parliamo di «resti» perché mancheranno naturalmente i nazionali, più di prima squadra ale dell'«Under 23». Lunedì, a ranghi completi, la squadra continuerà la preparazione a Torino, per partire martedì mattina alla volta di Villar Perosa, dove riprenderà l'importante confronto con i tedeschi dell'Est per la Coppa Uefa.

Giulio Accatino

TRIS A VINOVO

Tredici cavalli stretta la gabbia

Con diciotto cavalli in gara è assicurato lo spettacolo nella Tris di oggi a Vinovo. Meno valida la corsa dove essere valutata sul piano tecnico, perché tredici cavalli costretti a girare in partenza in una gabbia di 20 metri non sono certo garanzia di regolarità. Non ci stancheremo di ripetere che l'errore continua ad essere nel modo di fare gli inviti. E' necessario un maggior equilibrio ed in ogni caso il più numeroso dovrebbe essere il secondo gruppo, non il primo: l'ideale sarebbe avere 6-7 cavalli al primo gruppo, 7-8 al secondo e 3-4 al terzo. Allora la scelta dei favoriti sarebbe più difficile, ma meno aleatoria sul piano della valutazione tecnica. Quando ci si arriverà?

La Tris di oggi, Premio Murray Mir (L. 4 milioni), è in programma alle 17; le scommesse saranno quindi accettate fino alle 16,30 in città e fino alle 16,30' all'ippodromo. I partenti:

A m 2060: 1. Siulli (Alessio); 2. Riben (Cipolat); 3. Brianza (Canzi); 4. Cabarat (D'Angelo); 5. Piroac (A. Fasolini); 6. Miniskipi (A. Cardini); 7. Rio d'Oro (Bosco); 8. Primettora (A. Milani); 9. Rimedio (Dallapiazza); 10. Vativer (Fiacchi); 11. Roosevelt (S. D'Agostino); 12. Beragno (A. D'Agostino); 13. Vatna (O. Orlandi);

A m 2100: 14. Ditor (Padovanani); 15. Barcarolle I. (Concetti); 16. Carafes (Di Vincenzo); 17. Bessa (G. Rossi);

A m 2120: m. American Angel (S. Milani).

Le maggiori preferenze vanno ad American Angel, considerata di classe superiore; molte attenzioni riscuotono anche Beragno e Bacca; ma con loro sono particolarmente considerati Piroac, Carafes e Rimedio.

La riunione di Vinovo avrà inizio alle 15. I favoriti: Nile-Cinema (Premio Rialto); Girber-Trail (Premio Mincio); Beraglio-Tabiano (Premio Caprioli); Fischione-Marcupino (Premio Oriolo); Aspenkov-Melchiorre (Premio Ticino); American Angel-Beragno-Bacca (Premio Murray Mir, Tris); Baffico-Loner (Premio Filibustiere).

E. F.

Torino nel "Totip,,

1-2 MERANO (Mele Bassa), Gr. Premio Merano (galoppo; L. 50.000.000, m. 3000 cat.; 18 part.), il pronostico per Chivas Regal (gr. 1) e il francese Vivement (gr. 2).

X-2 MILANO (S. Siro), Premio Tromo (gal.; L. 8.540.000, m. 1800; 10 part.). Particolari attenzioni a Tell My Why (gr. X) e Rock Hill (gr. 2).

1-X ROMA (Capannelle), Premio Lorenzago (trotto); L. 1.780.000, m. 2000; 18 part.). Zenter (gr. 1) puledrito e Vallatta (gr. X).

1-X TORINO (Vinovo), Premio Napoli (trotto; L. 1.680.000, m. 2680; 9 part.), Aland (gr. 1) favorito; bene in corsa Medio Oriente (gr. X).

2-X BOLOGNA (Arcoveggio), Premio Musini (tr.; L. 1.560.000, m. 1700; 10 part.). Qualche possibilità per Umania (gr. 2) e Guastafesta (gr. X).

2-1 PADOVA (Ponte di Brenta), Premio Alfa (tr.; L. 1.780.000, m. 2020; 9 part.). Psiche (gr. 2) e Normanton (gr. 1) sono fra i più indicati.

AMICI DEL PO

Caprera o Country si scioglie il dilemma

Il torneo tennistico «Amici del Po» è giunto alla sua ultima e decisiva giornata: domenica l'ecorso diretto tra le due squadre, Country, designerà la vincitrice della 13ª «Coppa Vigano», che ha vissuto quest'anno una delle sue più belle ed emozionanti edizioni.

Si ripeterà in pratica, a campi invertiti, il match dell'anno scorso, quando le due società si affrontarono per la finalissima sul campo del Caprera che vinse sconfitto per 4 a 1, nonostante che un pareggio sarebbe stato sufficiente per la vittoria finale. A questo punto l'incontro, già molto interessante per i potenti squadroni che le due società possono schierare, acquista il sapore di una vera e propria rivincita, in cui la classe del Country troverà come valida avversaria la rabbia del Caprera.

Il Country, sono preparati a tutto. Come alla vigilia dei più importanti avvenimenti, si fa pubblicità. I nomi dei giocatori che domenica mattina alle 9 scenderanno in campo sono tenuti chiusi sotto chiave e inutili sono state le pressioni presso il presidente Mellino affinché ce li comunicasse.

«I giocatori — ha dichiarato Mellino — li vedrete quando entreranno in scena. I nomi sono sempre i soliti: Boela, Cecchi, Cocuzza, Fagioli, Parrigotti, Pitterelli, Radice e Vergnano. Ma chi di questi verrà prescelto per i tre singolari e i due doppi, è tuttora top-secret».

La squadra di corso Moncalieri ha vinto il torneo tre volte su cinque edizioni disputate. E' campione in carica e quest'anno non intende assolutamente cedere la coppa.

Continua il presidente: «Per noi il torneo è andato benissimo. Abbiamo battuto l'Esperia, da tutti considerata la grande favorita, dominando nettamente. Gli altri incontri con Stampa, River Side e Royal Lido non hanno costituito problemi per i nostri tennisti. Ora attendiamo il Caprera che sappiamo essersi rinforzato rispetto allo scorso anno, quando lo battemmo con un secco 4 a 1. Non prevederemo tanto, ma la coppa dovrà essere ancora nostra».

Al Caprera, ovviamente, non si pensano alla stessa modo. Il responsabile del settore tennis Sandro Gamna, non ha dubbi: «Se il Country vorrà vincere dovrà prima fare i conti con noi. Giocare in trasferta non sarà un vantaggio, ma siamo coscienti delle nostre possibilità e non tremiamo».

Anche qui la squadra è avvolta nel più assoluto mistero. Chi giocherà, verrà scelto nella «rosa» composta da Fiorio, Di Fernex, Gamna, Gai, Roberto, Dolza, Tumolch, Falchero e Rissuto. Chiunque verrà schierato, sarà in grado di difendere nel migliore dei modi le "chances" del Caprera: «Siamo a punteggio pieno — continua Gamna — e quindi senza dubbio i più meritevoli di disputare questa finale. Vorremmo vincere per la seconda volta questo ambito trofeo, anche per riscattare la sconfitta dell'anno scorso che, francamente, non l'abbiamo ancora digerita».

Comunque vada, sarà senza dubbio ad un incontro di alto livello tecnico. Se ne accorgeranno coloro che andranno numerosi ad assistere all'ultima battaglia degli «Amici del Po».

E. V.

MOTO - Due interessanti appuntamenti

Cross a Gallarate velocità a Casale

Penultimo rendez-vous internazionale di motocross domenica a Gallarate organizzato dal Moto Club M.V. nell'impianto Ciglione della Malpensa. I piloti della classe 500 si contenderanno il «Trofeo Champion» a chiusura dell'attività stagionale dell'impianto varesino. A dar lustro alla competizione verrà la partecipazione del pilota belga, ufficiale Suzuki, Silvyn Geboers, già due volte vicecampione iridato e tuttora tra i migliori protagonisti di rango mondiale, che scenderà in campo con i connazionali fratelli Vanden Broeck su Kaq. Altri due affermati piloti quali il tedesco occidentale Schmitz in sella alle Puch ed il britannico Vic Eastwood su Maico unitamente agli ungheresi Zavodny e Garbacz su Cz ed agli svizzeri Ull e Brunner completeranno il cartello degli ospiti all'appuntamento di Gallarate. Contro questi stranieri si misureranno i nostri più affermati specialisti, a cominciare da quelli del team Gancia con il suo tricolore Angiolini, Castellani, Ostorero, Bassone e Bosso; saranno in lizza anche le Fiamme Oro con Piron, Rualdi, Ferrari, Micchelli e Valecchi, e la scuderia Aprilia con il tricolore Alborghetti.

L'inizio della gara è stabilito per le ore 14,30 e le due manches dell'«internazionale» saranno intervallate da altrettante prove di una competizione a carattere provinciale per la categoria 125 cadetti.

Motocross a Gallarate e velocità a Casale dove nell'autodromo di Morano Po il Moto Club Casale «Italo Falli» ha convocato per domenica i corridori di velocità junior per la terza ed ultima finale di campionato italiano riservata alle classi 50, 125 e 250.

Nella minima cilindrata Moschini, su Kennetto, è al comando dalla graduatoria provvisoria con 30 punti contro i 24 di Roberto Villa su Villa. La categoria 125 vede attualmente al vertice due corridori, Ricchetti (Hd) e Argalli (Yamaha), entrambi con 18 punti, mentre Bertani e Tassani (Yamaha) seguono con un distacco di soli 2 punti. In questa categoria è atteso anche Felice Agostini che, con il minimo punteggio di 6 punti complessivi, è però ormai completamente fuori dalla zona tricolore. Infine nella 250 Pisanelli (Benelli) è al comando con un vantaggio di sei punti su Caneghini in sella alla Suzuki.

Alle tre competizioni che concludono il nostro campionato nella categoria junior farà seguito una gara nazionale aperta a 750 che allineerà al via numerosi equipaggi tra cui le coppie Allasco-Rocchi (Suzuki), Perdini-Mignani (Ducati), Martinel-Fiscentini (Bmw) e Dal Toe-Iuva (Bmw).

L'inizio è fissato per le ore 14,30 e, mentre le prove ufficiali delle categorie tricolori avranno inizio domani pomeriggio alle ore 15.

G. C.

BOCCE — Domani e domenica, alla Bocciofila Montagnola di Torino, si disputa la fase nazionale della Coppa Italia, a quadretta, per le categorie «Allievi» e «Ragazzi». Sono in gara le squadre di Sassari, Benevento, Roma, Treviso, Aosta, Catanzaro, Coriola, Savona e Torino.

CAFASSE — Ieri sera a Cafasse si sono disputate le finali del Trofeo Alberto Franzero. Per il primo posto il San Carlo ha battuto il Sao Borgaro per 3-0; nel secondo incontro il Cafasse ha superato il Casello, dopo i calci di rigore, per 7-6.

Provate la tenuta di strada della Simca 1100 SPECIAL 158 Km/h

Simca 1100 SPECIAL 1.3 a 3 porte 1294 cmc. 158 km/h. Freni anteriori a disco. Cambio elettronico. Servosterzo con demoltiplica di fabbrica.

da L. 1.560.000 IVA e trasporto compresi

Provate le sue concorrenti. E vinca il migliore.

ASSISTENZA RICAMBI

CONCESSIONARIA

Società LINCARAUTO

Corso P. ODONE 68 - centralino telef. 4 linee urbane ricerca automatica - 47.20.47

Corso Orbassano 72 - telef. 581.008

Segui il gabbiano alpitour vola alle BALEARI

Soggiorni da 1 a 3 settimane a Majorca, Ibiza, Minorca. Partenze con jet DC 8 da Milano fino a novembre.

Quote da L. 62.000 (pensione completa)

Prendi l'opuscolo "Vacanze Mare" presso la tua agenzia di viaggi o richiedilo a Alpitour: 12100 Cuneo - Casella Postale 128 - Tel. 0171/3026 oppure: 20124 Milano - Piazza della Repubblica 32 Tel. 02/664178 - 651689

VAGNINO/SCUOLA per futuri professionisti

VAGNINO CENTRO VIA LAGRANGE 3 · VAGNINO PERIFERIA C.SO V. EMANUELE 214 · VAGNINO MIRAFIORI C.SO UNIONE SOVIETICA 328

La Nazionale rallentata di Bernardini

AZZURRI, PALLONE E GAMBE PIÙ VELOCI

Il dottor Fulvio spera che la Jugoslavia si scopra e faciliti la regia e i lanci di Capello - Duro avvertimento a Benetti

DALL'INVIATO

Firenze, 27 settembre.

Moreno Roggi va a Zagabria. Le sue condizioni sono sensibilmente migliorate, [illegible] si è sottoposto ad un provino risultato positivo. Se però domani Roggi non se la sentirà di giocare verrà sostituito da Sabadini, con Rocca a sinistra. In questo caso si ridurrebbero a quattro gli esordienti in nazionale A: Rocca, Zecchini, Re Cecconi e Casio, ai quali bisogna aggiungere i due possibili debuttanti, Damiani ed il romanista Morini che siederanno in panchina.

Fulvio Bernardini rimane fiducioso in una positiva prestazione della nazionale a Zagabria nonostante la prova, ricca di chiaroscuri, sostenuta l'altro giorno contro la Pistoiese. «Questa è una nazionale che piace forse solo a me, anche se modestamente — dice Bernardini — ha intravisto delle buone qualità, ma bisogna arrivare ad un gioco collettivo efficace. Potrei in futuro inserire Causio al posto di Re Cecconi o di Benetti. Assorbirei come centrocampisti, ma ci vuole una maggior velocità di gioco, come la praticano Juventus e Lazio. Noi siamo appena agli inizi. La Jugoslavia dovrebbe giocare all'attacco e offrire più spazi, pertanto Capello e gli altri centrocampisti dovrebbero fluidificare meglio dell'altro giorno. Benetti non dovrà stare più avanti di Capello. Non pretendo che sia lui l'uomo dell'ultimo passaggio anche se con la Pistoiese si è trovato spesso nella posizione di Riva. Benetti deve spingersi avanti solo per concludere. Deve capire che non può giocare come l'altro giorno, altrimenti sparirà dalla nazionale».

Fabio Capello, che Bernardini l'altro giorno aveva indicato fra i principali imputati per il «non gioco» della nazionale, si difende garbatamente. «La colpa è del vento — dice il "regista" azzurro — che, specie sui lunghi, m'impediva di prendere le misure».

Lo sollecitiamo: la confusione, nella zona nevralgica del gioco, ha anche altre origini. C'è chi dice che manca un «cervello» in zona avanzata. Che ne pensa?

«Sono cose che non mi riguardano. Nella Juventus io sono il distributore del gioco e parto dalle retrovie. Potrei fare la stessa cosa in nazionale, ma con a fianco campo e cose gli stessi compiti in avanti. Non intendo certo polemizzare. Le idee qui non mancano. E' solo questione di allestamento. L'altro ieri, nel settore destro, non c'erano sfoghi: non avevo altra soluzione che impostare su Bonetti e non potevo spingermi all'offensiva con frequenza. Bernardini ha visto perfettamente come stanno le cose; è necessario aumentare la velocità del gioco. Nel secondo tempo le cose sono andate meglio. Lo spostamento di Rocca a sinistra, dove c'erano altri due romanisti, Morini e Prati, ha concesso qualcosa in più alla manovra. Gli stessi avversari, che erano calati di tono e si erano allungati in avanti, offrivano più spazio».

Chi invece è apparso a proprio agio (ma non sarà titolare a Zagabria) è Damiani. L'ultimo arrivo il juventino è stato il cannoniere della partita con due reti e Bernardini sta meditando di farlo esordire in nazionale in un prossimo futuro: esiste anche la prospettiva che possa giocare un tempo contro la Jugoslavia, ma dipenderà da come andrà la partita.

«C'è tempo e non ho fretta — dice Damiani —. L'importante è essere entrato nel "giro" della nazionale. Forse è anche giusto che, con due punte come Bonimegna e Prati, giochi Capello».

— Bonimegna aveva confidato recentemente ad un amico che un'ala come Damiani gli farebbe comodo nell'Inter. Che ne pensa?

«Io sto bene alla Juventus. Tutto ciò che non ho avuto la maglia nerazzurra, dove sono cresciuto, lo sto ottenendo in maglia bianconera. Nessun rimpianto anche se, anni fa, mi era spiaciuto il modo come l'Inter mi aveva ceduto al Lanerossi Vicenza».

Bruno Bernardi

«Fuffo» Bernardini difende le sue scelte

LA UNDER È SOLO UN RODAGGIO

Scirea, poi verrà la promozione

DAL NOSTRO INVIATO

Firenze, 27 settembre.

Per Bernardini è un piccolo mostro calcistico: «*Come si fa ad essere così giovane ed a giocare come un vecchio?*», si chiedeva ieri il c.t. azzurro parlando del libero bianconero Scirea, colonna della nazionale Under 23 e prossimamente della Nazionale A. Il trainer azzurro non ha segreti in proposito: Scirea, Gentile, Antognoni e D'Amico sono già maturi per la Nazionale maggiore, niente di più facile che nelle prossime convocazioni vengano aggregati al clan più importante, ricevendo così un autentico battesimo di fuoco. La Juventus, in particolare, continua dunque ad essere un autentico serbatoio della Nazionale, in quanto — son sempre parole di Bernardini — ci sono altri elementi sui 24-25 anni che presto saranno utili. Nella sua pacata disquisizione il Commissario unico non ha voluto aggiungere altro, ma il riferimento al Causio e al Cuccureddu è abbastanza esplicito, senza dimenticare Anastasi, che ha pur sempre l'età per la Nazionale.

Per la Under 23, le porte, per ora, si sono dischiuse soltanto per Scirea e Gentile: il fatto che prima ancora di giocare si parli di una loro «promozione» è quanto mai sintomatico. Scirea, d'altronde, ha giocato nella partitella di Firenze contro l'Empoli con una freddezza tale che anche un vecchio lupo di mare come Bernardini è rimasto impressionato. L'interessato cade dalle nuvole quando gli si parla in questi termini: «*Penso di aver giocato abbastanza normalmente* — ha detto —. *Mi sono spaventato un poto di volte. Ho avuto, nel complesso, una perfetta collaborazione da parte dei compagni. Inoltre, il fatto di avere Gentile vicino mi è stato particolarmente utile, in quanto mi sembrava di ritrovare un angolo della Juventus. Certo trovarmi così di colpo a passare dall'Atalanta alla Nazionale attraverso la Juventus è sciocchante: certe volte mi sembra di sognare. Ad ogni modo, ho ancora molto da imparare, e sono sicuro che nella mia società, anche grazie a queste esperienze internazionali, potrò dare molto di più*».

Gentile è più che mai una forza della natura: impressionante una sua elevazione per colpire di testa durante il match contro l'Empoli. Nel ruolo di terzino si è concesso qualche licenza offensiva, sempre pronto, però, a rientrare. Entrato nella Under 23 dalla porta di servizio (giocò dapprima nella formazione dei ventunenni a Parigi, quindi venne chiamato all'ultimo momento per la trasferta di Magdeburgo, nella Germania Est), Gentile ora si trova a suo agio nei panni di titolare fisso. Non riesce a credere che Bernardini abbia parlato di lui addirittura per la Nazionale A: «*Sarebbe troppo bello* — ha detto —, *per ora mi accontento di questo azzurro. E' bene fare esperienza, per non doversi poi risvegliare con un carico di delusioni*».

Giorgio Gandolfi

"Sono stanco e mi ritiro,,

dice il Sig. Eliezer Habib, uno dei più esperti e appassionati commercianti di tappeti orientali autentici

La sua superba collezione è quindi in vendita, nella sede di

via Lagrange 16/b-Torino

soltanto per POCHI GIORNI

Un'occasione unica per assicurarsi un tappeto orientale scegliendolo tra i molti della collezione Habib, a prezzi di puro realizzo, con sconti medi di oltre il

CINQUANTA PER CENTO

tutti i tappeti sono accompagnati dal certificato di garanzia e di autenticità

ATTENZIONE

RICORDATE:
via Lagrange 16/b
Torino
(di fronte alla Rinascente)

Una sera al Barcanova con i calciatori di domani

I sogni (in campo) del quattordicenne

Ieri sera al Barcanova. Due ragazzi che promettono, Pomaré (Torino) e Mambelli (Juventus): genitori in tribuna

Gala del calcio giovanile ieri sera al campo Barcanova. Erano di scena nella «VII Coppa De Maria», torneo calcistico nazionale per esordienti organizzato dall'Unione Sportiva Barcanova con il patrocinio di *Stampa Sera*, i «pivelli» (14 anni) di Juventus e Torino, opposti ai pari età del Vanchiglia e dell'Europa Centsia. I bianconeri di Bussone hanno superato con il [illegible] scorto (1 a 0, rete su punizione di Gabriellini) i loro avversari dimostrando di essere ancora una formazione in via sperimentale con buona individualità, ma poco gioco d'assieme e di passo (come i loro idoli della prima squadra) in maglia... granata, per la circostanza indossate dal Vanchiglia.

Il Torino invece, guidato dalla panchina da Fantinuoli, ha dato spettacolo superando con un netto 3 a 0 (reti tutte nel primo tempo marcate da Del Negro, Ferrari e Cavallini) l'Europa Centsia. Al di là di quelli che potranno essere i risultati dell'interessante torneo, prossimo a diventare internazionale con la partecipazione nella prossima edizione di Beyern, Partizan e Ajax, è interessante creare un dialogo con questi ragazzini, di anagrafe, ma ragazzoni di fatto (avviva le vitamine) che dividono la loro giovanile esistenza fra studio e calcio sognando i più di buttare i libri in un angolo e di emulare sul campo e nella vita i loro eroi domenicali, si chiamino Anastasi o Pulici, per non dire Cruyff o Beckenbauer.

A proposito di preferenze gli juventini hanno dimostrato grandi simpatie per l'interista Boninsegna, preferito assieme a Scirea e Cruyff del «libero» (alla Scirea) Duò, futuro perito industriale di Saluggia che è capitano ed uno dei punti di forza dell'undici bianconero. Altro ammiratore di Boninsegna è il barese Maiglada (di madre polacca), una punta tutto estro che, pur studiando elettronica, dice chiaramente di anteporre il calcio ad una futura laurea.

Tifoso di Anastasi è invece Mambelli, un biondo alla Haller nativo di Pezzana, ala-centravanti sul campo e iscritto ad una scuola a Vercelli per elettricista installatore. Tifosi di Beckenbauer e Overath (i mondiali insegnano) sono per finire Binelli e Magnani, due centrocampisti: di Alessandria il primo (sottile ai grigi dal polito talent-scout) e di Parma il secondo che abita a Villar Perosa e studia a Pinerolo.

Meno stranieromani sull'altro fronte i «boots» granata, quasi tutti residenti a Torino. Si allenano intensamente al campo «Cromodora» di Venaria (gli juventini frequentano invece il «Combi») e hanno raggiunto per la verità, con l'assatura base invariata da parecchi anni, un affiatamento notevole. Berto, un «ragazzino» alto 1,81, studia elettromeccanica, ma sogna di emulare Castellini.

Cavallini, altro spilungone ilvernese, centrocampista di buone doti, studia al «Sommeiller» assieme agli amiconi Del Nero (centravanti alla Graziani nato a Carrara e tifoso di Chinaglia) e Pomaré, un veneto di S. Stefano di Cadore tutto «stopper» e divenuto ora un libero quasi perfetto. L'unico della brigata a snobbare gli italiani e ad ispirarsi al divino Franz Beckenbauer è il futuro odontotecnico Noveri, un ragazzo dall'aria intellettuale che sul campo però preferisce la spada al fioretto e sovrasta gli avversari in furibondi tackle.

Sfumature a parte, il «Da Maria» vedrà questa sera alla ribalta i giovanissimi del Milan e del Bologna, opposti a Bacigalupo (ore 21) e Barcanova (ore 22). Tuoneranno dalla panchina Zagatti e l'ex interista Galbiati per i rossoneri, l'ex granata Romano Fogli per i felsinei. Il torneo continuerà sabato pomeriggio con Juventus-Barcanova (ore 15), Milan-Europa Centsia, Bologna-Vanchiglia e Torino-Bacigalupo e domenica mattina con Bacigalupo-Europa Centsia (ore 8,40), Torino-Milan, Juventus-Bologna e Barcanova-Vanchiglia. Le finali di questo torneo, che merita [illegible] attenzione, si disputeranno domenica 29 settembre.

Giovanni Binda

Scherma

Tre armi quattro quartetti in piazza ad Alassio

Per la settima volta la scherma scende festosamente in piazza ad Alassio (col munifico patrocinio dell'Azienda di soggiorno e del Martini International Club) per offrire al pubblico rivierasco uno spettacolo ad alto livello europeo che già nelle tre scorse edizioni ha riscosso un grosso successo.

Domani pomeriggio (ore 15) e domenica nella pittoresca ambientazione proprio di fronte al mare (se il tempo farà i capricci si passerà nella Kursaal Hall) sembrerà quasi di rivivere qualche fantasioso episodio di un romanzo di cappe e spade con le maschere e le candide divise in luogo dei cappelli piumati e dei costumi dei moschettieri.

A duellare sono stati invitati i quartetti dell'Italia, Francia, Germania Occidentale, Svezia: in palio è la Coppa Alassio della «Stoffetta Martini», una competizione in cui azzeccata formula garantisce lotte ad oltranza ed emozioni a iosa.

Nei sei incontri di squadra in programma il punteggio della due fiorettiste (6 stoccate) viene elevato dei loro compagni nelle medesima arma i quali disputano 10 botte per ricevere poi il cambio degli schioppettieri sino a quota 28 e infine degli spadisti ai quali spetta concludere al punteggio di 36 stoccate.

Carola Mangiarotti, figlia del superblasonato Edo, il pugilatore trevigiano Colatti, il fiorentino Rigoli, uno dei cinque olimpionici di Monaco, e la medaglia d'oro «Under 20» di Bayreu '72 il milanese Mochi hanno espresso il fermo proposito di concludere il cicla proverbiale dopo la sudatissima vittoria degli ultimi due anni.

Dovranno rintuzzare l'assalto impetuoso di forti avversari, tra cui fanno spicco i nomi della svedese Palm e della francese Dumont, in lizza col marito schioppettiere; dallo spadista tedesco Beherstettel e di quello transalpino Boissa, oltre a parecchi esponenti della nuova leva inseriti nelle quattro equilibrate compagini.

Carlo Filogamo

Oggi le automobili estere più vendute in Italia sono Renault.

Ecco perché.

Probabilmente qualcuno si stupirà, ma è proprio così: dal 1973 Renault è la più venduta delle 47 marche estere presenti in Italia.

Ed è la più venduta delle estere anche in Germania Federale, Inghilterra e Belgio. Ecco perchè.

Una struttura diversa.

Cominciamo col dire che sulle 4 ruote di un'automobile Renault si muove una struttura diversa: una struttura progettata, creata, collaudata e perfezionata dalla più grande industria francese. Una struttura che va a benzina, ovviamente, ma ne basta poca.

Che si guida con un volante, ma collegato al sistema di trazione anteriore più sperimentato al mondo. Che trasporta persone, ma con un comfort e una sicurezza raramente offerti da vetture di pari categoria e prezzo.

La prova del nove.

Questa è la prova del nove:

- 66.647 Renault sono state immatricolate in Italia nel 1973 (46.239 nel 1972);
- nei primi 8 mesi del 1974 Renault ha venduto in Italia il 26,5% in più che nello stesso periodo del 1973.

Renault 5, la prima.

Nella gamma Renault (11 modelli, 42 versioni) c'è una vettura, la Renault 5, che dimostra il successo Renault meglio di ogni discorso.

È la più venduta degli oltre 150 modelli esteri disponibili in Italia (32.701 vetture nei primi 8 mesi del 1974). C'è un'altra Renault, la Renault 16, che allarga questa realtà oltre i confini nazionali: è la "1600" più venduta nei paesi del MEC.

I perchè di una scelta.

Gli automobilisti italiani, come molti europei, trovano nei modelli Renault l'insieme delle qualità che si chiedono oggi a una vettura: economia di esercizio, comfort, funzionalità, sicurezza, durata. E sanno anche che dietro ogni Renault c'è una rete di vendita e assistenza (oltre 900 punti Renault) per la quale operano migliaia di persone qualificate, in ogni regione del Paese. E ogni Concessionaria Renault dispone degli impianti elettronici per il Servizio Diagnosi Manutenzione.

Due computers per i ricambi.

Chi mette gli occhi su una vettura estera molte volte non sa, o non può, rispondere alla domanda: e i pezzi di ricambio?

Ma se questa vettura è una Renault, non ci sono interrogativi. I magazzini ricambi della Renault Italia - operativi 24 ore su 24, compresi i giorni festivi - sono in grado di provvedere istantaneamente a ogni richiesta di pezzi di ricambio da tutta l'Italia.

Questo è possibile perchè l'intero stock dei ricambi è "gestito" da due calcolatori elettronici - un IBM Sistema 3 mod. 10 e un Honeywell 60/61 - che garantiscono la costante disponibilità di ciascuno dei 20 mila pezzi elencati nel catalogo generale dei ricambi originali Renault.

Ecco, in sintesi, i principali motivi del successo Renault in Italia.

Ce ne sono altri, naturalmente. Chi ha già una Renault lo sa bene.

RENAULT

Nella gamma Renault c'è quello che chiedi a un'automobile.

STAMPA SERA
Anno 106 - Numero 218

ECONOMIA INTERNO ESTERO

Venerdì 27 Settembre 1974
13

Conclusi i colloqui con il presidente Ford

Leone parla stasera all'assemblea Onu

NOSTRO SERVIZIO

Washington, 27 settembre.

Si è conclusa ieri sera la parte ufficiale della visita negli Stati Uniti del presidente italiano Giovanni Leone dopo due giornate dense di incontri di lavoro con il presidente americano Gerald Ford.

Ieri sera i due capi di Stato si sono incontrati un'ultima volta e hanno discusso per un'ora, insieme con i loro ministri degli Esteri, Aldo Moro e Henry Kissinger.

A conclusione della visita ufficiale, è stato pubblicato un comunicato congiunto nel quale si annuncia la prossima visita in Italia del presidente Ford. La dichiarazione dice che i due Paesi «sono d'accordo per facilitare iniziative», nelle sedi opportune, per sviluppare «la fiducia in imperativa per una equa distribuzione delle risorse mondiali fra tutte le nazioni». Non è stata citata specificamente l'attuale crisi che colpisce i Paesi industrializzati per il problema del petrolio.

Il previsto incontro con il segretario al commercio Dent e quello con il presidente della «Chase Manhattan Bank» David Rockefeller, fratello del vicepresidente Nelson, in programma ieri, sono rinviati a oggi.

La giornata odierna di Leone è dedicata alla visita ufficiale alle Nazioni Unite, a New York. Leone avrà un colloquio con il segretario generale dell'Onu Kurt Waldheim e con il presidente della assemblea generale, l'algerino Abdelaziz Bouteflika. Il capo dello Stato italiano affetturà anche un intervento all'assemblea generale stasera alle 21,30 (ora locale).

(Ansa-Ap)

Washington. Leone riceve la laurea «honoris causa» alla Georgetown University

Il comunicato sulla visita

Washington, 27 settembre.

Questi i punti più salienti del testo della dichiarazione congiunta sui colloqui di Washington, emessa ieri sera alle 22 locali (le 4 di stamane, ora italiana).

«...Il presidente Leone e il presidente Ford hanno espresso la loro mutua soddisfazione per i risultati delle conversazioni.

«Essi hanno riscontrato che le loro rispettive politiche continueranno ad essere guidate dal loro desiderio diretto al mantenimento della pace, all'aderenza ai principi della Carta delle Nazioni Unite

«Pieno accordo si è riscontrato sull'importanza dell'alleanza nord-atlantica come strumento che ha garantito la sicurezza dei suoi membri, rafforzato la stabilità internazionale, aumentato la fiducia tra i popoli...

«Essi hanno riconosciuto l'importanza attribuita dai nove membri della Comunità Europea al loro sforzi verso l'unione europea

«Essi hanno rilevato la loro preoccupazione per gli sviluppi nel bacino del Mediterraneo e si sono impegnati a fare sforzi per raggiungere soluzioni eque. Gli Stati Uniti hanno rilevato a questo riguardo che spetta all'Italia, come Paese mediterraneo che ha dato un contributo significativo alla civiltà mondiale, di avolgere un ruolo importante nella ricerca comune di una pace duravole.

«Essi hanno espresso il loro convincimento che solo sforzi di cooperazione internazionale possono far superare i problemi commerciali e finanziari che le Nazioni del mondo si trovano di fronte. Essi hanno riconosciuto che le soluzioni di problemi nazionali hanno le loro ripercussioni sulla comunità internazionale nel suo complesso. I due presidenti riconoscono che, mentre le singole Nazioni hanno una responsabilità primaria per i loro problemi nazionali, le soluzioni richieste in un mondo moderno, complesso e interdipendente possono trascendere di gran lunga la capacità di ogni singolo Paese e richiedere la cooperazione della comunità internazionale. A questo riguardo gli Stati Uniti hanno preso attenta nota degli importanti sforzi fatti dall'Italia per affrontare i suoi problemi economici e finanziari interni e della simpatia della comunità internazionale nei confronti di tali sforzi. Il presidente Ford ha dichiarato che gli Stati Uniti sono disposti a svolgere un ruolo adeguato, costruttivo e responsabile per il ripristino di un equilibrio economico in Italia.

«Essi hanno riconosciuto la grande importanza della cooperazione industriale, tecnica e culturale fra tutte le Nazioni e la necessità imperativa di un'equa distribuzione fra esse delle risorse mondiali...

«Il presidente Leone ha invitato il presidente Ford a recarsi in Italia in visita di Stato nel prossimo futuro. (Ansa)

Protetti dall'Fbi

Minacciato di rapimento un ragazzo dei Kennedy

Washington, 27 settembre.

Il servizio segreto degli Stati Uniti ha tenuto sotto sorveglianza sei ragazzi del «clan» Kennedy, in seguito a minacce di rapimento. Lo ha reso noto un portavoce del ministero del Tesoro, il quale ha precisato che le misure di sicurezza eccezionali sono durate una settimana. Sotto sorveglianza sono stati posti alcuni fra i figli dello scomparso senatore Robert, assassinato nel 1968 da Sirhan Bishara Sirhan, un immigrato arabo.

Il portavoce ha detto: «Non si sa quale dei ragazzi fosse minacciato, così sono stati sorvegliati tutti quelli che vivono nella zona di Boston, nella Nuova Inghilterra». Ethel Kennedy, la vedova di Bob Kennedy, ha undici figli.

Il sottosegretario al Tesoro, Edward Schmults, ha detto che la prima minaccia è pervenuta il 13 settembre. Schmults ha aggiunto che la minaccia era così grave che Philip Buchen, consigliere giuridico della Casa Bianca, aveva personalmente approvato le misure di sorveglianza.

Contrariamente a quanto si era detto subito dopo la diffusione della notizia, fra le persone minacciate non figuravano i tre figli del senatore Edward «Ted» Kennedy.

Ted Kennedy, tre giorni dopo la fine delle speciali misure di sicurezza per i sei giovani Kennedy, ha annunciato la decisione di non partecipare alle elezioni presidenziali del 1976. Egli ha detto di avere deciso così per dare la priorità ai suoi doveri verso la famiglia. Forse questa coincidenza ha indotto a ritenere che il minacciato fosse un figlio di Ted.

Il senatore ha tre figli: Kara, di 16 anni, Teddy junior (che ha tredici anni) recentemente è stato necessario amputargli una gamba, colpita da cancro osseo) e Patrick, di 7 anni. Oltre alla residenza che il senatore possiede all'isola dello Squaw nel Massachusetts (non lontano da Boston), egli ha una casa a McLean, in Virginia, vicino a Washington. I figli di Ted frequentano scuole di McLean. L'isola dello Squaw sorge nei dintorni di Hyannisport, dov'è il quartier generale dei Kennedy. (Ansa-Reuter)

IN GRECIA

Tempi duri per il torturatore

Atene, 27 settembre.

Centinaia di giovani hanno tentato di assalire il generale di brigata (era deposto e collocato in congedo) Ioannidis, l'«uomo forte» della giunta militare greca.

Ieri sera Ioannidis si trovava nell'ufficio del procuratore di Stato, dove era stato convocato per deporre sulle accuse di uccisioni e torture inflitte a decine di persone dalla polizia dopo la rivolta studentesca dello scorso novembre al Politecnico di Atene. Ma al suo arrivo ha trovato centinaia di studenti che lo attendevano e che hanno scandito slogans come: «Linciate il torturatore». La polizia ha respinto i manifestanti.

L'ex capo della polizia militare è stato costretto a restare nell'edificio del tribunale, assediato da una folla sempre più minacciosa e numerosa (3000 persone).

(Associated Press)

Due giovani stanotte a Cuneo

Portavano le donne ai clienti: arrestati

Uno abita a Loano, l'altro a Torino

CORRISPONDENTE

Cuneo, 27 settembre.

(g. d. m.) Due giovani sono stati arrestati stanotte dalla squadra mobile della nostra questura: sono Calogero Siro, 20 anni, residente a Loano (via Garibaldi 6), e Lino Rosa Cardinale, 21 anni, abitante a Torino (via Trento 10).

I due, ieri sera, avevano accompagnato a Cuneo tre ragazze: Vincenza Adinolfi, 20 anni (Loano, via Adua 21), Rosangela Berruto, 22 anni (Ceriale) e la diciassettenne L. M., di Torino, ma domiciliata a Loano in corso Europa 21.

L'auto con a bordo la comitiva, un'«Alfa 1750» è arrivata alle 22,30 in corso Kennedy; due ore e mezzo dopo, le donne, che nel frattempo avevano guadagnato 100 mila lire ciascuna, incontravano con sollecitudine, ad attenderle, ritrovavano con gli accompagnatori in zona Porta Mondovì. All'appuntamento c'era, però, anche una pattuglia della polizia che fermava il gruppetto e portava tutti in questura.

Qui le ragazze hanno cercato di difendere i loro amici negando di conoscerli, ma con la minaccia di trascorrere la notte in carcere di sicurezza hanno finito per confessare la compiacente protezione del Siro e del Rosa che sono finiti in carcere per favoreggiamento della prostituzione; le tre donne sono state diffidate dal tornare a Cuneo.

Rapina all'ospedale di Bra

Bra, 27 settembre.

(g. n.) **Tre banditi armati con pistola a canna lunga sono entrati stamane verso le 10 negli uffici amministrativi dell'ospedale S. Spirito di Bra e minacciando gli impiegati e i parenti di alcuni degenti che si trovavano nei locali, hanno costretto il segretario amministrativo rag.Claudio Brambilla, di 27 anni, ad aprire la cassaforte.**

Dentro c'erano solo 60.500 lire; i banditi, che evidentemente speravano in qualcosa di più sostanzioso, non le hanno prese e sono fuggiti a tutta velocità su una «Giulia» viola targata TO K6. Da tempo gli stipendi al personale dell'ospedale vengono pagati in assegni.

Probabilmente i malviventi sono stati ingannati dal fatto che il fattorino che ogni mattina porta la posta, era appena giunto all'ospedale con una borsa voluminosa.

A FIRENZE

Rapina in banca con sparatoria Quattro feriti

Firenze, 27 settembre.

Tre giovani armati e mascherati hanno rapinato stamane, pochi minuti prima delle otto, la filiale della Cassa di Risparmio di Firenze, situata all'interno degli Ospedali di Careggi. Il bottino dovrebbe aggirarsi sui cento milioni.

Durante la rapina è avvenuta una sparatoria. Sono rimaste ferite quattro persone: il cassiere della banca, Paolo Tronconi, 31 anni, e tre dipendenti degli Ospedali di Careggi, che si trovavano nella sede della banca per riscuotere lo stipendio. (Ansa)

Ringraziamo a tutti la mia morte, avvenuta il giorno 26 settembre alle ore 10,15 all'Ospedale Maggiore. Ringrazio per le premurose cure prestatemi l'illustre maestro del professor Paolino

Gian Paolo Altini

— Torino, 26 settembre 1974.

Per la scomparsa di

Gian Paolo Altini

la mamma, la moglie **Magda** con **Paolo** e **Cristina**, la sorella **Anna** col marito **Carlo Doerwald** e **Claudio**, il fratello **Arturo** con la sposa **Mariù** e figli **Alberto** e **Alessandro**, affranti, unitamente ai funerali avvenuti nella cappella dell'ospedale in via Santena 3, sabato 28 settembre alle ore 10,15.

— Torino, 26 settembre 1974.

Partecipano al dolore di Magda nata e mamma, sorelle, cognati e nipoti.

La Ditta **Gariglio Rosolio** partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa del signor

Gian Paolo Altini

— Torino, 26 settembre 1974.

La Divisione Fucher partecipa con grande dolore alla perdita di

Gian Paolo Altini

validissimo direttore tecnico che con la sua abilità tanto ha contribuito allo sviluppo della ditta.

— Torino, 26 settembre 1974.

Corrado Marstone con **Lalla** e **Deborah** è dolorosamente e profondamente colpito per la perdita di

Gian Paolo Altini

che gli è stato indimenticabile ed insostituibile collaboratore per tanti anni.

— Torino, 26 settembre 1974.

I Dipendenti tutti della Divisione Fucher piangono viva parte al dolore per l'immatura scomparsa del loro amato direttore tecnico

Gian Paolo Altini

— Torino, 26 settembre 1974.

Il conte Antonio Giannetti Cotrel prende viva parte al dolore per la perdita del caro

Gian Paolo Altini

anche a nome di tutta la Fulgorex.

— Lissone, 26 settembre 1974.

Con profondo rimpianto Gisella e Maria Biscardi si associano al dolore per l'immatura scomparsa del signor

Gian Paolo Altini

— Torino, 26 settembre 1974.

Il Gruppo Modellisti Ferraresi Piacentini con i Soci Aurelio Bertino Biglia Dario Marzani Fucher Rocca Rossetti Sesia Vercesio partecipa con grande dolore la scomparsa dell'amico

Giampaolo Altini

— Torino, 26 settembre 1974.

Partecipano al dolore della famiglia Altini la ditta Tecnoplastica, Borgaz, C.M., Nord Plastic, M.P.S.

Profondamente addolorati partecipano al lutto della famiglia Altini:

Mario Scozzio e famiglia
Bruno Gamba
Corsetto Righetto.

Le famiglie **Decrosta Lorusso Carello** partecipano commosse al grande dolore.

Alessandro e **Teresa Rossi**
Luciano Ostinelli
Carlo Formenti
Gianni Sirabella
Alessandro Rossi jr.
Giovanna Conti

ricordando l'amato e stimato amico e collaboratore

Gian Paolo Altini

si uniscono al dolore della famiglia in cuneale triste momento.

— Como, 27 settembre 1974.

La Rivarossi spa a nome del Consiglio di Amministrazione, Dirigenti, Impiegati e Operai partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del loro carissimo

Gian Paolo Altini

— Como, 27 settembre 1974.

Direttore tecnico della Rivarossi Spa divisione Fucher

Gian Paolo Altini

— Como, 27 settembre 1974.

Tintori e Dipendenti della Manifattura la stampa Cantono si associano alla S.p.A. Rivarossi, divisione Fucher, per la perdita del dirigente signor

Gian Paolo Altini

— Lanzo, 26 settembre 1974.

Pietro Catalano e famiglia partecipano al dolore che ha colpito la famiglia Altini.

Ha raggiunto la sua amata Maria ed il figlio Pino il

cav. uff. Luigi Bianco

Lo piangono la figlia **Annamaria** con il marito **Italo Magistroni** e figli; la nuora **Franca** con le figlie **Paola** ed **Elisabetta**; i parenti tutti. Un particolare ringraziamento per l'assidua assistenza a nonno Luigi. I funerali avranno luogo alle ore 8,30 del 28 settembre c.m. partendo dall'Ospedale Mauriziano per raggiungere Moncucco dove la cara salma sarà tumulata. La presente serve di partecipazione e ringraziamento. Una messa di suffragio sarà celebrata il 27 ottobre 1974 ore 10,30 presso la cappella ospedale Guardia Finanza.

— Torino, 26 settembre 1974.

I Finanzieri in Congedo della Sezione di Torino partecipano commossi al grave lutto dei familiari per la scomparsa del

cav. uff. Luigi Bianco

— Torino, 26 settembre 1974.

Carlo Bassano e famiglia profondamente addolorati ricordano il fraterno amico

cav. uff. Luigi Bianco

— Torino, 26 settembre 1974.

Partecipano al dolore gli amici
Francesco Galli
Pinto Primi
Luigi Cigliuti
Giuseppe Lombardi
f.lli Cerrutano
Ism. Acuto
Ism. Bastini
f.lli Opezzi
Lilla e Barcalo
Mario Cerri
Giovanni Zanetti
Gabriele Giannelli

La famiglia Gianni Cabezzi e Giovanni Ragazzoni partecipano al grande dolore causa Annamaria e dei familiari per la scomparsa del

cav. Luigi Bianco

— Torino, 26 settembre 1974.

Il 25° anniversario della scomparsa del caro

Simonetta Munafò-Fontani

in Munafò

Ne danno il doloroso annuncio il marito Nino, il padre Dario, la madre Maria Sossi, il fratello Gilberto, i parenti tutti. I funerali in Vetralla avranno luogo sabato 28 settembre alle ore 15 partendo da piazza Cesanuci.

— Vetralla, 26 settembre 1974.

La Direzione Sanitaria, Amministrativa, i Collegi e il Personale tutto dell'Ospedale Mauriziano di Valenza partecipano al grave lutto del Dottor Nino Munafò per la perdita della moglie

Simonetta Munafò-Fontani

— Valenza, 26 settembre 1974.

I Colleghi della Divisione Chirurgica dell'Ospedale Mauriziano di Valenza partecipano al grave lutto del Dottor Sergio Veronesi, Direttore Prof. Ottone Ambanis, Renzo Mendolesi sono vicini all'amico dottor Nino Munafò - Capo Servizio Anestesia - che ha perso la carissima moglie signora

Simonetta Munafò-Fontani

— Valenza, 26 settembre 1974.

Il mancato al suoi cari dopo lunghe sofferenze

Salvatore Frongia

Angiolina e famiglia annunciano la morte di **Giuseppina Marletta**, i figli **Cesare**, sacerdote, **Tino**, **Lucrezia** col marito **Aurelio Venturi** e figli **Elena** e **Roberto**, **Marco** con la moglie **Antonietta Pettenuzzo** con le amate **Monica**, **Valeria**, **Paola**, fratelli, sorelle, cognati e nipoti tutti. Un grazie di cuore al professor Paolino, dottori Rossi e Degani, suor Scolastica e infermiere dell'ospedale. Non fiori ma opere di bene. I funerali avranno luogo oggi alle ore 15 partendo dall'abitazione di Lucento. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 27 settembre 1974.

La famiglia Bello partecipa al dolore di Annuccia.

Tristemente e mancata

Antonio Perino

cavaliere di Vittorio Veneto

Lo piangono i figli Nino e Albertina con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali sabato 28 corrente, alle ore 8,30 partendo da via Ambrosetti 2 per Santa Maria.

— Collegno, 27 settembre 1974.

La famiglia Vitiello partecipa al lutto della famiglia Perino Brunacci.

E' mancato ai suoi cari

Dante Tempia Valenta

di anni 87

Ne danno il triste annuncio: i figli Aldo con la moglie Ines e figlio Kaios Rivo con la moglie Nella e figli Rio e Eleonora con il marito Piero e la piccola Candida; Cesare con la moglie Paola e figli Patrizia e Luca; il fratello Ercole e famiglia, cognati, cognate, nipoti, pronipoti, nuoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 28 corrente alle ore 9,30 partendo dalla propria abitazione in Moncalieri, Madonna del Pilone 78, e proseguire per la cerimonia.

— Moncalieri, 27 settembre 1974.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Oreste Bertinotti

di anni 60

Ne danno l'annuncio la moglie Piera Mandini, i figli Sergio e Lucio, la nuora, le nipotine, la sorella e i parenti tutti. Le esequie saranno celebrate venerdì 27 alle ore 10 partendo dall'abitazione dell'estinto.

— Mercenasco, 26 settembre 1974.

Il dott. Comasso e famiglia sentitamente partecipano al lutto che ha colpito la famiglia Bertinotti.

E' mancato

Ucelo Dugone

Costernati lo annunciano la moglie Rosa, la figlia Roberta con gli affezionatissimi Flavio e Franco, il fratello Gino e famiglia, la nuora **Sanguin Fiorenzo**, il cognato **Duccio Fornaseri** e famiglia, il cugino **Angelo Chiabaco**. Funerali sabato 28 corr. ore 15 da corso Garibaldi n.1. La famiglia prega vivamente ringraziamento ai medici per l'assistenza e premurosa assistenza.

— Cuneo, 26 settembre 1974.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Simonetta Fontani in Munafò

Ne danno il doloroso annuncio il marito Nino, il padre Dario, la madre Maria Sossi, il fratello Gilberto, i parenti tutti. I funerali in Vetralla avranno luogo sabato 28 settembre alle ore 15 partendo da piazza Cesanuci.

— Vetralla, 26 settembre 1974.

La Direzione, i Colleghi e il Personale tutto dell'Ospedale Mauriziano di Valenza partecipano al grave lutto del Dottor Nino Munafò per la perdita della moglie

Simonetta Munafò-Fontani

— Valenza, 26 settembre 1974.

I Colleghi della Divisione Chirurgica dell'Ospedale Mauriziano di Valenza partecipano al grave lutto del Dottor Sergio Veronesi, Direttore Prof. Ottone Ambanis, Renzo Mendolesi sono vicini all'amico dottor Nino Munafò - Capo Servizio Anestesia - che ha perso la carissima moglie signora

Simonetta Munafò-Fontani

— Valenza, 26 settembre 1974.

E' mancato ai suoi cari dopo lunghe sofferenze

Salvatore Frongia

Angiolina e famiglia annunciano la morte di **Giuseppina Marletta**, i figli **Cesare**, sacerdote, **Tino**, **Lucrezia** col marito **Aurelio Venturi** e figli **Elena** e **Roberto**, **Marco** con la moglie **Antonietta Pettenuzzo** con le amate **Monica**, **Valeria**, **Paola**, fratelli, sorelle, cognati e nipoti tutti. Un grazie di cuore al professor Paolino, dottori Rossi e Degani, suor Scolastica e infermiere dell'ospedale. Non fiori ma opere di bene. I funerali avranno luogo oggi alle ore 15 partendo dall'abitazione di Lucento. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 27 settembre 1974.

Partecipano al dolore di Michela e Nora gli amici:

Rinaldo Carlo Vera Boggetto
Rinaldo Luisa Bessa
Beppe Liliana Gregorio
Fiorentino Paola Lillardo.

E' mancato ai suoi cari

Dante Tempia Valenta

di anni 87

Ne danno il triste annuncio: i figli Aldo con la moglie Ines e figlio Kaios Rivo con la moglie Nella e figli Rio e Eleonora con il marito Piero e la piccola Candida; Cesare con la moglie Paola e figli Patrizia e Luca; il fratello Ercole e famiglia, cognati, cognate, nipoti, pronipoti, nuoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 28 corrente alle ore 9,30 partendo dalla propria abitazione in Moncalieri, Madonna del Pilone 78, e proseguire per la cerimonia.

— Moncalieri, 27 settembre 1974.

Il dott. Comasso e famiglia sentitamente partecipano al lutto che ha colpito la famiglia Bertinotti.

E' mancato

Ucelo Dugone

Costernati lo annunciano la moglie Rosa, la figlia Roberta con gli affezionatissimi Flavio e Franco, il fratello Gino e famiglia, la nuora **Sanguin Fiorenzo**, il cognato **Duccio Fornaseri** e famiglia, il cugino **Angelo Chiabaco**. Funerali sabato 28 corr. ore 15 da corso Garibaldi n.1. La famiglia prega vivamente ringraziamento ai medici per l'assistenza e premurosa assistenza.

— Cuneo, 26 settembre 1974.

E' improvvisamente tornato in cielo

Maria Dirce Cavallone

Lo annunciano affranti papà, mamma, Franco, nonna, zii ed, Antonella e parenti tutti. I funerali venerdì 27 ore 16 partiranno dalla Visitazione, corso Francia 238.

— Torino, 26 settembre 1974.

La famiglia Carpegna partecipano al lutto di Renzo e Anna per la scomparsa di MARIA DIRCE.

Cristianamente è mancato

Antonio Perino

cavaliere di Vittorio Veneto

Lo piangono i figli Nino e Albertina con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali sabato 28 corrente, alle ore 8,30 partendo da via Ambrosetti 2 per Santa Maria.

— Collegno, 27 settembre 1974.

La famiglia Vitiello partecipa al lutto della famiglia Perino Brunacci.

ECONOMICI

Gli uffici si trovano presso: TORINO, via Roma 80, via Nizza 22; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; GENOVA, via Quattro Fontane 16; GENOVA, via E. Vezzaro 23; IMPERIA, corso Matteotti 16; SAVONA, via Aurelia 3; BOLOGNA, via Rizzoli 28; FIRENZE, piazza Antinori 5 r; PADOVA, Galleria Pedrina 9; PALERMO, via Cavour 92; BOLZANO, via Parigi 30; TRENTO, galleria Lodron 11; NAPOLI, Galleria Umberto I 27; TRIESTE, c.so Italia 11 (ritirchi presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A.). Coloro che intendano inserire in tale rubrica per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Madama Cristina 16 — 10126 Torino. Il recapito delle inserzioni deve essere ovviamente anticipatamente per consentirle la regolare uscita. Esso risulta dal modulo del numero di righe (minimo 3) la cui riga è composta di 40 battute, interspazi compresi per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 12% stabilite.

La tariffa è di L. 1000 la riga. Rubriche di sportelli/impieghi L. 500, terzini L. 800, divisori L. 500. Rubrica 9 e 14 rimandori L. 300. Avvisi urgenti, dalla firma o recapiti il doppio. Numeri arretrati, data fissa o straordinari: il triplo.

E' compresa l'inclusione nel testo di frase matematica (oltre quella iniziale) e per ciascuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 500. Coloro che desiderano ricevere fatture ai fermi di legge devono richiedere all'atto dell'avviso in modo esplicito: Publikompass s.... 10100 Torino; l'importo del solo canone è di L. 300 per decade, oltre un gettone di L. 500 per le spese di spedizione corrispondenza. La Publikompass S.p.A. e i suoi gli eventuali inviti dell'inserzione della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa in il diritto di verificare le lettere e di inoltre agli stessi quelle chiaramente incorrette sugli annunci, non inoltrando quelli alla lettera di corrispondenza, assegni, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno restituite se assicurate o raccomandate.

Per una speciale assistenza intercorsa con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, la GENOVA E IMPERIA e DI SAVONA, gli servizi possono essere prelevati presso tutte le Sedi e Dipendenze di questi Banche situate in Italia.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. PRESTITI personali sulla fiducia, su auto, su stipendi, in pochi ore

FINCOTEX S.p.A.
corso Vittorio 13, tel. 760.305; via Buozzi 3, tel. 549.015.

A.A.A.A.A. FINANZIAMENTI immediati protezioni e cessioni. Euroinvestimenti S.p.A., telefoni 534.760 - 530.320 - 544.252 - 556.916.

AFIA S.p.A.
Finanziamenti, Riscatto contrattuale. Rapidità. Via Alessandro 18, telefono 540.812.

ATTENZIONE! non perdete tempo. Noi Vi diamo subito in 6 ore. C. Semmolitier 31-tantissimo via Silvani, telefoni 883.683 - 882.951.

AVETE problemi di denaro? Telefonate al 548.440: li risolveremo velocemente insieme. Torino, via Carlo Alberto 38.

CASALINGHE, impiegati, operai, artigiani, industriali telefonando al 579.787 potrete ottenere senza complicati banca immediati prestiti fiduciari.

PRESTIAMO denaro a tutti in pochissimo tempo
FIDAUTO
Torino Statuto 24, tel. 472.180 - 472.181.

3 Aziende, negozi

ABBIGLIAMENTO, forte lavoro stagionale cede, allibrato, attivo 5 milioni. Studio Betti, 510.540.

AFFIDATE cessioni aziende commerciali industriali, negozi. Assicuriamo massima rapidità garanzia. Fazzino, 694 180.

BAR attrezzatissimo assicuro incasso 80 mila giornaliere dimostrabili cedo prezzo inviato 2 milioni 300 mila. Telefonare 537.213 517.390.

CARTOLERIA cancelleria centrale vasta clientela esterna vendo gruppo 10 milioni cedesi facilitando 14 milioni. Telefonare 760.812.

DE SALVATORE, corso Turati 51/c affitto completamente modernissima lavanderia unica in zona commerciale, ottima incasso.

INGROSSO confezioni specializzate cedesi, 250 mq forno volta incrementabile produzione ideale. Trova, usufrutto 311.080.

LATTERIA, barriera Milano, vendo abbonabile, arredamento moderno, ordinato studio Sassi, 319.340.

MOTTA vendo causa gravosa bar pizzeria moderna 110 mila giornaliere, ottimo affare. Telefonare 511.056.

PANIFICIO attrezzatissimo panificazione affidasi forte reddito incontrollabile clientela Torino cedesi. Franz, telefono 311.090.

TABACCHERIA centrale incassi 1 milione 300 mila giornaliero investimento 700 mila, resto mensili prego cedere 14 milioni. Telefonare 760.812.

TORRERO via Morgfan 34, telefono 774.012 - 779.178, cede gestionale donna e bambini Torino avvicinamento generale stesso giro affari forte utile dimostrabile.

TORRERO via Morgfan 34, tel. 774.012 - 779.178 cede Nervi zona panoramica irrealizzabile attrezzato ristorante bar ripido alto utile, facilitazioni pagamento, vera affare.

TORRERO via Morgfan 34, telefono 774.012 cede gioielleria qualità varietà Riviera Levante albergo ristorante bar alto incasso documentabile, clientela selezionata.

TORRERO via Morgfan 34, telefono 774.012 - 779.178 cede Genova moderno alimentari, vasta licenza, ottimi servizi, zona commerciale, forte incasso, aperture festive. Vera affare.

4 Terreni

TERRENO cintato Torino, proprietà autorizzato, vendiamo studio Sassi, telefono 319.340.

TERRENO collina Asti/zona bocciolo, splendida fruttata, acqua luce privata, adatto casa moderna vendo. Telefonare 560.307.

900 - 1000 lire al mq affrontabili ultimi lotti a 20 minuti da Torino in posizione panoramica. Telefono 330.014.

5 Locali e negozi

domande

CERCANSI in affitto o acquisto locali mq 500, 1000, 2000 uso industriale o magazzino Torino. Telefono 519.890.

offerte

ADIACENZE Fiat affitti negozi mq 330 magazzini mq 350 affittasi o vendesi. Telefono 440.327.

AFFITTASI locale centrale mq 480 carrozzeria ubicato magazzino laboratorio silenziosa. Telefonare 519.560.

CORSO Monzalier luminosissimi locali attrezzati mq 450 ad uso magazzino vendo. Telefono 588.581.

VIA Monte Pasubio 96 angolo via Pio VI locale tripano cortile adibito ad officina meccanica, L. 18 milioni. Gabetti 5707.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, artisti, fattorini

ARTIGIANO bisogno cameriere volenterose per stabilimento pubblicistico. Rivolgersi Cso Vitt. Pis V 14 dis., Porta Nuova.

CERCASI parrucchiere, lavapiedi, capace personalmente pratico ufficio e grande, patrimonio. Via Saluzzo 29.

GALILEO FERRARIS

offre ad ambosessi 13-25 anni piena possibilità di lavoro dopo reclutamento in campo meccanico, elettrico, elettronico e commerciale. Per conoscenza, assunta di orientamento professionale. Telefono 513.054.

OLGHI Alfa Romeo presume prova selettiva 2 Settembre? Avete interesse/urgenza non ulteriormente ottenendi presso ufficio zazione Alfa Romeo di Torino. Presentarsi via Treves 12, ore ufficio, ignorio postino.

impiegati

ALL'EUROSCHOOL

cercansi preferibilmente e rappresentanti di abbigliamento con ottimo aspetto fisico per interessante abbigliamento. Si assicura del corso ultime possibilità d'inserimento. Per le preferenziali non è richiesto nessun titolo di studio. Telefonare 511.245 ore uff.ilo, corso Matteotti 12 - Torino via Montevi 37/b - Cuneo, sabato 9/9 ore 9/12 corso Inaudi 56 - Novara - via Solaroli 2, telefono 0321 34.252.

11 Baby sitter

offerte

BABY-SITTER madre lingua inglese cercasi part-time. Telefonare 833.981.

13 Autonoleggi

NOLEGGIO vetture Fiat 500, 126, 127 prezzi convenientissimi. Iva compresa, settimana 500 L. 1000 ogni 24 ore più 14 al km: 127 L. 1000 ogni 24 ore più 14 al km. Tariffe a chilometraggio illimitato e perire da giorni 2. Non richiesti minimi di età e anzianità patente. Via Cimarosa 36, telefono 887.314.

15 Autovetture

A.A. AUTOGELOGIO vendiamo selezionate 500 - 126 - 127 e tutte altre disponibili, tutte pezze anticipo corso fallito 170.

A.A. AUTOSERVIZI senza anticipo vendiamo occasioni 500, 126, 127. Disponibili altre prove occasioni. Visitateci. Via Genova 201.

A.A. AUTOFRANCIA, corso Francia 147: 500 occasioni garantite con accordo dai 30 ai 70%. Fiat nuova consegna 48 ore, ingrosso libera importo festivi.

A.A. FIERA dell'automobile, corso Bramante 73 angolo Montescone 141, telefono 348.127, tesi come oggi disponi numerosissime autovetture ogni tipo marca garantiti. Vendiamo pagamento come volete (assegno aperto).

A. ATTENTI acquistare antifurto chiamate dove ritirare la nuova vettura controllata in vetrina qualsiasi ora di giorno e sera. Autosystem, Stradale 93, Moncalieri 144, nessuno ci costringe compriamo qualsiasi automobile.

ACQUISTIAMO automobili accidentate, cambiamo vendiamo permutiamo garanzia, no corso Siracusa 37.

AUTOMODERNO

fuoristrada, familiari, chiavi nuovi e d'occasione, permuta e rateizzazioni, corso Unione Sovietica 240, Aperto festivi.

AUTOVETTURE di ogni marca a prezzi vantaggiosi e consegna immediata. Selezionate, corso Giulio Cesare 203 e corso Orbassano 240.

BMW 2000, Porsche 911 T, Fulvia coupé, 124 S, Rimac, Alfa, 128 berlina, 128 coupé, 127, Mercedes 220 Diesel, ruoli immediatamente. Autosharella, corso Siracusa 158, corso Duca 131.

COMPRO qualsiasi autovettura anche incidentata, pagamo valutazione anche vostro domicilio. Telefonare 331.237.

DIESEL
Transit autocarro 10-17 qli cassone 2,15 x 2,10 mt e 2,15 x 3,20 mt eventuale sponde. Ford Automotive, corso Agnelli 23, Torino e Moncalieri, corso Roma 17.

DIESEL
Transit furgoni 10-17 qli vano normale e semilusso, consegna immediata. Ford Auto, stadio, corso Agnelli 23, Torino e Moncalieri, corso Roma 17.

DIESEL
Transit pulmini 8-12-13-23 posti. Il veicolo ideale per autoscuole e per trasporto di tutti. Ford Automotive, corso Agnelli 23, Torino e Moncalieri, corso Roma 17.

DYANE, Ami 8, G Speciali, 124 20 Peltier.

VIA SALUZZO
FA. Nuova sede commerciale Francese concessionaria Citroën, telefono 657.739.

PRIVATAMENTE vendo auto ben tenuta 1968 ultima serie 500 mila e 1300 e gruppo 1968 blu 500 mila. Telefonare 864.366.

PROPRIETARIO unico vende 500 giardiniera 1968 bellissima 260 mila e 800 maggio 1967 rifinitissima 540 mila. Telefono 698.368.

16 Motocicli

MOTOMARKET vendo usato con garanzia: Kawa 900, 500, Honda 750, 500, 450, 350, Laverda 1000 e 750, Suzuki 500, 380, Benelli 650, 250, Guzzi 500, Yamaha 350, Aprilia 125, Beta 125, Sachs 125. Corsa/ia Lombardia, corso G. Cesare 179, Telefonare 207.301.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTO causa p villetta anche vecchia costruzione in Torino o immediato vicinanze, Telefonare 594.537.

AMBISOGNANI acquistano alloggio 2-3 camere pagamento per contanti, Telefono 515.318.

AFFIDATECI
la vendita delle vostre proprietà immobiliari garantiamo rapidità di vendita, estimazioni reali, serietà garantita
CASALEGNO & C.
corso Regina Margherita 7, telefono 883.962 / 832.904.

L'IMMOBILIARE
acquista per contanti alloggi ville stabili anche terreni valutazioni e perizia gratuite. Telefonate 599.550 - 597.005 Torino, tip. 840.4342 Moncalieri.

PRIVATO acquista in contanti alloggi nuovi o vecchi, ristrutturati, purché liberi. Telefono 537.215 - 517.260.

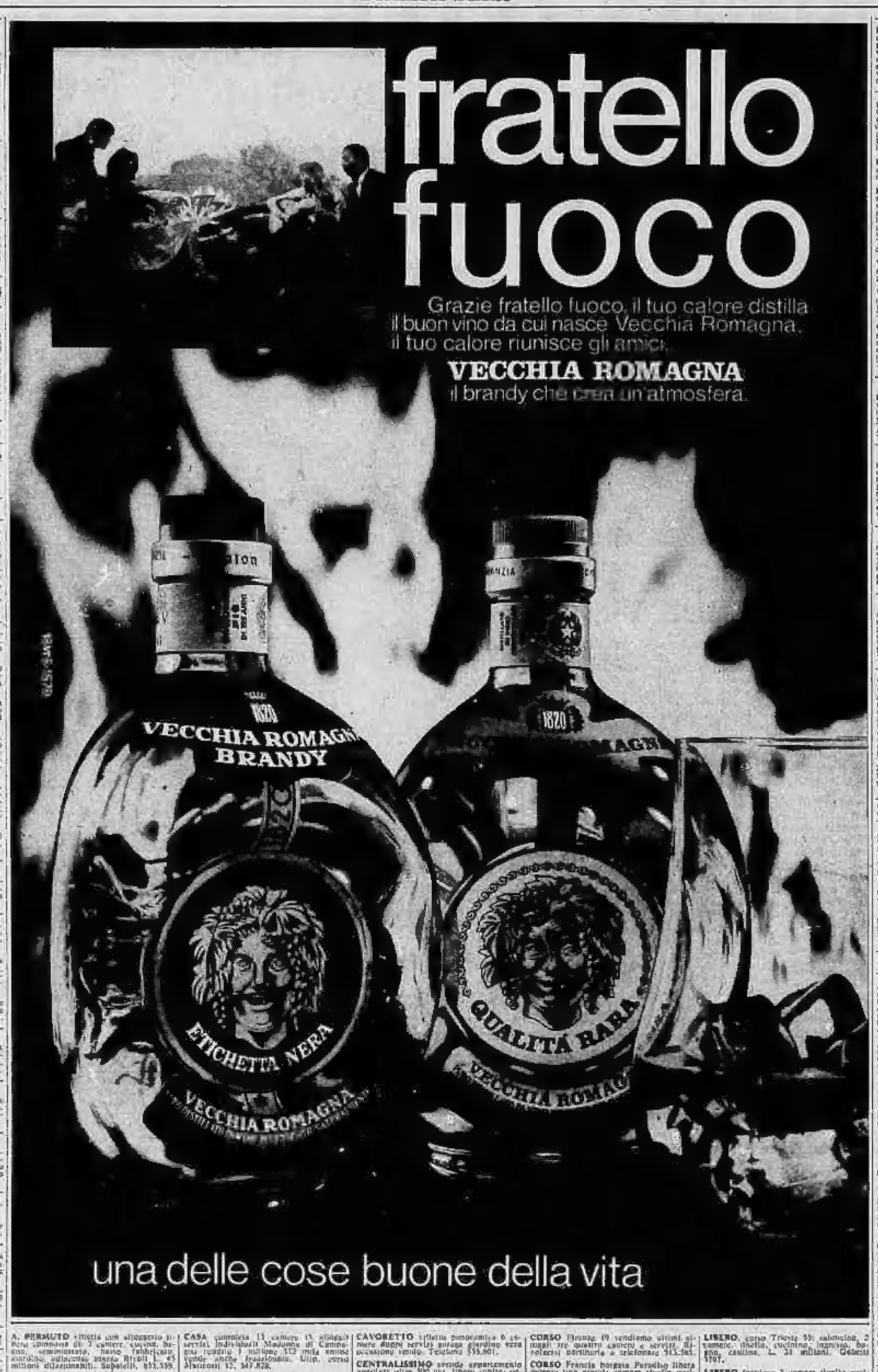
19 Vendita alloggi

A. CORSO Tassoni 155 vendonsi alloggi di vari/mili 2-3 camere tinello servizi, ripostigli, terrazzini. Rivolgersi in cantiere.

fratello fuoco

Grazie fratello fuoco, il tuo calore distilla il buon vino da cui nasce Vecchia Romagna. Il tuo calore riunisce gli amici.

VECCHIA ROMAGNA
il brandy che crea un'atmosfera.



una delle cose buone della vita

A. PERMUTO villetta con affaccio panoramico di 3 camere, cucina, bagno, seminterrato, buono finanziamento, adiacenze Mirafiori, prezzo 21 milioni 500 milioni dilazionabili. Sabatelli, 853.359.

A Moncalieri recentissimo piano sopra camera tinello nuova cucina L. 12 milioni 900 mila vendesi mutuo. L'Immobiliare 840.4242.

A Moncalieri 2 appartamenti recenti signorili: 2 camere tinello servizi box L. 22 milioni 100 mila. L'Immobiliare 840.4242.

A COSTRUTTORE
cedesi S.p.A. proprietaria immobile sito in Rivalta di Torino/stradale, mq. 6500 ca. di edificio, mq. 1200 ca. interrati, parco mezzi pubblici mq. 1200 ca. Gabetti 5707 int. 27.

A L. 6 milioni libero subito unico in complesso di cinque camere servizi e ampio terrazzo vendesi a 13 milioni 200 mila mutuo ventennale. Telefonare 349.254 - 535.593 - 531.008 - 551.310.

CASABIANCA vende Moncalieri Milano camera tinello cucinino servizi L. 11 milioni 800 mila rateizzabili. Telefonare 349.254 - 535.593 - 551.310 - 531.008.

CASABIANCA vende corso Moncalieri libera subito 3 camere salone cucina servizi e ampio terrazzo vendesi a 13 milioni 200 mila mutuo ventennale. Telefonare 349.254 - 535.593 - 551.310 - 531.008.

CASABIANCA vende Moncalieri libera subito 3 camere salone cucina servizi e ampio terrazzo vendesi a 13 milioni 200 mila mutuo ventennale. Telefonare 349.254 - 535.593 - 551.310 - 531.008.

CASABIANCA vende corso